

Università
per Stranieri
di Perugia

**BILANCIO
DI ESERCIZIO**

2023



INDICE

Relazione sulla gestione	3
Prospetti di sintesi	13
Nota integrativa	18
1. Premessa	18
2. Criteri di valutazione	20
3. Analisi delle voci dello stato patrimoniale	32
IMMOBILIZZAZIONI (A)	32
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	40
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C).....	49
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	49
PATRIMONIO NETTO (A).....	50
FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	56
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C).....	59
DEBITI (D).....	59
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	64
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	65
CONTI D'ORDINE	66
4. Analisi delle voci del conto economico	67
PROVENTI OPERATIVI (A).....	68
COSTI OPERATIVI (B)	82
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	102
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	102
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E).....	103
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	104
RISULTATO DI ESERCIZIO	106
5. Altre informazioni	108
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	109
Relazione del Nucleo di Valutazione	134
Allegati	137
1. <i>Organi di governo</i>	137
2. <i>Relazione sulla didattica, ricerca e terza missione</i>	139
3. <i>Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificato per missioni e programmi</i>	192
4. <i>Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica</i>	198
5. <i>Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012</i>	207
6. <i>Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo</i>	209
7. <i>Prospetto ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014</i>	210

Approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 83 del 24/04/24.



Relazione sulla gestione

Il Bilancio di esercizio 2023 evidenzia una rassicurante solidità economica, patrimoniale e finanziaria, a conferma della consapevolezza della governance che finanze sane sono il presupposto per l'implementazione di politiche di crescita e di progettualità tese allo sviluppo dell'Ateneo.

I corposi investimenti in edilizia, l'incremento delle risorse per il sostegno agli studenti, il graduale rafforzamento dell'organico del personale docente e ricercatore, di quello del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici, sono azioni che mostrano il percorso di rilancio che l'Ateneo ha intrapreso. Tali azioni, che rispondono a scelte coraggiose di progettualità e di sviluppo, s'inquadrano comunque all'interno di una gestione amministrativa virtuosa, che è riuscita a coniugare l'aumento degli investimenti per la crescita alla sostenibilità nel medio-lungo periodo. Gli indicatori delle spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), infatti, sono entrambi positivi, a testimonianza di un'attenzione al futuro oltreché al presente.

Meritevole di menzione è il fatto di aver riannodato gli storici legami con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare con l'avvio del progetto ITALYOU, consistente in un programma di borse di studio per i corsi di laurea rivolte a studenti internazionali, per formare insegnanti di lingua italiana. Si tratta di un passaggio di rilievo per ampliare la missione di diplomazia culturale che l'Università per Stranieri di Perugia svolge attraverso la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo.

Da un punto di vista strettamente economico contabile, il Fondo di Finanziamento Ordinario evidenzia un trend in costante aumento (+1,1 milione di assegnazioni 2023 rispetto al 2022) sia nella quota base che nella quota premiale.

I proventi per la didattica restano sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-19.310 euro). Lo sforzo intrapreso nell'ultimo anno per migliorare l'attrattività dei corsi di laurea e laurea magistrale, attraverso numerose iniziative di orientamento nelle fiere e nelle scuole, una più efficace comunicazione sui media, progetti di internazionalizzazione, un fitto piano di interventi a favore degli studenti, ha portato a un significativo aumento delle immatricolazioni nell'a.a. 2023-2024, nonché a un aumento del numero totale degli iscritti rispetto all'anno precedente. L'ottimo risultato in termini d'immatricolazioni è però in parte vanificato dall'alto numero di abbandoni: problema di carattere nazionale, essendo comune a molti Atenei, di fronte al quale l'Università per Stranieri di Perugia ha già programmato azioni di contrasto come il potenziamento del tutorato, il reclutamento di personale tecnico amministrativo con competenze di natura pedagogica, l'attivazione di servizi di counseling e la concessione agli studenti di provvidenze e sostegni economici volti a contrastare il caro affitti e il carovita.

Nonostante l'aumento del numero degli studenti, i proventi per la didattica restano bassi. In parte, ciò si deve a deliberate scelte strategiche, volte a ridurre quanto più possibile il peso delle tasse universitarie a carico degli studenti provenienti da famiglie a basso reddito e a offrire un numero maggiore di borse di studio. Sarà pertanto necessario proseguire nell'azione di rafforzamento dei corsi di laurea e laurea magistrale, consolidando nei prossimi anni l'aumento delle immatricolazioni e del numero totale degli studenti registrato nell'a.a. 2023/2024. È una sfida non semplice a fronte del



calo demografico italiano e delle previsioni statistiche che indicano una diminuzione, nei prossimi anni, del numero complessivo degli studenti universitari a livello nazionale. È tuttavia una sfida da raccogliere, puntando sulle specificità dell'Università per Stranieri di Perugia, sulla capacità di offrire percorsi formativi innovativi e multidisciplinari, sull'internazionalizzazione.

Nel complesso, la quota percentuale dei proventi propri sul totale dei proventi operativi rimane bassa, attestandosi al 19%, come per il 2022. È questa la criticità maggiore che risulta dal presente bilancio. Infatti, sebbene la nostra Università abbia come punti fermi l'attenzione alla qualità dei percorsi formativi, la capacità di accogliere ogni studente nella sua specificità, la promozione del pensiero critico e del dibattito, senza far prevalere le logiche quantitative o performative, è inevitabile, per come è concepito il sistema universitario italiano, che ogni Ateneo debba sviluppare la capacità di aumentare i proventi propri e di attrarre finanziamenti. L'Università per Stranieri di Perugia, in questo campo, dovrà puntare, accanto ai corsi di laurea, sui corsi di lingua italiana, anche erogati online, e sulla certificazione linguistica. Si tratta di ambiti specifici della missione dell'Ateneo che presentano ampi margini di crescita, all'interno di una rinnovata proiezione internazionale.

Di seguito, una sintesi dei dati principali contenuti nei documenti che compongono il bilancio unico di Ateneo.

L'esercizio 2023 si chiude con un risultato di esercizio positivo pari a € 2.638.016, in diminuzione di € 343.834 rispetto al risultato dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei costi operativi per complessivi € 1.359.825, nonostante l'aumento dei proventi operativi per € 551.449 e la riduzione degli oneri straordinari per € 450.411.

Tra i proventi operativi, le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente si registrano per i maggiori contributi ministeriali, che aumentano di € 519.001, per effetto sostanzialmente delle maggiori assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario (+€ 1.110.279), per i maggiori proventi per ricerche commissionate (+€ 83.744) e per contributi da soggetti privati (+€ 190.435), risultato delle attività progettuali realizzate o concluse nell'esercizio. Si riducono, invece, i proventi propri per la didattica (-€ 19.310) e per ricerche nell'ambito dell'attività istituzionale (-€ 49.952), come anche diminuiscono i contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo (-€ 125.492) e da altri soggetti pubblici (-€ 20.663), tenuto conto che, per effetto dell'applicazione del metodo della commessa completata, viene operato un rinvio dei ricavi all'anno in cui maturano i costi e un rinvio del margine di progetto all'anno in cui il progetto viene completato.

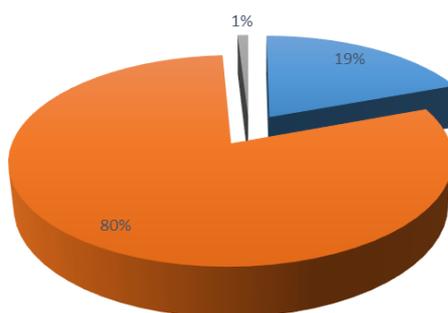
Tra i costi operativi le variazioni più significative hanno interessato i costi del personale, in aumento di 1.184.613, dovuto alle voci del personale docente e ricercatore, CEL e personale tecnico e amministrativo, sia per effetto di progressioni e incrementi del trattamento economico, sia per il potenziamento dell'organico del personale. Fra i costi della gestione corrente gli aumenti principali sono rilevati tra i costi per il sostegno agli studenti (+€ 322.570), dovuti a una maggiore spesa per borse di studio e di dottorato, nonché bonus connessi al merito erogati agli studenti, e tra gli "altri costi" (+€ 112.000), mentre si riducono le altre voci di costo per effetto di un complessivo contenimento della spesa per beni e servizi. Aumentano gli accantonamenti per rischi ed oneri di €



112.284, a seguito della conclusione di diversi progetti su committenza e relativo accantonamento delle risorse destinate al fondo conto terzi a favore del personale, mentre si riducono le svalutazioni dei crediti (-€ 75.998) e le sopravvenienze passive (-€ 450.411).

PROVENTI OPERATIVI

■ PROVENTI PROPRI - 19% ■ CONTRIBUTI - 80% ■ ALTRI PROVENTI DIVERSI - 1%



In particolare, l'incidenza dei **proventi propri** si attesta al 19% del totale dei proventi operativi. Nel dettaglio:

- aumentano:
 - i proventi della ricerca di € 33.792, pari ad un aumento del 16,44%;
 - i ricavi dei corsi master e alta formazione € 27.974, pari al 26,32%;
 - i ricavi dei corsi di lingua e cultura italiana riferibili al programma Marco Polo e Turandot di € 12.018, pari al 4,79%;
- mentre diminuiscono:
 - i ricavi per tasse e contributi per i corsi di laurea e laurea magistrale di € 7.835, pari ad una riduzione dello 1,71%;
 - i ricavi dei corsi di lingua e cultura italiana "ordinari" di € 43.472, pari ad una riduzione del 5,02%;
 - i ricavi per le altre tasse e contributi di € 7.336, pari ad una riduzione del 7,24%.
- restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente le altre componenti dei proventi per la didattica.

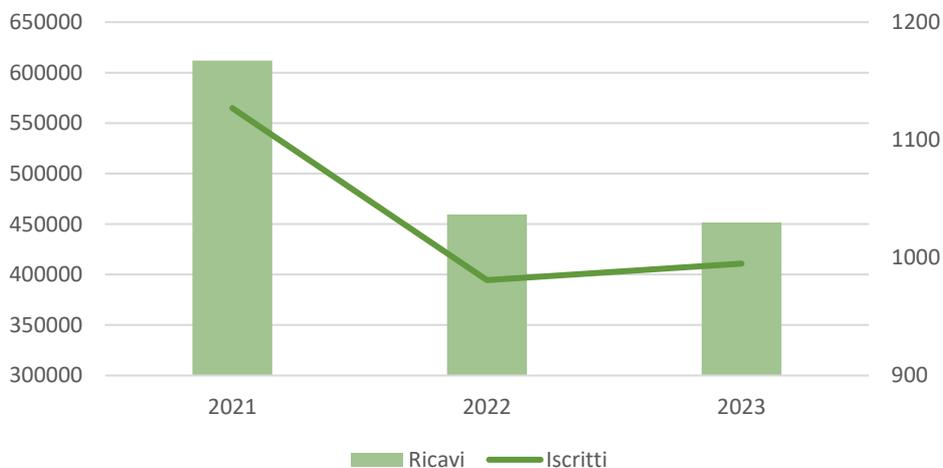
	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Proventi per la didattica	3.442.678,28	3.461.988,79	-19.310,51	-0,57%
Corsi laurea e laurea magistrale	451.628,25	459.463,02	-7.834,77	-1,71%
Master e Alta Formazione	134.261,13	106.287,02	27.974,11	26,32%
Corsi di lingua e cultura italiana	822.163,94	865.636,92	-43.472,98	-5,02%
Corsi Marco Polo e Turandot	262.836,38	250.817,49	12.018,89	4,79%



	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Corsi di aggiornamento	62.418,05	61.852,07	565,98	0,92%
Attività su committenza	82.625,00	82.730,00	-105,00	-0,13%
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.532.703,73	1.533.823,89	-1.120,16	-0,07%
Altre tasse e contributi	94.041,80	101.378,38	-7.336,58	-7,24%
Proventi da ricerche	685.311,25	651.518,49	33.792,76	5,19%
TOTALE PROVENTI PROPRI	4.127.989,53	4.113.507,28	14.482,25	0,35%

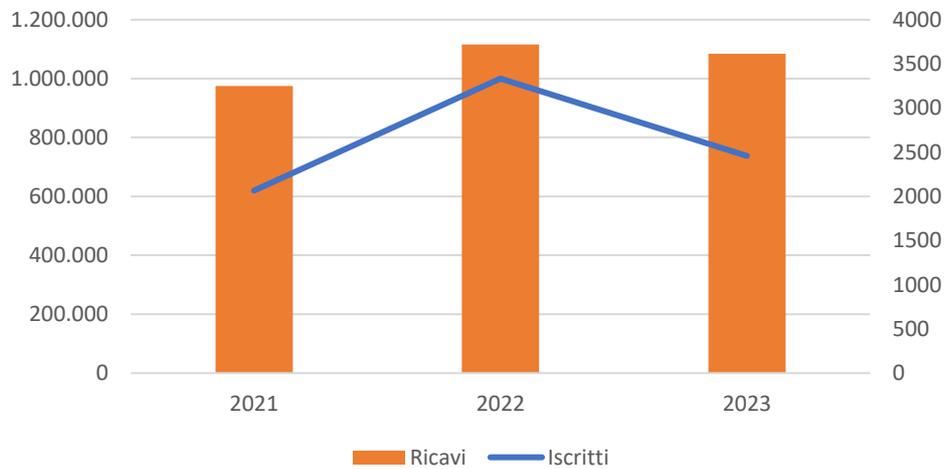
Permangono le criticità nell'ambito dei proventi per la didattica dove si riducono le iscrizioni nell'ambito dei corsi di lingua e cultura e le iscrizioni per gli esami della certificazione linguistica, mentre all'aumento delle iscrizioni nei corsi di laurea e laurea magistrale, determinato dall'aumento delle immatricolazioni all'a.a. 2023/2024, non è corrisposto un aumento dei proventi complessivi negativamente influenzati dal numero degli abbandoni e dalle fasce di reddito degli studenti iscritti.

Corsi di laurea

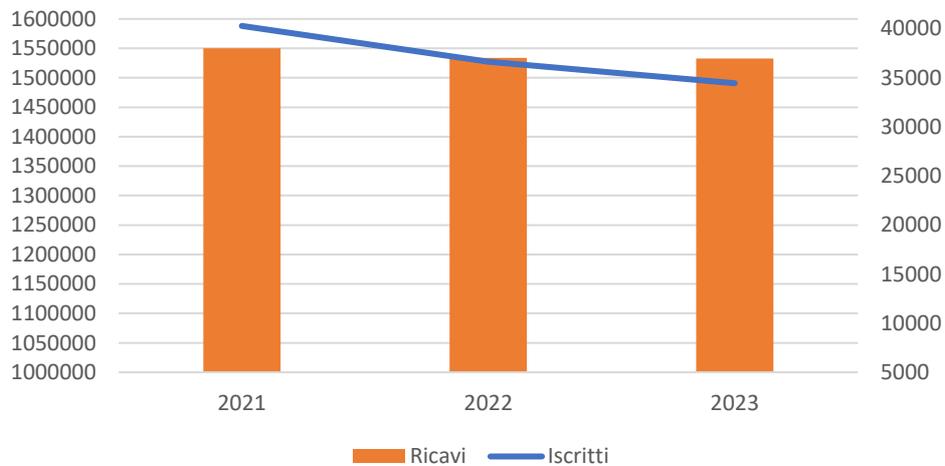




Corsi di Lingua



Certificazioni linguistiche e glottodidattiche



La quota complessiva dei **proventi derivanti dai contributi** registra:

- il significativo aumento dei contributi ministeriali di € 519.001, pari al 3,12%, ricevuti principalmente dal MUR, e l'aumento dei contributi da altri soggetti privati € 190.435;
- la riduzione delle altre voci prevalentemente per effetto di una minore attività nell'ambito dell'attività progettuale finanziata da terzi tenuto conto dell'applicazione del metodo della commessa completata che prevede la correlazione dei ricavi con i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio.

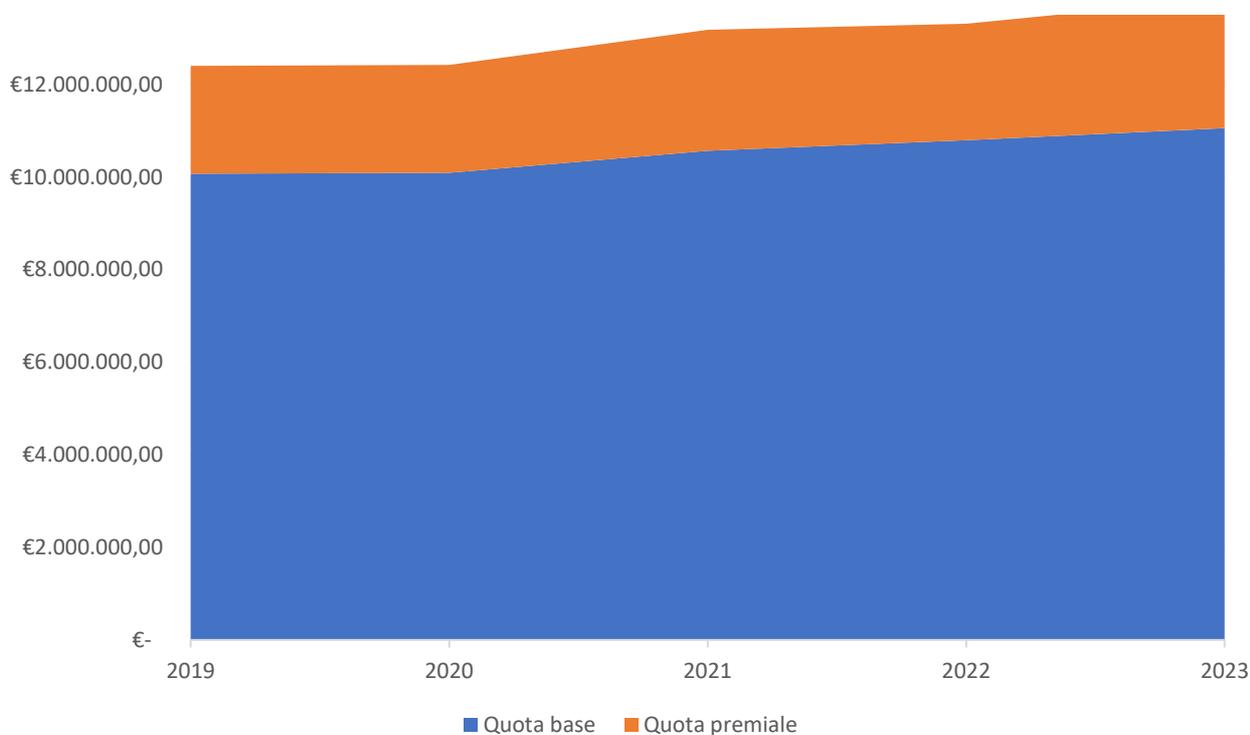
	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Contributi da MUR e amministrazioni centrali	17.148.854,87	16.629.844,76	519.001,11	3,12%



	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Contributi da Regioni	1.849,99	8.049,87	-6.199,88	-77,02%
Contributi da UE e resto del mondo	203.668,76	329.161,35	-125.492,59	-38,12%
Contributi da altre amministrazioni pubbliche	0,00	20.663,91	-20.663,91	-100,00%
Contributi da soggetti privati	225.746,59	35.311,38	190.435,21	539,30%
TOTALE CONTRIBUTI	17.580.120,21	17.023.031,27	557.079,94	3,27%
Altri proventi e ricavi diversi	179.150,65	199.273,02	-20.122,37	-10,10%
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	21.887.260,39	21.335.811,57	551.439,82	2,58%

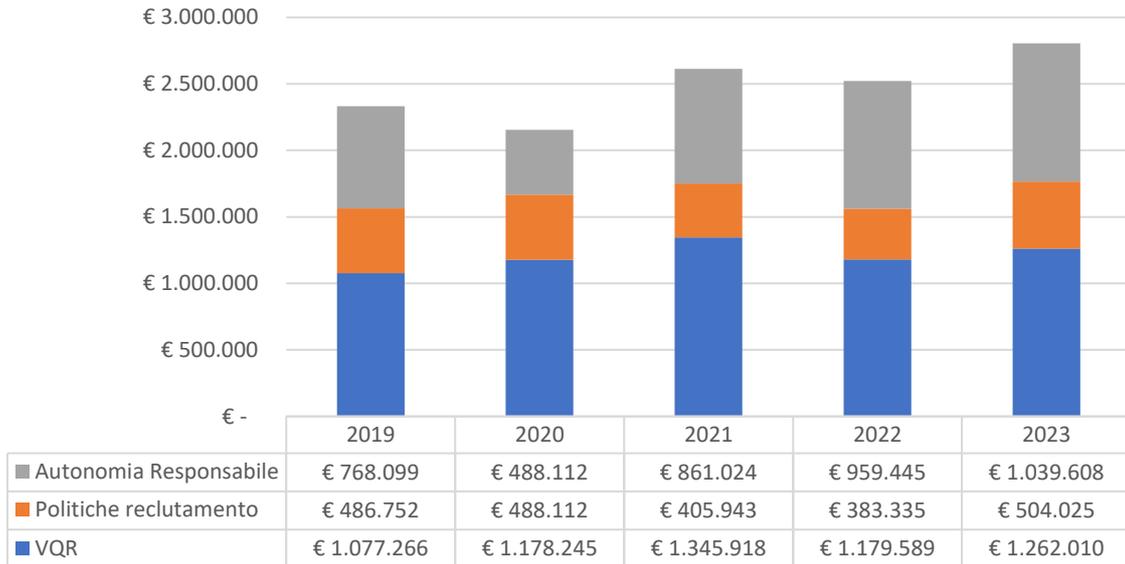
Con riferimento ai contributi da MUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario, i grafici di seguito riportati illustrano l'andamento degli ultimi 5 anni della quota base e premiale, nonché il dettaglio della ripartizione delle assegnazioni 2023. L'aumento dell'assegnazione 2023 di € 1.110.279 rispetto all'esercizio precedente, è determinato principalmente da maggiori assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+€ 466.189), alla quota base (+€ 263.920), alla quota premiale (+€ 283.274) e al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti e dottorandi (+€ 143.814).

Andamento quota base e premiale

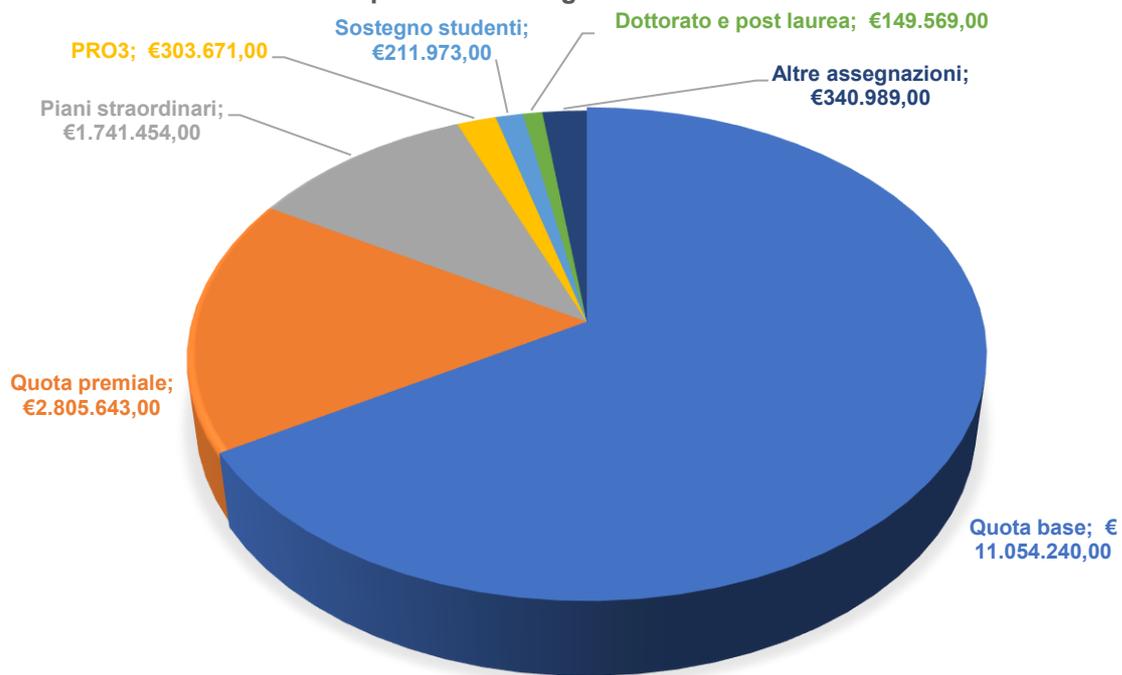




Composizione quota premiale

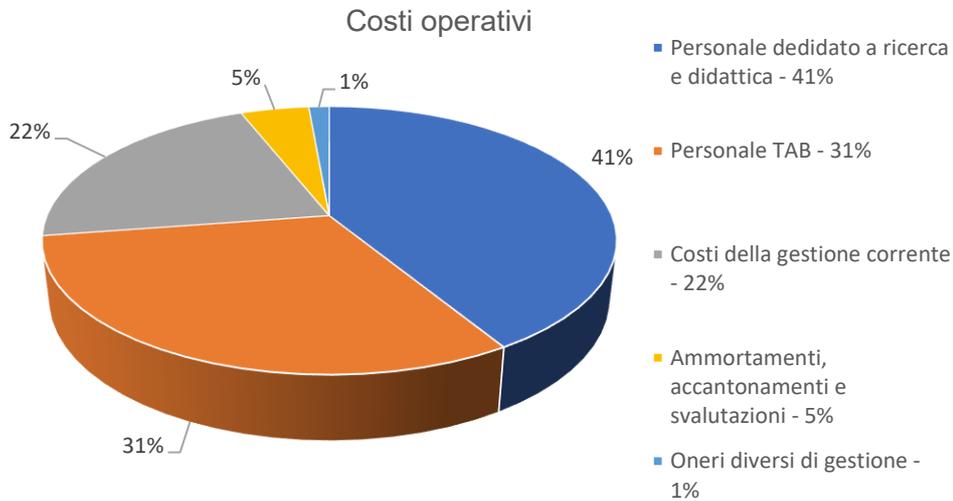


Composizione assegnazione FFO 2023



Nel confronto con l'esercizio 2022, i costi operativi aumentano per complessivi € 1.359.825, pari al 7,78%.

Ad incidere sui costi operativi sono prevalentemente i costi del personale (72%) e i costi della gestione corrente (22%), come si vede di seguito:



	2023	2022	Variazione	Variazione in %
Personale dedicato didattica e ricerca	7.777.947,64	7.201.696,26	576.251,38	8,00%
Personale dirigente e amministrativo	5.891.517,49	5.283.155,61	608.361,88	11,52%
Costi della gestione corrente	4.037.471,75	3.909.090,12	128.381,63	3,28%
Ammortamenti e svalutazioni	722.711,95	763.694,58	-40.982,63	-5,37%
Accantonamenti per rischi e oneri	140.827,29	28.542,43	112.284,86	393,40%
Oneri diversi di gestione	259.700,25	284.171,97	-24.471,72	-8,61%
TOTALE COSTI OPERATIVI	18.830.176,37	17.470.350,97	1.359.825,40	7,78%

I costi del personale aumentano di € 1.184.613. Nel dettaglio:

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica aumentano di € 576.251, pari all'8%. Nel dettaglio:
 - aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 439.629, pari al 9,23%, e i costi dei CEL di € 296.136, pari al 20,55%;
 - si riducono i costi per le collaborazioni scientifiche di € 12.350, pari al 7,34%, i costi per le docenze a contratto di € 34.551, pari al 10,26%, e dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica di € 112.612, pari al 22,96%;
- il costo del personale dirigente e amministrativo aumenta di € 608.361, pari all'11,52%.

I costi della gestione corrente rilevano un aumento di € 128.381, pari al 3,28%. La variazione è determinata, principalmente:

- dall'aumento degli interventi per il sostegno agli studenti, cresciuti del 29,27% (€ 322.570), effetto dell'aumento delle borse di studio e di dottorato e bonus connessi al merito erogate dall'Ateneo;



- dall'incremento della voce "altri costi" (€ 112.000, +20,91%) su cui hanno inciso gli aumenti dei costi per l'organizzazione delle manifestazioni e convegni, i costi degli organi istituzionali, della formazione e delle missioni del personale;
- dalla riduzione delle voci di spesa relative all'acquisto di beni e servizi.

Si riduce la macro-voce **ammortamenti e svalutazioni** per complessivi € 40.982, pari al 5,37%, in considerazione dei maggiori investimenti realizzati nell'ultimo biennio in impianti e attrezzature e delle minori svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante deliberate per l'esercizio 2023.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** aumentano di € 112.284, mentre la **gestione straordinaria** evidenzia un saldo positivo tra i proventi e gli oneri pari a € 439.700, per effetto principalmente delle operazioni di competenza di esercizi precedenti che determinano:

- un aumento dei proventi straordinari di € 105.892, pari al 30,44%;
- una diminuzione degli oneri straordinari di € 450.411, pari al 96,97%.

Anche la **situazione patrimoniale e finanziaria** denota una condizione di stabilità ed equilibrio dell'Ateneo con una disponibilità monetaria netta al 31.12.2023 di € 30.926.127 e un flusso monetario generato nell'esercizio di € 2.993.952. L'Ateneo si finanzia esclusivamente con risorse proprie e con finanziamenti di terzi, prevalentemente ministeriali, senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Importanti gli **investimenti** pianificati sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio e in parte già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare per i quali sono state costituite specifiche riserve di patrimonio netto, qualora non finanziate da contributi finalizzati dal MUR. Sono state ultimate le verifiche sismiche sugli immobili (Gallenga, Prosciutti, Villa Colombella) e i lavori di rifacimento della copertura della palazzina Lupattelli, mentre sono in corso: i lavori antincendio, sismici e manutenzione su Palazzo Gallenga, i lavori della ristrutturazione delle palazzine Nuova (Ex Senologia) e Scortici, nonché dell'efficientamento energetico della palazzina Prosciutti. Parte degli investimenti in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi vincolati destinati all'edilizia universitaria dal MUR derivanti da accantonamenti residui effettuati in contabilità finanziaria (€ 765.867) e dai finanziamenti ottenuti nell'ambito del D.M. n. 1275/2021 (€ 421.485) e D.M. n. 455/2023 (€ 848.396). La restante parte degli investimenti viene finanziata con le risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 2.056.581) e dalla contabilità economico-patrimoniale (€ 6.867.983) accantonate nel "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali".

Va ricordato che le politiche di spesa dell'Ateneo devono attuarsi tra numerose **norme di contenimento**, in particolare per l'acquisto di beni e servizi (allegato 4), e di controllo finanziario. Per l'intero sistema universitario è determinato dal MEF annualmente un **limite di fabbisogno finanziario**, ripartito dal MUR fra gli Atenei, inteso come incidenza dei pagamenti dell'Ateneo, al netto delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e attività di ricerca, sulla cassa statale. Nel 2023, è stato assegnato all'Ateneo un limite di fabbisogno finanziario di 13,33 milioni di euro, utilizzato per il 99,69%.



Inoltre, il D.lgs. n. 49/2012, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, individua tre **indicatori sintetici di bilancio** per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento. La proiezione dei risultati del 2023, calcolati secondo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs. n. 49/2012 e riportati nella tabella sottostante, **evidenzia da parte dell'Ateneo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa**, registrandosi:

- un indicatore delle spese del personale pari al 61,44% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria pari al 1,33%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo.

	2022	2023*
Spese del personale	11.695.989,00	12.151.363,00
Entrate	19.035.404,00	19.779.174,00
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	61,44%	61,44%

(*) dati provvisori (FFO -non ancora assegnato -e contratti di insegnamento)

	2022	2023*
0,82 x (Entrate)	15.609.031,00	16.218.923,00
Spese del personale	11.695.989,00	12.151.363,00
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	1,33	1,33

Il Rettore
Prof. Valerio De Cesaris



Prospetti di sintesi

Stato Patrimoniale

valori in euro

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.642,19	54.560,21	(10.918,02)
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.997,84	-	18.997,84
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	62.640,03	54.560,21	8.079,82
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	16.716.939,31	17.024.420,73	(307.481,42)
2) Impianti e attrezzature	504.425,15	627.890,61	(123.465,46)
3) Attrezzature scientifiche	5.525,92	-	5.525,92
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00	1.909.806,00	-
5) Mobili e arredi	27.341,80	33.082,02	(5.740,22)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	240.414,27	137.012,27	103.402,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.825,26	4.845,89	(1.020,63)
Totale immobilizzazioni materiali	19.408.277,71	19.737.057,52	(328.779,81)
III - Immobilizzazioni Finanziarie	0,15	-	0,15
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	19.470.917,89	19.791.617,73	(320.699,84)
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze	-	-	-
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.342.464,46	2.793.211,86	4.549.252,60
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.036,00	45.589,23	(39.553,23)
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	251.911,73	448.239,04	(196.327,31)
5) Crediti verso Università	108.462,65	174.849,65	(66.387,00)
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	23.086,23	6.426,68	16.659,55
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	57.249,69	77.848,53	(20.598,84)
9) Crediti verso altri (privati)	765.174,74	1.150.445,31	(385.270,57)
Totale crediti	8.554.385,50	4.696.610,30	3.857.775,20
III - Attività finanziarie	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	30.911.677,41	27.932.175,39	2.979.502,02
2) Denaro e valori in cassa	14.450,00	-	14.450,00
Totale disponibilità liquide	30.926.127,41	27.932.175,39	2.993.952,02
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	39.480.512,91	32.628.785,69	6.851.727,22
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei e risconti attivi	42.749,67	40.842,72	1.906,95
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.749,67	40.842,72	1.906,95
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	-	23.340,33	(23.340,33)
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	-	23.340,33	(23.340,33)
TOTALE ATTIVO	58.994.180,47	52.484.586,47	6.509.594,00
Conti d'ordine dell'attivo	-	-	-



valori in euro

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	58.527,87	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	18.048.878,84	16.283.038,63	1.765.840,21
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.869.721,36	14.957.733,87	(88.012,51)
Totale patrimonio vincolato	32.918.600,20	31.240.772,50	1.677.827,70
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	2.638.016,13	2.981.850,60	(343.834,47)
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.252.857,02	4.036.846,63	1.216.010,39
3) Riserve statutarie	-	-	-
Totale patrimonio non vincolato	7.890.873,15	7.018.697,23	872.175,92
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	40.868.001,22	38.317.997,60	2.550.003,62
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.140.629,54	937.209,67	203.419,87
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	627.264,20	832.174,41	(204.910,21)
D) DEBITI			
1) Mutui e Debiti verso banche	-	-	-
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.673,00	2.673,00	-
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	62.110,41	35.826,17	26.284,24
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	327.851,89	18.945,89	308.906,00
6) Debiti verso Università	367.780,00	-	367.780,00
7) Debiti verso studenti	98.485,20	80.598,86	17.886,34
8) Acconti	271,50	-	271,50
9) Debiti verso fornitori	594.812,10	795.867,79	(201.055,69)
10) Debiti verso dipendenti	886.739,90	538.353,19	348.386,71
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Debiti altri debiti	699.331,03	621.984,43	77.346,60
TOTALE D) DEBITI	3.040.055,03	2.094.249,33	945.805,70
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Contributi agli investimenti	5.732.597,44	5.322.487,27	410.110,17
e2) Ratei e risconti passivi	538.485,85	474.458,31	64.027,54
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.271.083,29	5.796.945,58	474.137,71
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	7.047.147,19	4.506.009,88	2.541.137,31
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	7.047.147,19	4.506.009,88	2.541.137,31
TOTALE PASSIVO	58.994.180,47	52.484.586,47	6.509.594,00
Conti d'ordine del passivo	-	-	-



valori in euro

Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	3.442.678,28	3.461.988,79	(19.310,51)
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	127.295,15	43.550,29	83.744,86
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	558.016,10	607.968,20	(49.952,10)
Totale proventi Propri	4.127.989,53	4.113.507,28	14.482,25
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	17.148.854,87	16.629.844,76	519.010,11
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.849,99	8.049,87	(6.199,88)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	203.668,76	329.161,35	(125.492,59)
5) Contributi da Università'	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	20.663,91	(20.663,91)
7) Contributi da altri (privati)	225.746,59	35.311,38	190.435,21
Totale Contributi	17.580.120,21	17.023.031,27	557.088,94
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	179.150,65	199.273,02	(20.122,37)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	21.887.260,39	21.335.811,57	551.448,82
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	5.204.762,08	4.765.132,69	439.629,39
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	155.902,36	168.253,20	(12.350,84)
c) docenti a contratto	302.213,98	336.765,08	(34.551,10)
d) esperti linguistici	1.737.202,26	1.441.066,23	296.136,03
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	377.866,96	490.479,06	(112.612,10)
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.777.947,64	7.201.696,26	576.251,38
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.891.517,49	5.283.155,61	608.361,88
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	5.891.517,49	5.283.155,61	608.361,88
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.669.465,13	12.484.851,87	1.184.613,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	1.424.634,37	1.102.063,99	322.570,38
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	35.449,84	12.355,66	23.094,18



Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	23.425,28	72.532,53	(49.107,25)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	42.700,49	68.308,36	(25.607,87)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.612.719,86	1.818.757,62	(206.037,76)
9) Acquisto altri materiali	124.540,98	101.528,02	23.012,96
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	126.315,84	197.859,30	(71.543,46)
12) Altri costi	647.685,09	535.684,64	112.000,45
Totale costi della gestione corrente	4.037.471,75	3.909.090,12	128.381,63
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.918,02	29,91	10.888,11
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	679.469,31	655.341,73	24.127,58
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	32.324,62	108.322,94	(75.998,32)
Totale ammortamenti e svalutazioni	722.711,95	763.694,58	(40.982,63)
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	140.827,29	28.542,43	112.284,86
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	259.700,25	284.171,97	(24.471,72)
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	18.830.176,37	17.470.350,97	1.359.825,40
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.057.084,02	3.865.460,60	(808.376,58)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	2,60	0,31	2,29
2) Interessi e altri oneri finanziari	46,83	4,65	42,18
3) Utili e perdite su cambi	(7,25)	(5,67)	(1,58)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(51,48)	(10,01)	(41,47)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	453.779,06	347.886,47	105.892,59
2) Oneri	14.078,71	464.490,02	(450.411,31)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	439.700,35	(116.603,55)	556.303,90
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.496.732,89	3.748.847,04	(252.114,15)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	858.716,76	766.996,44	91.720,32
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.638.016,13	2.981.850,60	(343.834,47)



Rendiconto Finanziario

valori in euro

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	6.307.933,63	4.366.987,29	1.940.946,34
RISULTATO NETTO	2.638.016,13	2.981.850,60	(343.834,47)
Rettificazioni voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni (+)	722.711,95	763.694,58	(40.982,63)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	203.419,87	(49.003,23)	252.423,10
Variazione netta del TFR	(204.910,21)	15.919,91	(220.830,12)
Utilizzi (-)	(88.012,51)	(66.113,94)	(21.898,57)
(Aumento)/Diminuzione Ratei e Risconti attivi (-)	21.433,38	6.877,67	14.555,71
Aumento/(Diminuzione) Risconti passivi (-)	3.015.275,02	713.761,70	2.301.513,32
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	(2.944.294,12)	(571.548,73)	(2.372.745,39)
(Aumento)/Diminuzione dei crediti (-)	(3.890.099,82)	(1.045.851,50)	(2.844.248,32)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	-	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti (+)	945.805,70	474.302,77	471.502,93
Variazione di altre voci del capitale circolante	-	-	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	3.363.639,51	3.795.438,56	(431.799,05)
Investimenti in immobilizzazioni			
Materiali (-)	(350.689,50)	(452.872,99)	102.183,49
Immateriali (-)	(18.997,84)	(54.590,12)	35.592,28
Finanziarie	(0,15)	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni			
Materiali	-	-	-
Immateriali	-	-	-
Finanziarie	-	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(369.687,49)	(507.463,11)	137.775,62
Attività di finanziamento:			
Aumento di capitale	-	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	-	-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	-	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	2.993.952,02	3.287.975,45	(294.023,43)
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	27.932.175,39	24.644.199,94	3.287.975,45
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	30.926.127,41	27.932.175,39	2.993.952,02
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	2.993.952,02	3.287.975,45	(294.023,43)



Nota integrativa

1. Premessa

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, articolo 5, che ha previsto l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un *“sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle Università Italiane”*, l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Nella predisposizione dei documenti contabili, si è tenuto conto del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*, del D.lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 di *“Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università”* che ha dato attuazione all'art. 5 della L. 240/10, identificando i documenti contabili che devono rappresentare il quadro economico-patrimoniale delle Università, del Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 di definizione dei *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*, del Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 21 del 19 gennaio 2014 di *“Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*, del DPCM 22 settembre 2014 di *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”* e del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 con cui sono stati resi noti gli schemi di bilancio consolidato delle Università.

La normativa di riferimento è stata poi integrata con la pubblicazione, con decreto direttoriale del Mur n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014, poi aggiornato con D.D. del Mur n. 1055 del 30 maggio 2019, nonché dalla emanazione del decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 di revisione e aggiornamento del D.I. n. 19/2014 concernente i principi contabili per le università e del decreto del MEF n. 132 del 5 settembre 2017 relativo alle nuove codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;



- riclassificato COFOG della spesa delle Università per missioni e programmi.

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nel paragrafo dedicato all'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si è proceduto a riclassificare le voci dello stato patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.I. n. 19/2014 e s.m.i.

Il conto economico è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata nel paragrafo dedicato all'analisi delle voci del conto economico.

Il rendiconto finanziario riassume le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie. Il rendiconto finanziario è stato redatto, in forma scalare, in conformità allo schema previsto dal D.I. n. 19/2014 e s.m.i.

La nota integrativa viene redatta con l'obiettivo di fornire ogni informazione e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ateneo, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; costituisce un elemento informativo di fondamentale supporto all'unitaria comprensione del bilancio di esercizio.

Il D.lgs. n. 18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Tale documento, in ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MUR-MEF n.19/2014, viene redatto in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE delle voci di entrata e di uscita che confluiscono al III e IV livello e, relativamente alla spesa, il prospetto contiene la ripartizione per missioni e programmi.

Infine, è allegato al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) per la predisposizione del quale, come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.I. n. 394/2017, vengono utilizzati i dati del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano invece aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito della singola missione. Le spese non direttamente riconducibili ad una singola voce specifica sono state riclassificate al 31.12.2023 al netto delle partite di giro ed in base all'applicazione di coefficienti percentuali, non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, tenendo conto delle indicazioni fornite dal MUR nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo. Si riportano di seguito i criteri generali adottati per la classificazione della spesa per missioni e programmi:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;



- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista dal Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni, i rimborsi spese, e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

In relazione all’obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato previsto dall’art. 6 del D.lgs. 18/2012, non vi sono partecipazioni in enti e società con caratteristiche che possono farle rientrare nell’area di consolidamento dell’Ateneo. Così come non vi sono presupposti per il consolidamento dei bilanci di altri enti o soggetti non partecipati dall’Ateneo. Di conseguenza in riferimento all’esercizio in esame non esiste un’area di consolidamento, un gruppo Università e quindi l’obbligo di redigere il bilancio consolidato.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ateneo nella pagina “Bilanci” della sezione “Amministrazione Trasparente”.

2. Criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.l. n. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell’8 giugno 2017, dal “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, la cui ultima versione integrale e coordinata è stata emanata dal MUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l’applicazione del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale.

Sono presentati di seguito i criteri di valutazione delle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI



Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni, l'Ateneo ha provveduto, in vista dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso, i cui valori sono stati riportati nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare, l'Ateneo ha proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.I. n. 19/2014 e s.m.i.;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal "Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari" della Regione Umbria.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto all'art. 5 comma 1 lettera c del D.I. n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni mobili e il patrimonio librario già interamente ammortizzati.

L'ammortamento dell'esercizio viene determinato sulla base del valore dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le relative categorie di immobilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui, trattandosi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurirsi in corrispondenza degli ammortamenti che verranno registrati negli esercizi di competenza. Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse di terzi, i contributi in conto capitale sono stati iscritti tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo a partire dal 1.1.2013 vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene e di eventuali risorse, anche ancora derivanti dalla contabilità finanziaria, utilizzate per sostenere l'investimento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno di acquisto.

Per la contabilizzazione dei contributi ricevuti da terzi destinati alla copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.M. n. 19/2014, della rilevazione tramite risconti passivi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza,



mentre nel passivo i risconti dei contributi vengono gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non vengono assoggettate ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo. Le manutenzioni straordinarie su tali beni vengono ammortizzate in base alle percentuali di ammortamento della categoria di appartenenza del bene stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota imputabile. Gli interventi straordinari di implementazione e miglioramento dei beni sono capitalizzati, cioè, imputati ad incremento del valore del bene, se comportano un effettivo incremento dell'utilità economica futura del bene.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura. Sono compresi in tale voce eventuali software applicativi acquistati a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotti a uso interno e “tutelati” ai sensi della legge sui diritti d'autore. Eventuali costi sostenuti per la realizzazione di software applicativi prodotti per uso interno “non tutelato” possono essere imputati al conto economico o, se hanno dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università, possono essere capitalizzati e iscritti alla voce “altre immobilizzazioni immateriali”. I canoni annuali di licenze per l'utilizzo dei software sono invece imputati tra i costi di esercizio.

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi, ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Si tratta di costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento fino a quando non è configurabile l'utilizzabilità economica dei beni: in quel momento sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni immateriali e iniziano il processo di ammortamento.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo tramite affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc., sono capitalizzati ed iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal



momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali: Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Aliquota % maggiore tra bene e durata residua del contratto	-
Altre immobilizzazioni immateriali: Software	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5

Le percentuali sopra riportate sono coerenti con quelle suggerite nel Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico patrimoniale con l'obiettivo di uniformità delle risultanze delle università.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali (beni immobili, quali terreni e fabbricati, e beni mobili, come impianti, macchinari, attrezzature, patrimonio librario e beni di valore storico-artistico, mobili e arredi, mezzi di trasporto, immobilizzazioni materiali in corso) di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

La voce dei "terreni" comprende i terreni edificabili e agricoli di proprietà dell'Università. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

La voce dei "fabbricati" comprende i fabbricati di proprietà dell'Università distinti in fabbricati soggetti a vincolo storico, artistico, culturale, fabbricati urbani, fabbricati rurali, altri fabbricati. Sono compresi nel valore dei fabbricati anche gli impianti non separabili dai fabbricati stessi.

La voce degli "impianti" comprende gli impianti installati nei fabbricati ma separabili dagli stessi, in quanto funzionalmente autonomi, mentre "le attrezzature" comprende tutti i macchinari e le attrezzature, ad eccezione di quelli utilizzati specificamente per l'attività di ricerca scientifica,



da imputare alla voce delle attrezzature scientifiche. Pertanto, comprende macchinari e attrezzature utilizzati per attività didattiche (videoproiettori, lavagne luminose, registratori, PC, ecc.) e amministrative (PC, calcolatrici, fax, stampanti, tablet, dispositivi mobili, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

La voce delle “immobilizzazioni materiali in corso” comprende i costi per le manutenzioni incrementative effettuate sui beni immobili di proprietà dell’Università, prima del completamento della realizzazione.

Sono costi sospesi e pertanto non soggetti ad ammortamento, in quanto fino al completamento del bene non è configurabile un’utilizzabilità economica dello stesso.

A seguito del completamento della realizzazione, tali costi sono riclassificati nelle rispettive voci di immobilizzazioni materiali e iniziano il processo di ammortamento.

Nella voce residuale “Altre immobilizzazioni materiali”, trovano collocazione autovetture e altri mezzi di trasporto e altre immobilizzazioni materiali non comprese nelle voci precedenti.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell’atto di donazione o successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene:

- se qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico, museale”, anche eventualmente soggetto a vincolo storico-artistico e interesse culturale (in base al D.lgs.42/2004), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, non è soggetto ad ammortamento e il corrispondente valore è iscritto tra i proventi al momento del ricevimento;

- se non qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico, museale”, anche perché eventualmente non soggetto a vincolo storico-artistico interesse culturale (in base al D.lgs.42/2004), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita in una voce di provento da riscontare ogni anno secondo il piano di ammortamento del bene.

Il patrimonio librario di “valore”, collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate; il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato in uno specifico fondo di riserva appositamente creato. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell’esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso, secondo le seguenti percentuali:



Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri fabbricati	3	33
Fabbricati vincolati	-	-
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	3	33

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Impianti e attrezzature: Impianti e macchinari generici	20	5
Impianti e attrezzature: Impianti e macchinari specifici	20	5
Impianti e attrezzature: Attrezzature tecniche	20	5
Impianti e attrezzature: Attrezzature attività didattica e ricerca	25	4
Impianti e attrezzature: Dispositivi mobili (telefonia, tablet, etc.)	33,33	3
Impianti e attrezzature: Macchine per ufficio	25	4
Attrezzature scientifiche	25	4
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	-	-
Mobili e arredi	12,50	8
Altre immobilizzazioni materiali: Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altre immobilizzazioni materiali: Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5

Rispetto al range delle percentuali di ammortamento previste dal MTO, per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature, l'Ateneo ha mantenuto aliquote più alte con un periodo di ammortamento più breve, in linea con le percentuali utilizzate negli esercizi precedenti. Questo approccio consegue alla presenza di procedure di ammortamento iniziate anteriormente all'impianto delle scritture contabili COEP e alla presenza di impianti che hanno caratteristica tale da essere sostanzialmente riconducibili ad una attrezzatura e/o in collegamento funzionale con essa. Gli effetti complessivamente non determinano una



diluizione maggiore dell'utilità economica nel tempo rispetto all'impiego effettivo dei beni nell'attività dell'Ateneo.

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale.

Fabbricati e terreni

Ai fini della valorizzazione degli immobili, si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto e, dove non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato, il valore inserito nel fondo di ammortamento è stato pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è stata iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Gli immobili soggetti a vincolo culturale, secondo quanto esposto in precedenza, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

- il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;
- il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella è stato inserito sulla base del costo di acquisto e comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972, nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'atto di compravendita;
- il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è stato inserito sulla base del costo di acquisto ed è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scortici, unico non soggetto a vincolo d'interesse culturale, è stato inserito sulla base del costo di acquisto e iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale, si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, iscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo



tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali, si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria ed il valore, quantificato in 83.426 euro, inserito nella voce "Patrimonio librario, artistico, culturale e storico".

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati possono essere valutate in base al metodo del costo, appena descritto, o al metodo del patrimonio netto di cui all'OIC 17.

Nel caso di un incremento del valore delle partecipazioni, prudenzialmente non si procede ad una loro rivalutazione.

Nel caso di un decremento del valore delle partecipazioni, si procede ad una loro svalutazione solo se la perdita è durevole nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento e non sono inventariate.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo non è prevista la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione in quanto in concreto non si realizza una giacenza ed i valori dei beni e materiali di consumo eventualmente presenti alla chiusura dell'esercizio sono residuali, non rappresentano valori di rilevante entità né, tantomeno, possono evidenziare scostamenti significativi a carico del conto economico dell'esercizio per valore e giacenza.



CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'apposizione di un Fondo svalutazione crediti, che è calcolato tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestate (fallimento dei debitori, debitori irreperibili, contestazioni, ecc.), di cui si è venuti a conoscenza prima della chiusura del bilancio, sia per quelle solamente temute e latenti, nonché di quelle prudenzialmente stimate considerando l'anzianità dei crediti e l'esperienza pregressa. La svalutazione avviene nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio è utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti le passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (iscritti nei fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale, distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario dell'Ateneo, assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.



Nella voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e per le ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento del margine di progetto solo quando il progetto è stato completato. In particolare: i costi sono rilevati a conto economico per competenza nell’anno in cui sono sostenuti prendendo in considerazione esclusivamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente; i ricavi vengono rilevati a seconda della natura dei progetti al momento della loro fatturazione o assegnazione indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto e, alla fine dell’esercizio, se risultano registrati maggiori ricavi rispetto ai costi, sono riscontati negli esercizi successivi fino alla conclusione del progetto; gli eventuali margini di progetto alla conclusione dello stesso sono destinati al bilancio dell’Ateneo, se non diversamente disposto dagli Organi di Governo. Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: “istituzionali” e “commerciali”. Queste ultime sono svolte nel prevalente interesse del committente, sia esso ente pubblico o privato. I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui, nell’anno di riferimento, i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, sono valorizzati i proventi di competenza mediante l’iscrizione di ratei attivi mentre, nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, i proventi sono rinviati agli esercizi successivi mediante la registrazione di risconti passivi.

I risconti passivi accolgono inoltre i “Risconti passivi per contributi agli investimenti”, cioè la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono. La quota di ammortamento dei cespiti non incide pertanto sul risultato di esercizio fino a concorrenza della quota di ricavo derivante dal risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell’Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: composto da fondi vincolati da terzi finanziatori, fondi vincolati per decisioni della governance e riserve vincolate per progetti specifici o obblighi di legge;
- Patrimonio non vincolato: risorse derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all’ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.



Le riserve e i fondi del patrimonio vincolato e i valori del patrimonio non vincolato possono derivare dalla contabilità finanziaria (COFI) o dalla contabilità economico patrimoniale (COEP). Le riserve e i fondi di tipo COEP sono creati successivamente al 31 dicembre 2013 a seguito di destinazione del risultato di esercizio maturato in regime di contabilità economica patrimoniale (COEP) o a seguito di permutazione economica da altra riserva/fondo di patrimonio di tipo COEP.

Le riserve e i fondi di tipo COFI sono costituiti da risorse residue maturate in regime di contabilità finanziaria (COFI) e originano pertanto dai conti consuntivi dell'esercizio 2012 e anni precedenti. Per tali riserve e fondi, è ammesso l'utilizzo mediante l'iscrizione di ricavi a conto economico, in correlazione ai costi maturati per la realizzazione delle attività a cui si riferisce il vincolo della riserva.

Si evidenzia che i fondi contenuti nel patrimonio netto, a differenza dei Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto), rappresentano destinazioni di risultati d'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra i ricavi dell'esercizio.

In relazione al loro grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti.

Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè, non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili. In questi casi si rileva un accantonamento ai fondi per rischi e oneri, ove sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione.

Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Per le passività potenziali ritenute possibili è richiesta la sola informativa in nota integrativa.

Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Nel caso di passività potenziali ritenute remote non è richiesta l'informativa in nota integrativa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR dei docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento).



Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (collaboratori esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avviene con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio, somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti, sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale, somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati, sono riscontati gradualmente in funzione della copertura dei costi di pertinenza dell'esercizio.

I proventi propri, comprensivi della contribuzione studentesca, vengono rilevati nell'esercizio di competenza riscontando eventuali quote di competenza di esercizi futuri. Il credito relativo alle tasse degli studenti dei corsi di laurea matura rata per rata.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie come meglio verrà esplicitato nel relativo paragrafo.



3. Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate sulla base degli schemi contenuti nel D.l. n.19/2014 e s.m.i.

Le somme riportate nel prospetto di sintesi dello Stato Patrimoniale sono espresse in euro.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022*	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2023*
I. IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.560,21	-	-	10.918,02	43.642,19
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	18.997,84	-	-	18.997,84
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.560,21	18.997,84	-	10.918,02	62.640,03
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	17.024.420,73	108.162,00	-	415.643,42	16.716.939,31
2) Impianti e attrezzature	627.890,61	132.254,17	-	255.719,63	504.425,15
3) Attrezzature scientifiche	-	5.730,00	-	204,08	5.525,92
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
5) Mobili e arredi	33.082,02	1.141,33	-	6.881,55	27.341,80
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	137.012,27	214.261,93	110.859,93	-	240.414,27



IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022*	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2023*
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.845,89	-	-	1.020,63	3.825,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.737.057,52	461.549,43	110.859,93	679.496,31	19.408.277,71
III. FINANZIARIE	-	0,15	-	-	0,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.791.617,73	480.547,42	110.859,93	690.414,33	19.470.917,89

* al netto del fondo ammortamento

Relativamente ai criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni, si rinvia alla sezione “Criteri di valutazione” e all’allegato n. 5 “Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012”.

I. IMMATERIALI

valori in euro

Saldo al 31/12/2022	54.560,21
Saldo al 31/12/2023	62.640,03
Variazione	8.079,82

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di tangibilità, la cui utilità si manifesta nel corso di più esercizi.

La variazione di € 8.079,82 è data dalla registrazione, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, di € 18.997,84 riferiti all’investimento non ancora concluso per la digitalizzazione dell’archivio storico dell’Ateneo e dalla registrazione, nel fondo ammortamento della voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, di € 10.981,02 relativi alla quota ammortamento 2023 della concessione per l’utilizzo della trasmissione dati in fibra in modalità IRU tra la sede centrale dell’Ateneo e il campus universitario.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei beni immateriali inventariati e loro movimentazioni:

Descrizione Categoria	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2023	di cui contributi/COFI	F.do Ammortamento 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/2023	Riserve vincolate	Riscontro
BENI IMMATERIALI	167.924,69	-	-	167.924,69	10.918,02	-	124.282,50	43.642,19	-	-
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	54.590,12	-	-	54.590,12	10.918,02	-	10.947,93	43.642,19	-	-
Software	113.014,07	-	-	113.014,07	-	-	113.014,07	-	-	-



Descrizione Categoria	Consisten- za iniziale	Variazio- ni positive	Variazio- ni negati- ve	Consisten- za finale	Ammorta- mento 2023	di cui contributi/ COFI	F.do Ammorta- mento 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/2023	Riserve vincola- te	Riscon- to
Altri beni immateriali 20%	320,50	-	-	320,50	-	-	320,50	-	-	-

II. MATERIALI

valori in euro

Saldo al 31/12/2022	19.737.057,52
Saldo al 31/12/2023	19.408.277,71
Variazione	(328.779,81)

1) Terreni e fabbricati

La voce “terreni e fabbricati” rappresenta i valori dei terreni, dei fabbricati (soggetti a vincolo e non), nonché il valore delle manutenzioni straordinarie sui fabbricati soggetto a vincolo. Sono previste e in parte già avviate numerose attività di manutenzione straordinaria sui beni dell’Ateneo che porteranno, nei prossimi anni, a sostenere diversi investimenti. Il prospetto riportato di seguito è riepilogativo del valore netto contabile dei terreni e fabbricati al 31.12.2023. Per i fabbricati soggetti a vincolo storico-artistico, viene riportato separatamente l’importo degli investimenti realizzati per la manutenzione straordinaria effettuata sugli stessi; la Palazzina Scortici è l’unico immobile non vincolato di proprietà dell’Ateneo. I contributi in conto capitale si riferiscono ai finanziamenti ricevuti dal MUR per la realizzazione degli investimenti in edilizia universitaria.

Fabbricati e Terreni	Valore caricato	Contributi c/capitale	Valore ammortizzato	Valore netto contabile al 31.12.23
PALAZZO GALLENGA	7.204.573,74	0,00	0,00	7.204.573,74
Manutenzioni straordinarie Palazzo Gallenga	1.431.273,66	621.207,57	670.731,16	760.542,50
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	0,00	0,00	434.415,71
Manutenzioni straordinarie Palazzina Valitutti	6.272.911,97	6.216.510,54	3.610.884,58	2.662.027,39
Parco S. Margherita – Terreni Campus	225.176,28	0,00	0,00	225.176,28
PALAZZINA LUPATTELLI	226.047,66	0,00	0,00	226.047,66
Manutenzioni straordinarie Palazzina Lupattelli	1.670.754,96	1.375.502,26	1.256.235,87	414.519,09
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	0,00	0,00	57.803,04
Manutenzioni straordinarie Palazzina Orvieto	79.890,85	40.785,73	42.371,08	37.519,77
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	0,00	0,00	528.459,48
Manutenzioni straordinarie Palazzina Prosciutti	402.783,24	148.917,52	191.684,80	211.098,44



Fabbricati e Terreni	Valore caricato	Contributi c/capitale	Valore ammortizzato	Valore netto contabile al 31.12.23
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Manutenzioni straordinarie Palazzina Nuova	210.552,13	0,00	72.817,17	137.734,96
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	0,00	139.243,07
Terreni Villa Colombella	2.711,00	0,00	0,00	2.711,00
Parco Villa Colombella	12.983,00	0,00	0,00	12.983,00
Manutenzioni straordinarie Compendio Villa Colombella	2.985.017,51	2.735.132,14	1.991.019,88	993.997,63
PALAZZINA SCORTICI	708.146,98	591.458,82	540.060,42	168.086,56
Totale	25.092.744,28	11.729.514,58	8.375.804,96	16.716.939,32

Nel corso dell'esercizio 2023, a seguito del relativo collaudo, è stato capitalizzato l'investimento relativo alla manutenzione della copertura e del sottotetto della Palazzina Lupattelli per l'importo di € 108.162,00 interamente finanziato da contributi MUR.

2) Impianti e attrezzature

La sezione comprende gli investimenti relativi all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari (generici e specifici) e di attrezzature destinate allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Il totale della voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 504.425,15 euro, in diminuzione di 123.465,46 euro rispetto al 2022 per via del processo di ammortamento dei beni, nonostante l'acquisizione di nuove immobilizzazioni. Tali investimenti, per un totale di € 132.254,17, sono riconducibili ad attrezzature tecniche per € 3.484,01, ad attrezzature per attività di didattica per € 224,88, a dispositivi mobili (ad es. tablet) per € 1.621,38, a macchine per ufficio per € 126.198,39 principalmente dedicate al rinnovamento delle postazioni del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

3) Attrezzature scientifiche

La voce "Attrezzature scientifiche" risulta movimentata in seguito all'acquisto di un pluviometro utilizzato nell'ambito delle attività di ricerca del centro WARREDOC, per un importo di € 5.730.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" è rappresentativa del valore dei beni mobili di valore storico e artistico che non perdono valore nel tempo e pertanto non viene ammortizzato. Oggetto di ricognizione in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, si riferisce al patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart) e a beni d'antiquariato, museali e opere d'arte di proprietà dell'Ateneo.

5) Mobili e arredi



Il totale della voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 27.341,80 euro. Nel 2023 è stato rilevato l'acquisto di arredi (per € 1.141,33) per l'adeguamento delle postazioni di lavoro del personale dell'Ateneo.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie gli interventi di edilizia, comprensivi delle spese di progettazione e di eventuali consulenze, effettuati su immobili di proprietà dell'Ateneo e non ancora conclusi. Il saldo al 31.12.2023 è pari a € 240.414,27. L'incremento di € 214.261,93 è dovuto a investimenti sui fabbricati dell'Ateneo pianificati e già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare (lavori antincendio e manutenzione su Palazzo Gallenga, ristrutturazione della Palazzina Nuova e ristrutturazione della Palazzina Scortici). La riduzione di € 110.859,93 è dovuta per € 108.162 alla capitalizzazione dell'investimento relativo alla manutenzione della copertura e del sottotetto della Palazzina Lupattelli, e per € 2.697,23 al fatto che, nel corso del 2023, è stato riclassificato tra i costi di esercizio in conto economico tale importo, precedentemente registrato tra le immobilizzazioni in corso, in quanto i lavori di ristrutturazione di una porzione di fabbricato di Villa Colombella inizialmente previsti non verranno realizzati.

Parte degli investimenti in corso in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi destinati dal MUR all'edilizia universitaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti	Valore al 31.12.2022	Incrementi esercizio	Contributi c/capitale	Giroconto a Fabbricati	Costo di esercizio	Valore al 31.12.2023
Lavori PALAZZO GALLENGA	83.777,65	46.538,92	130.316,57	0,00	0,00	130.316,57
Lavori copertura PALAZZINA LUPATTELLI	4.272,49	103.889,51	108.162,00	108.162,00	0,00	0,00
Ristrutturazione PALAZZINA NUOVA	43.061,70	63.833,50	0,00	0,00	0,00	106.895,20
Lavori appartamento PALAZZINA SCORTICI	3.202,50	0,00	3.202,50	0,00	0,00	3.202,50
Manutenzione straordinaria VILLA COLOMBELLA	2.697,93	0,00	0,00	0,00	2.697,93	0,00
	137.012,27	214.261,93	241.681,07	108.162,00	2.697,93	240.414,27

7) Altre immobilizzazioni materiali

Alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" sono stati rilevati investimenti relativi a beni mobili non riconducibili alle precedenti categorie ed ammortizzati al 20%, tra cui beni dedicati ad allestimenti di spazi dedicati agli studenti (ad es. tennis tavolo per esterno e impianto basket). Non sono presenti nuove acquisizioni nel 2023.

Infine, si riporta di seguito il prospetto con i valori complessivi dei beni materiali inventariati e le loro movimentazioni:



Descrizione Categoria	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2023	di cui contributi/COFI	F.do Ammortamento 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/2023	Riserve vincolate	Risconto
MOBILI E ARREDI	710.161,73	1.141,33	-	711.303,06	6.881,55	972,12	683.961,26	27.341,80	-	6.257,27
Mobili e arredi	710.161,73	1.141,33	-	711.303,06	6.881,55	972,12	683.961,26	27.341,80	-	6.257,27
IMPIANTI E MACCHINARI	1.158.234,62	725,51	-	1.158.960,13	117.745,03	69.794,88	894.025,50	264.934,63	-	198.869,81
Impianti e macchinari generici	357.934,99	725,51	-	358.660,50	53.630,87	30.184,59	216.426,58	142.233,92	-	105.207,13
Impianti e macchinari specifici	800.299,63	-	-	800.299,63	64.114,16	39.610,29	677.598,92	122.700,71	-	93.662,68
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	1.231.165,57	131.528,66	-	1.362.694,23	137.974,60	71.904,32	1.123.203,71	239.490,52	-	63.241,85
Attrezzature tecniche	294.897,71	3.484,01	-	298.381,72	25.227,53	863,06	239.942,39	58.439,33	-	2.705,87
Attrezzature attività didattica e ricerca	794.303,02	224,88	-	794.527,90	62.872,76	54.390,98	773.870,95	20.656,95	-	15.847,52
Dispositivi mobili (telefonia, tablet, etc.)	9.462,02	1.621,38	-	11.083,40	2.167,87	-	6.976,05	4.107,35	-	0,00
Macchine per ufficio	132.502,82	126.198,39	-	258.701,21	47.706,44	16.650,28	102.414,32	156.286,89	-	44.688,46
ALTRI BENI MOBILI	11.207,36	-	-	11.207,36	1.020,63	1.020,63	7.382,10	3.825,26	-	3.825,26
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	8.796,04	-	-	8.796,04	1.020,63	1.020,63	4.970,78	3.825,26	-	3.825,26
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	-	-	2.411,32	-	-	2.411,32	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00	1.909.806,00	-
Patrimonio artistico, culturale e storico	1.826.380,00	-	-	1.826.380,00	-	-	-	1.826.380,00	1.826.380,00	-
Patrimonio librario	83.426,00	-	-	83.426,00	-	-	-	83.426,00	83.426,00	-
TERRENI E FABBRICATI	24.984.582,28	108.162,00	-	25.092.744,28	415.643,42	413.094,21	8.375.804,96	16.716.939,32	12.194.047,89	4.465.595,78
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	-	-	240.870,28	-	-	-	240.870,28	240.870,28	-
Fabbricati urbani	708.146,98	-	-	708.146,98	21.456,86	20.689,93	540.060,42	168.086,56	35.307,20	114.631,68
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70	-	-	-	11.090.542,70	11.090.542,70	-
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.945.022,32	108.162,00	-	13.053.184,32	394.186,56	392.404,28	7.835.744,54	5.217.439,78	827.327,71	4.350.964,10
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	-	5.730,00	-	5.730,00	204,08	204,08	204,08	5.525,92	-	5.525,92
Attrezzature scientifiche	-	5.730,00	-	5.730,00	204,08	204,08	204,08	5.525,92	-	5.525,92
TOTALE	30.005.157,56	247.287,50	-	30.252.445,06	679.469,31	556.990,24	11.084.581,61	19.167.863,45	14.103.853,89	4.743.315,89



III. FINANZIARIE

valori in euro

Saldo al 31/12/2022	-
Saldo al 31/12/2023	0,15
Variazione	0,15

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. L'Ateneo non possiede partecipazioni in società ad eccezione di PuntoZero Scarl. Non sono classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque dotati, o meno, di soggettività giuridico patrimoniale autonoma e personalità giuridica, che non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità giuridica di realizzo.

Nell'allegato n. 6 è riportato l'elenco dei soggetti partecipati a qualsiasi titolo non classificati, perché non classificabili, tra le immobilizzazioni finanziarie.

Al 31 dicembre 2023 l'Università non dispone di immobilizzazioni finanziarie ad eccezione di quanto indicato, che costituisce il frutto di una riclassificazione effettuata in riferimento alla partecipazione nella società consortile PuntoZero a.r.l.



Partecipazioni

Ente/Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/23*	Utile/perdita di esercizio al 31/12/23*	Utile/perdita di esercizio al 31/12/23*	Note
Punto Zero S.c.a.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	La Società è a totale capitale pubblico e svolge attività di interesse generale, da qualificarsi secondo i limiti dell'ordinamento interno e dell'ordinamento europeo, per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.	SI	0,15 €	0,000004%	-	N.D.	N.D.	N.D.	La società consortile ha cambiato denominazione dal 1° gennaio 2022 da Umbria Digitale scarl a seguito di progetto di fusione

* I dati sono pubblicati, non appena disponibili, nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo dedicata agli enti controllati (<https://www.unistrapg.it/node/281>)

Nei confronti della partecipata, al 31.12.2023, l'Ateneo non ha crediti, mentre risulta un debito per fatture da ricevere, relativo ai servizi di data center erogati nel 2023, saldato nell'esercizio 2024 per l'importo di euro 26.050,55.



ATTIVO CIRCOLANTE (B)

I. RIMANENZE

valori in euro

Saldo al 31/12/2022	-
Saldo al 31/12/2023	-
Variazione	-

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino dall'Ateneo e, come già indicato nell'esplicitazione dei principi e criteri di valutazione relativi, non è rilevante la presenza di giacenza e la valorizzazione delle variazioni di magazzino, le quali non hanno peraltro alcun effetto sulle risultanze delle attività commerciali non riguardando tale ambito.

II. CREDITI

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	4.696.610,30
Saldo al 31/12/2023	8.554.385,50
Variazione	3.857.775,20

I crediti sono iscritti al valore nominale e conservati fino a quando le relative somme non risultino riscosse o non siano dichiarate inesigibili; sono ridotti o eliminati, soltanto dopo aver esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

Il totale dei crediti è esposto al netto del Fondo Svalutazione Crediti, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da insolvenze, in linea con l'applicazione dei principi contabili e le tecniche indicate dal MTO.

La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito in base al più vecchio fra esercizio di iscrizione o esercizio di insorgenza, applicando, per quelli di dubbia esigibilità, i seguenti criteri di valutazione, già approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 107 del 06/07/2020 e confermati negli esercizi successivi:

- svalutazione del 60% per i crediti con anzianità pari o superiore a 5 anni;
- svalutazione del 90% per i crediti con anzianità pari o superiore a 10 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare o oggetto di contenzioso;
- svalutazione del 100% per i crediti relativi a corsi e certificazioni nell'ambito del progetto Marco Polo e Turandot (contingenti dal 2014/15 al 2018/19) in ragione delle negative prospettive sul loro recupero.



Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 43 del 20 marzo 2024 sono confermati i primi dei due criteri sopra richiamati per la svalutazione dei crediti al 31/12/2023.

In relazione ai crediti iscritti o insorti nell'arco temporale intercorrente fino ai 5 anni di anzianità, non considerati nei criteri precedentemente esposti, è stato avviato un monitoraggio specifico sulle situazioni in ordine alla possibilità di incasso o meno del credito.

Si precisa inoltre che l'iscrizione del fondo svalutazione crediti non costituisce elemento che comporta la rinuncia da parte dell'Ateneo a perseguire l'incasso dei crediti, anche se svalutati, i quali non vengono cancellati dall'attivo circolante del bilancio e dalle azioni del relativo procedimento amministrativo, ad eccezione dei casi in cui l'inesigibilità sia derivata da procedimento irreversibile che comporta l'impossibilità di condurre qualsiasi azione tendente al recupero.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
1) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	2.793.211,86	7.342.464,46	4.549.252,60
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	45.589,23	6.036,00	(39.553,23)
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	448.239,04	251.911,73	(196.327,31)
5) Crediti verso Università	174.849,65	108.462,65	(66.387,00)
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.426,68	23.086,23	16.659,55
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	77.848,53	57.249,69	(20.598,84)
9) Crediti verso altri (privati)	1.150.445,31	765.174,74	(385.270,57)
TOTALE CREDITI	4.696.610,30	8.554.385,50	3.857.775,20

L'ammontare complessivo dei crediti nell'esercizio 2023 registra un aumento di € 3.857.775,20 rispetto all'esercizio 2022, determinato principalmente da un lato dall'incremento dei crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali (+4.549.252,60), dall'altro dalla riduzione dei crediti verso soggetti privati (-385.270,57), verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (-196.327,31) e verso Università (-66.387,00).

1) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali



Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso MUR per FFO	1.939.686,00	2.951.884,00	1.012.198,00
Altri crediti verso MUR	787.557,85	1.469.631,35	682.073,50
Crediti verso altri ministeri	65.968,01	2.926.018,81	2.860.050,80
TOTALE CREDITO LORDO	2.793.211,86	7.347.534,16	4.554.322,30
Fondo svalutazione credito	-	5.069,70	5.069,70
TOTALE CREDITO VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.793.211,86	7.342.464,46	4.549.252,60

I crediti verso MUR sono costituiti principalmente dalla quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2022 e 2023 non ancora erogate dal MUR al 31.12.2023 (€ 2.660.132) e dalle somme assegnate, e non ancora erogate, per la Programmazione Triennale 2021-2023 (€ 291.752).

Tra i crediti verso il MUR sono registrati inoltre le assegnazioni PON Ricerca e Innovazione ai sensi dei d.m. n. 1061/2021 e n. 1062/2021 (€ 316.090), le assegnazioni relative ai bandi PRIN (€ 253.175), i finanziamenti con fondi PNRR per l'attivazione di cicli di dottorato di ricerca (€ 420.000) e per la promozione di attività di orientamento (€ 74.600), nonché l'assegnazione ai sensi del d.m. n. 445/2023 per l'edilizia universitaria.

La voce raccoglie anche crediti nei confronti di altre amministrazioni centrali, relativi al finanziamento di borse di studio da parte del MAECI (€ 104.770), all'attività di certificazione linguistica presso vari Istituti Italiani di Cultura nel mondo e Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (€ 16.712,75), e, in maniera prevalente, il credito relativo al finanziamento di € 2.737.482, a valere sulle risorse del Fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 1 comma 194 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, di una nuova attività progettuale di cui l'Ateneo è capofila finalizzata alla riqualificazione post-sisma dell'area della Valnerina, alla creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali (progetto FENICE 2023), che determina il cospicuo incremento della voce rispetto all'esercizio 2022.

L'aumento complessivo di € 4.549.252,60 della voce "Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali" è determinato dall'incremento di crediti per FFO, dall'avvio di nuove attività progettuali finanziate dal MUR con fondi PNRR, oltre che dal suddetto finanziamento relativo al progetto FENICE 2023.

Si precisa che nel bilancio di esercizio 2023 sono stati riclassificati nella presente sezione dei crediti verso amministrazioni centrali - coerentemente con quanto indicato nella sezione "*la definizione delle amministrazioni pubbliche*" del Manuale Tecnico Operativo per la contabilità economico patrimoniale delle Università-, i crediti verso istituti italiani di cultura, scuole e istituti comprensivi precedentemente classificati alla voce dei "crediti verso altri (pubblici)". È stata allo stesso modo ricondotta la corrispondente quota del fondo svalutazione di alcuni di questi



crediti, pari a € 4.272,60, che nel bilancio 2022 era nella voce “fondo svalutazione crediti verso altri (pubblici)”; nel 2023 è stata rilevata una ulteriore svalutazione di € 797,10 per crediti derivanti dalla certificazione linguistica verso istituti italiani di cultura, con anzianità pari a 5 anni, ricondotti ai crediti verso amministrazioni centrali.

2) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso Enti Locali (Regioni)	45.589,23	6.036,00	(39.553,23)
TOTALE CREDITO LORDO	45.589,23	6.036,00	(39.553,23)
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	45.589,23	6.036,00	(39.553,23)

La voce “Crediti verso Regioni e Province Autonome” è interamente composta da crediti verso la Regione Umbria relativi alla locazione del complesso immobiliare Villa Colombella per il periodo ottobre/dicembre 2023 (€ 6.036). La riduzione rispetto all’esercizio 2022 è determinata dalla conclusione nel corso dell’esercizio 2023 delle attività progettuali avviate negli esercizi precedenti e finanziate dalla Regione Umbria, cui ha fatto seguito il relativo incasso del saldo dei progetti.

3) Crediti verso altre amministrazioni locali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altre amministrazioni locali	-	-	-
TOTALE CREDITO LORDO	-	-	-
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-

Al 31.12.2023 non risultano in essere crediti verso altre amministrazioni locali.

4) Crediti verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo	455.296,02	263.799,61	(191.496,41)
TOTALE CREDITO LORDO	455.296,02	263.799,61	(191.496,41)
Fondo svalutazione credito	7.056,98	11.887,88	4.830,90
TOTALE CREDITO VERSO L’UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	448.239,04	251.911,73	(196.327,31)



La voce raccoglie i crediti registrati per progetti di mobilità Erasmus finanziati dall'Unione Europea (€ 126.171), per finanziamenti per altra attività progettuale (€ 38.326) e il credito residuo per il progetto NEXUS-NESS di cui l'Ateneo è capofila (€ 56.000), che, rispetto al 2022 si riduce di € 168.000. Sono registrate come crediti verso UE e resto del mondo anche le competenze per l'attività di certificazione linguistica, dovute dai centri di esame esteri convenzionati con l'Ateneo (€ 43.302). Tra questi ultimi, si è proceduto a svalutare i crediti con anzianità superiore a cinque anni, secondo i criteri approvati dal Consiglio di amministrazione.

5) Crediti verso Università

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso Università	174.849,65	108.462,65	(66.387,00)
TOTALE CREDITO LORDO	174.849,65	108.462,65	(66.387,00)
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITÀ	174.849,65	108.462,65	(66.387,00)

I crediti verso Università sono relativi principalmente ad attività progettuale intrapresa in collaborazione con altre Università. La riduzione rispetto all'esercizio 2022 è determinata dalla conclusione nel corso del 2023 di attività progettuali avviate in precedenza con l'Università degli Studi di Perugia (progetto GEST RIVER) e con l'Università degli Studi della Tuscia (progetto SimPRO2020).

6) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso studenti	3.222.168,25	3.240.000,80	17.832,55
TOTALE CREDITO LORDO	3.222.168,25	3.240.000,80	17.832,55
Fondo svalutazione credito	3.215.741,57	3.216.914,57	1.173,00
TOTALE CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	6.426,68	23.086,23	16.659,55

La voce raccoglie le somme dovute da studenti prevalentemente dei corsi di lingua e cultura italiana e, in minima parte, da studenti dei corsi di laurea. I crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, attraverso la rettifica mediante un "Fondo svalutazione crediti".

L'importo lordo dei crediti al 31/12/2023 è principalmente relativo ai crediti verso studenti del programma Marco Polo Turandot degli anni 2014/2019 (€ 3.215.741,57) e ad un credito registrato al 31/12/2023 pari a € 15.081 relativo a corsi di lingua e cultura italiana frequentati da studenti provenienti da un istituto convenzionato, che ha provveduto a versare la somma dovuta all'inizio dell'esercizio 2024.



Con riferimento ai corsi di lingua del Marco Polo Turandot, nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata una ricognizione relativa ai contingenti 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19, che ha evidenziato l'esistenza di crediti che sono stati registrati e interamente svalutati nell'esercizio 2018 per la parte di competenza 2014-2018 e nell'esercizio 2019 per la quota di competenza 2019, in seguito a valutazioni legate alla praticabilità del loro recupero, in coerenza con il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato.

Si riporta di seguito il quadro di sintesi relativo ai crediti registrati in seguito alla ricognizione Marco Polo Turandot 2014-2019:

Contingente	Studenti Iscritti	Importo dovuto	Importo incassato	CREDITI VS/DIVERSI STUDENTI	Competenza Crediti vs/studenti		
					2014-2017	2018	2019
2014-2015	604	2.234.800,00	1.555.234,51	679.565,49	679.565,49		
2015-2016	465	1.790.750,00	1.137.760,58	652.989,42	652.989,42		
2016-2017	293	1.398.400,00	965.151,22	433.248,78	433.248,78		
2017-2018	264	1.328.500,00	632.393,95	696.106,05	139.221,17	556.884,88	
2018-2019	244	1.467.000,00	758.030,17	708.969,83		142.276,72	566.693,11
					1.905.024,86	699.161,60	566.693,11

Alla suddetta ricognizione è seguita una successiva analisi, nell'anno 2021, relativa agli esami di certificazione linguistica CELI sostenuti dagli studenti che avevano frequentato i corsi di lingua Marco Polo Turandot, che ha portato all'individuazione di un ulteriore credito di € 44.862, sempre con riferimento ai contingenti dal 2015 al 2019, anch'esso interamente svalutato secondo i criteri già approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 107 del 06 luglio 2020.

L'ammontare complessivo dei crediti Marco Polo Turandot 2014-2019 iscritto a bilancio e svalutato per lo stesso importo ammonta a 3.215.741,57 euro.

Non si rilevano ulteriori aggiornamenti di tali valori nell'esercizio 2023.

Merita tuttavia menzione in nota integrativa, come già rilevato nel bilancio di esercizio 2022, il fatto che, nell'ambito del processo in corso, la Procura della Repubblica abbia valutato il danno patrimoniale subito dall'Ateneo derivante dal mancato incasso in una somma non inferiore a € 3.900.000. Non disponendo l'Ateneo degli elementi concreti di conoscenza e di giudizio che hanno indotto la Procura a determinare tale maggior valore rispetto a quello iscritto a bilancio, ha ritenuto, in ossequio al principio della prudenza, di confermare quest'ultimo. È tuttavia da annotare che, nella differente sede relativa alla quantificazione del danno patrimoniale, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 156 del 29 settembre 2022 ha invece ritenuto più opportuno recepire la somma quantificata dalla Procura, individuando pertanto in conformità a essa la valutazione del danno patrimoniale subito dall'Ateneo.



7) Crediti verso società ed enti controllati

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
TOTALE CREDITO LORDO	-	-	-
Fondo svalutazione credito	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-

Al 31.12.2023 non risultano crediti verso società ed enti controllati.

8) Crediti verso altri (pubblici)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri (pubblici)	82.550,13	57.249,69	(25.300,44)
TOTALE CREDITO LORDO	82.550,13	57.249,69	(25.300,44)
Fondo svalutazione credito	4.701,60	-	(4.701,60)
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PUBBLICI)	77.848,53	57.249,69	(20.598,84)

Sono costituiti principalmente da somme dovute da soggetti pubblici per il rimborso di competenze stipendiali di personale in comando e per il finanziamento da parte di soggetti pubblici di attività progettuali.

Si precisa che nel bilancio di esercizio 2023 sono stati riclassificati nella sezione dei crediti verso amministrazioni centrali - coerentemente con quanto indicato nella sezione *“la definizione delle amministrazioni pubbliche”* del Manuale Tecnico Operativo per la contabilità economico patrimoniale delle Università-, i crediti verso istituti italiani di cultura, scuole e istituti comprensivi precedentemente classificati alla voce dei “crediti verso altri (pubblici)”. È stata allo stesso modo ricondotta la corrispondente quota del fondo svalutazione di alcuni di questi crediti, pari a € 4.701,60, che nel bilancio 2022 era nella voce “fondo svalutazione crediti verso altri (pubblici)”. La residua riduzione del fondo svalutazione è dovuta all’incasso nell’esercizio 2023 di un credito precedentemente svalutato.

9) Crediti verso altri (privati)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri (privati)	1.260.854,01	920.454,74	(340.399,27)
Crediti verso dipendenti	12.325,18	8.883,15	(3.442,03)
Fatture da emettere	24.365,28	7.192,32	(17.172,96)
Anticipo missioni	9.690,75	11.542,50	1.851,75



Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Anticipazioni diverse	891,34	-	(891,34)
TOTALE CREDITO LORDO	1.308.126,56	948.072,71	(360.053,85)
Fondo svalutazione credito	157.681,25	182.897,97	25.216,72
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	1.150.445,31	765.174,74	(385.270,57)

La voce raccoglie diverse tipologie di crediti. La riduzione di € 360.053,85 dell'importo lordo è determinata principalmente da minori crediti verso centri convenzionati con il CVCL per l'attività di certificazione linguistica, in seguito ad una diversa e più tempestiva tempistica di versamento da parte dei centri stessi e ad un'attività di ricognizione e sollecito dei crediti insoluti da parte dei Centri avviata già dal 2021, nonché da minori crediti in essere per attività progettuale.

I crediti svalutati si riferiscono a crediti con anzianità superiore a 5 anni, riferibili principalmente a un'attività progettuale conclusa (€ 107.294,29), a somme non versate per l'attività di certificazione linguistica (€ 48.772,50) e a crediti oggetto di contenzioso (€ 26.831,18).

Riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione:

Valori in euro

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	7.347.534,16	5.069,70	7.342.464,46
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.036,00	-	6.036,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	263.799,61	11.887,88	251.911,73
5) Crediti verso Università	108.462,65	-	108.462,65
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	3.240.000,80	3.216.914,57	23.086,23
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	57.249,69	-	57.249,69
9) Crediti verso altri (privati)	948.072,71	182.897,97	765.174,74
TOTALE	11.971.155,62	3.416.770,12	8.554.385,50



Dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Valori in euro

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri crediti
Fondo al 31.12.2022	3.385.181,40	3.215.741,57	169.439,83
- Utilizzi anno 2023	-	-	-
- Rilasci per crediti incassati/stralciati	(735,90)	-	(735,90)
+ Accantonamento anno 2023	32.324,62	1.173,00	31.151,62
TOTALE FONDO AL 31.12.2023	3.416.770,12	3.216.914,57	199.855,55

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Università non possiede attività finanziarie che debbano essere indicate nella posta.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	27.932.175,39
Saldo al 31/12/2023	30.926.127,41
Variazione	2.993.952,02

La voce accoglie il saldo degli importi giacenti sul conto corrente bancario dell'Ateneo e i valori in cassa al 31.12.2023.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	27.932.175,39	30.911.677,41	2.979.502,02
Denaro e valori in cassa	-	14.450,00	14.450,00
TOTALE	27.932.175,39	30.926.127,41	2.993.952,02

L'Ateneo ha affidato la gestione del servizio di cassa ad Intesa San Paolo Spa e dispone di un unico conto corrente bancario. La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente deriva dal saldo positivo tra gli incassi (€ 29.947.321,78) e i pagamenti (€ 26.967.819,76).

Tra i valori in cassa residuano € 14.450,00 corrispondenti al valore nominale dei buoni carburante, assegnati al personale amministrativo a fine 2023 per interventi sociali a favore del personale, non ritirati dal personale al 31/12.



RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	40.842,72
Saldo al 31/12/2023	42.749,67
Variazione	1.906,95

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Risconti attivi	40.842,72	42.749,67	1.906,95
TOTALE	40.842,72	42.749,67	1.906,95

I risconti attivi al 31.12.2023 si riferiscono a quote di costo relative ad operazioni di varia natura prevalentemente retribuzioni (compensi e borse) e pagamenti di servizi (licenze software e abbonamenti a banche dati) che si sono manifestate finanziariamente nell'esercizio ma con competenza economica riferibile solo in parte all'esercizio in corso.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	23.340,33
Saldo al 31/12/2023	-
Variazione	(23.340,33)

La voce accoglie le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi gestiti applicando il metodo della commessa completata. Il saldo al 31.12.2022 si riferisce alla quota residua di ricavi valorizzati per progetti nei quali i costi al 31.12 sono stati superiori ai ricavi.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	23.340,33	-	(23.340,33)
TOTALE	23.340,33	-	(23.340,33)



PASSIVITÀ PATRIMONIO NETTO (A)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	38.317.997,60
Saldo al 31/12/2023	40.868.001,22
Variazione	2.550.003,62

Le principali variazioni del Patrimonio Netto intervenute nell'anno derivano dal risultato gestionale di esercizio, dalle riclassificazioni determinate dall'applicazione o dal venir meno di un vincolo da parte degli organi istituzionali, nonché dall'utilizzo dei fondi e delle riserve.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Destinazione utile 2022 (CDA del 11/05/2023)	Risultato esercizio 2023	Altri movimenti (in aumento o diminuzione)	31/12/2023
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	58.527,87	-	-	-	58.527,87
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	-	-	58.527,87
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	16.283.038,63	-	-	1.765.840,21	18.048.878,84
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	14.957.733,87	-	-	(88.012,51)	14.869.721,36
II PATRIMONIO VINCOLATO	31.240.772,50	-	-	1.677.827,70	32.918.600,20
1) Risultato gestionale esercizio	2.981.850,60	(2.981.850,60)	2.638.016,13	-	2.638.016,13
2) Risultati gestionali esercizi precedenti	4.036.846,63	2.981.850,60	-	(1.765.840,21)	5.252.857,02
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.018.697,23	-	2.638.016,13	(1.765.840,21)	7.890.873,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.317.997,60	-	2.638.016,13	(88.012,51)	40.868.001,22

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo aumenta complessivamente di € 2.550.003,62; l'importo è dato dall'effetto del risultato gestionale positivo dell'esercizio (€ 2.638.016,13) e dall'utilizzo di



riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, pari alla quota registrata in conto economico nei proventi (€ 88.012,51).



UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio anno 2022			Bilancio di esercizio 2023		Bilancio di previsione 2024*			Bilancio di previsione 2025*			Bilancio di previsione 2026*		
	P .N. BILANCIO D'ESERCIZIO (anno 2022)	Approvazione CdA (anno 2022): destinazione utile/copertura perdita (anno 2022)	P .N. (anno2022) (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	VARIAZIONI P .N. durante esercizio 2023	Situazione P.N. anno 2023 (post delibera CdA destinazione utile 2022 e variazioni 2023)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO X e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))	9	10	(11) = (8) - ((9) + (10))	12	13	(14) = (11) - ((12) + (13))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	58.527,87	-	58.527,87	-	58.527,87	-	-	58.527,87	-	-	58.527,87	-	-	58.527,87
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	16.283.038,63	-	16.283.039,00	- 3.838.166,79	12.444.872,21	687.500,00	1.098.774,00	10.658.598,21	125.000,00	1.375.536,00	9.158.062,21	-	331.627,00	8.826.435,21
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.957.733,87	-	14.957.734,00	- 88.012,51	14.869.721,49	69.000,00	-	14.800.721,49	69.000,00	-	14.731.721,49	69.000,00	-	14.662.721,49
II PATRIMONIO VINCOLATO	31.240.772,50	-	31.240.773,00	- 3.926.179,30	27.314.593,70	756.500,00	1.098.774,00	25.459.319,70	194.000,00	1.375.536,00	23.889.783,70	69.000,00	331.627,00	23.489.156,70
1) Risultato esercizio	2.981.850,60	- 2.981.850,60	-	2.638.016,13	2.638.016,13	-	-	2.638.016,13	-	-	2.638.016,13	-	-	2.638.016,13
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	4.036.846,63	2.981.850,60	7.018.697,23	3.838.166,79	10.856.864,02	1.721.055,00	275.000,00	8.860.808,02	2.161.547,00	5.000,00	6.694.262,02	1.436.405,00	5.000,00	5.252.857,02
di cui Coep	2.509.905,63	2.981.850,60	5.491.756,23	3.096.158,13	8.587.914,36	-	275.000,00	8.312.914,36	1.613.652,34	5.000,00	6.694.262,02	1.436.405,00	5.000,00	5.252.857,02
di cui COFI	1.526.941,00	-	1.526.941,00	742.008,66	2.268.949,66	1.721.055,00	-	547.894,66	547.894,66	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.018.697,23	-	7.018.697,23	6.476.182,92	13.494.880,15	1.721.055,00	275.000,00	11.498.824,15	2.161.547,00	5.000,00	9.332.278,15	1.436.405,00	5.000,00	7.890.873,15
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	38.317.997,60	-	38.317.998,10	2.550.002,62	40.868.001,72	2.477.555,00	1.373.774,00	37.016.671,72	2.355.547,00	1.380.536,00	33.280.589,72	1.505.405,00	336.627,00	31.438.557,72

*Le risorse a copertura del bilancio unico di ateneo 2024-2026, deliberate a dicembre 2023, risultano già vincolate nel Bilancio di Esercizio 2023 al 31/12



I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2023
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	-	58.527,87

Il fondo di dotazione dell'Ateneo è stato determinato al 1° gennaio 2013 in sede di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale come differenza tra l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato. Non si sono registrati nell'esercizio 2023 movimentazioni del fondo.

II. PATRIMONIO VINCOLATO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2023
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	16.283.038,63	5.784.157,20	7.549.997,41	18.048.878,84
Fondo risorse Piano Strategico	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00
Fondo risorse Piano Strategico (risorse COEP)	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00
Fondi per investimenti in edilizia universitaria	10.037.423,09	1.112.857,83	-	8.924.565,26
Fondo per investimenti in edilizia universitaria (risorse COFI)	3.151.603,76	1.095.021,83	-	2.056.581,93
Fondo per investimenti in edilizia universitaria (risorse COEP)	6.885.819,33	17.836,00	-	6.867.983,33
Fondi vincolati per attività progettuale	1.008.700,51	934.384,34	1.466.504,61	1.540.820,78
Fondi progetti di didattica (risorse COFI)	150.499,28	150.499,28	367.577,87	367.577,87
Fondi progetti di ricerca (risorse COFI)	133.469,26	133.469,26	196.055,21	196.055,21
Fondi per altri progetti di Ateneo (risorse COFI)	15.630,00	15.630,00	88.978,63	88.978,63
Fondi progetti di ricerca (risorse COEP)	209.101,97	634.785,80	813.892,90	388.209,07
Fondo rischi su attività progettuale (risorse COEP)	500.000,00	-	-	500.000,00
Altri fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.736.915,03	3.736.915,03	6.083.492,80	6.083.492,80
Fondi copertura budget economico 2024 (risorse COEP)	3.361.915,03	3.361.915,03	256.134,98	256.134,98
Fondi copertura budget economico 2024 (risorse COFI)	-	-	1.721.055,00	1.721.055,00
Fondo per investimenti in immobilizzazioni materiali (impianti, attrezzature, mobili e arredi, etc.) (risorse COEP)	375.000,00	375.000,00	498.350,82	498.350,82



Descrizione	31/12/2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2023
Fondo per investimenti in immobilizzazioni materiali (impianti, attrezzature, mobili e arredi, etc.) (risorse COFI)	-	-	-	-
Fondi copertura budget non autorizzatorio (risorse COEP)	-	-	3.060.057,34	3.060.057,34
Fondi copertura budget non autorizzatorio (risorse COFI)	-	-	547.894,66	547.894,66
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	14.957.733,87	88.012,51	-	14.869.721,36
Riserve vincolate per immobilizzazioni	14.162.866,25	59.012,35	-	14.103.853,90
Fabbricati con vincolo storico-artistico	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70
Terreni	240.870,28	-	-	240.870,28
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00
Ammortamenti per manutenzioni straordinarie su fabbricati con vincolo storico-artistico (risorse COFI)	883.571,34	56.243,63	-	827.327,71
Ammortamenti su fabbricati senza vincolo storico-artistico (risorse COFI)	38.075,93	2.768,72	-	35.307,21
Riserve vincolate edilizia universitaria e grandi attrezzature MUR	794.867,62	29.000,16	-	765.867,46
Riserve vincolate edilizia universitaria MUR (risorse COFI)	794.867,62	29.000,16	-	765.867,46
Altre riserve vincolate	-	-	-	-
II. PATRIMONIO VINCOLATO	31.240.772,50	5.872.169,71	7.549.997,41	32.918.600,20

Fondi vincolati destinati da terzi

Al 31.12.2023 non si sono registrati incrementi dei fondi derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità di terzi vincolati permanentemente nella finalità e/o nell'utilizzo e non destinati alla copertura di costi di esercizio o all'acquisto di beni strumentali durevoli.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

I fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali rilevano fondi vincolati per attività deliberata dagli organi istituzionali e in essere al 31.12.2023. Nel dettaglio, i fondi vincolati rappresentano:

- risorse vincolate (€ 1.500.000,00) con la finalità di garantire la copertura alle iniziative previste nel Piano strategico 2022-2024, nello specifico per il sostegno agli studenti;
- risorse vincolate per investimenti in edilizia universitaria (piano triennale delle opere pubbliche) (€ 8.924.565,26) finanziati con risorse dell'Ateneo, di cui € 2.056.581,93 derivanti da contabilità finanziaria e € 6.867.983,33 da contabilità economico patrimoniale, che prevede per i prossimi esercizi importanti investimenti, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Palazzo Gallenga e della Palazzina Nuova;
- risorse vincolate per attività progettuale di didattica, di ricerca e internazionalizzazione in essere al 31.12.2023 e finanziata con risorse dell'Ateneo (€ 1.040.820,78), nonché per



garantire, anche a fini prudenziali, i rischi nell'ambito dell'attività progettuale per costi non ammessi in fase di rendicontazione o in sede di audit delle rendicontazioni di progetti finanziati da terzi (€ 500.000,00);

- risorse vincolate in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024 per la copertura del budget economico (€ 1.721.055,00) e degli investimenti (€ 275.000) non finanziati con risorse vincolate per l'edilizia universitaria (impianti, attrezzature, mobili, arredi etc.), nonché per la rideterminazione dei vincoli per scritture anticipate relative a costi (€ 256.134,98) e investimenti (€ 223.350,82) autorizzati dall'Ateneo e non gravanti su specifici progetti;
- risorse vincolate per la copertura del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio per il budget economico e degli investimenti 2025 (€ 2.166.547,00) e per il budget economico e degli investimenti 2026 (€ 1.441.405,00).

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)

Le riserve vincolate accolgono i valori, determinati in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, degli immobili soggetti a vincolo, dei terreni e del patrimonio librario, artistico, culturale e storico che non perdono valore nel corso del tempo, nonché le riserve per gli ammortamenti relativi a manutenzioni straordinarie sostenute con risorse derivanti dalla contabilità finanziaria (COFI) che si riducono di anno in anno in corrispondenza delle relative quote di ammortamento.

Tra le riserve vincolate residuano inoltre risorse derivanti dalla contabilità finanziaria destinate dal MUR all'edilizia universitaria.

III. PATRIMONIO NON VINCOLATO

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31/12/2023
1) Risultato esercizio	2.981.850,60	2.981.850,60	2.638.016,13	2.638.016,13
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	4.036.846,63	7.549.997,41	8.766.007,80	5.252.857,02
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COFI	1.526.941,00	2.921.561,37	1.394.620,37	-
Risultati gestionali esercizi precedenti derivanti dalla COEP	2.509.905,63	4.628.436,04	7.371.387,43	5.252.857,02
3) Riserve statutarie	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.018.697,23	10.531.848,01	11.404.023,93	7.890.873,15

Il patrimonio non vincolato si compone del risultato gestionale di esercizio, che scaturisce dal risultato del conto economico 2023, dai risultati netti derivanti da esercizi precedenti che non sono stati destinati a riserve o a fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali e dalle riserve statutarie che accolgono eventuali riserve di risultati gestionali che l'Ateneo costituisce in base ad una specifica previsione statutaria.



FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2023
Fondi area personale	872.799,93	974.336,79	567.220,82	175.196,70	1.104.719,20
Fondo Arretrati accessori art. 63 CCNL del 19/04/2018	74.475,81	-	72.153,95	2.321,86	-
Fondo Arretrati accessori art. 65 CCNL del 19/04/2018	97.694,94	-	11.895,75	85.799,19	-
Fondo Arretrati altro personale	140.155,00	-	95.442,34	44.712,66	-
Fondo Docenze a contratto	4.207,90	-	359,99	3.847,91	-
Fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo	41.319,45	436.037,00	7.590,00	33.729,45	436.037,00
Fondo rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e CEL	359.301,02	242.041,45	359.301,02	-	242.041,45
Fondi Incentivazione impegno didattico per la docenza	51.434,86	14.000,00	-	-	65.434,86
Fondo Premialità Professori e Ricercatori art. 9 L. 240/2010	49.308,77	2.401,31	-	-	51.710,08
Fondo arretrati stipendiali docenti e ricercatori	-	118.055,20	-	-	118.055,20
Fondo risorse conto terzi	12.761,69	135.326,29	7.976,06	4.785,63	135.326,29
Fondo Rischi del personale	42.140,49	26.475,54	12.501,71	-	56.114,32
Altri fondi	64.409,74	-	5.699,42	22.799,98	35.910,34
Fondo per il contenzioso in corso	28.499,40	-	5.699,42	22.799,98	-
Fondo Imposte e tasse	35.910,34	-	-	-	35.910,34
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	937.209,67	974.336,79	572.920,24	197.996,68	1.140.629,54

Il fondo rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri la cui natura è determinata, l'esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano



essere indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio, la cui origine tuttavia è legata alla competenza economica dell'esercizio oggetto del presente bilancio e/o di precedenti esercizi.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono rilevati in conto economico in base alla loro natura, nel rispetto del principio di competenza economica, registrando quindi alla voce di costo "Accantonamenti fondo rischi ed oneri" solo gli accantonamenti non rilevabili nella specifica natura di costo. L'utilizzo dei fondi nell'esercizio avviene generalmente tramite il metodo diretto (iscrivendo in dare il fondo per rischi e oneri e non rilevando un componente negativo nel conto economico), mentre i rilasci sono rilevati tra le sopravvenienze attive.

Al 31.12.2023, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università nel Manuale tecnico operativo e nella nota tecnica n. 6 avente ad oggetto "Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri"¹, i fondi relativi agli accessori del PTA, le indennità del personale dirigente e le risorse accantonate al fondo docenze a contratto sono state ricondotte tra i debiti dello stato patrimoniale. Nel dettaglio:

- i fondi per gli accessori del personale tecnico-amministrativo di categoria D, C, e B (ex art. 63 del CCNL) e di categoria EP (ex art. 65 del CCNL), che al 31/12/2022 accoglievano le risorse destinate alle finalità previste dal CCNL in sede di contrattazione integrativa e non ancora liquidate; gli utilizzi 2023 si riferiscono alla liquidazione di competenze dell'esercizio precedente, con il rilascio delle risorse residue accantonate, mentre le competenze relative ai fondi contrattazione integrativa 2023 ancora da liquidare al 31.12.2023 sono state registrate tra i debiti verso dipendenti. In particolare, ai fini del confronto con l'esercizio precedente, si precisa che è stato registrato nel 2023 tra i debiti un importo complessivo di € 60.050,68 per il fondo contrattazione integrativa B, C, D ancora da liquidare (nel 2022 era stato registrato un accantonamento al fondo di € 81.961) e di € 19.496,41 per il fondo contrattazione integrativa EP ancora da liquidare (nel 2022 era stato registrato un accantonamento al fondo di € 28.070);
- i fondi per gli oneri riferiti ad altro personale, che accoglievano gli accantonamenti relativi all'indennità di risultato del Direttore Generale e al trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa di Ateneo per i CEL di madrelingua italiana a tempo indeterminato, i cui utilizzi si riferiscono alla liquidazione di competenze dell'esercizio 2022, con il conseguente rilascio delle risorse residue accantonate, mentre le competenze ancora da liquidare al 31/12/2023 sono state registrate tra i debiti verso il personale (tramite giroconto da fondo oneri a debito per le quote di anni precedenti (€ 44.712,26) e tramite registrazione del costo di competenza 2023 per il resto (€ 68.515,60, mentre l'accantonamento 2022 era stato di € 49.387);

¹ pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>. In particolare, si fa riferimento all'indicazione per cui: "Gli importi dovuti al personale dipendente di competenza dell'esercizio (in base ai principi illustrati) che, alla data di approvazione del bilancio, presentino incertezze in merito alla loro quantificazione definitiva devono alimentare la formazione di opportuni fondi oneri futuri. Rientrano in questa casistica gli oneri connessi agli scatti stipendiali dei docenti maturati nel corso dell'esercizio (la cui effettiva corresponsione dipende dalla valutazione finale delle singole posizioni), nonché gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali relativi al personale tecnico - amministrativo e bibliotecario (il cui ammontare definitivo può essere solo frutto di una stima in assenza dell'approvazione e definizione dei contratti alla data di approvazione del bilancio). Al contrario, la classificazione più opportuna pare essere fra i debiti qualora i costi del personale siano determinabili con ragionevole certezza sia nell'ammontare (anche nella sua dimensione complessiva, a prescindere dal successivo riparto a favore dei singoli aventi diritto), sia nella loro scadenza".



- i fondi per le docenze a contratto, che accoglievano gli accantonamenti per incarichi esterni di competenza dell'esercizio 2022 e di anni precedenti, privi di alcuni elementi necessari per procedere alla liquidazione, i cui utilizzi si riferiscono alla liquidazione di competenze dell'esercizio 2022, con il conseguente rilascio delle risorse residue accantonate, mentre sono stati registrati tra i debiti verso il personale esterno i costi di competenza 2023 non liquidati al 31/12, per un importo di € 18.256,72 (l'accantonamento 2022 era stato di € 1.089).

Le registrazioni sui fondi rischi e oneri del personale hanno interessato:

- i fondi per gli altri arretrati del personale tecnico-amministrativo, relativi alle risorse destinate all'incentivazione derivante dalla gestione dei master ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina di master universitari e corsi post lauream" (€ 5.501), all'indennità di lingua (€ 430.536), accantonata al fondo in seguito alla sospensione dell'erogazione, come disposto dal Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2023, e al rilascio di risorse residue relative agli interventi sociali (benefit) a favore del personale;
- il fondo per i rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo (PTA) e dei collaboratori esperti linguistici (CEL), che è stato utilizzato nell'esercizio 2023 per € 359.301,02, per il pagamento del rinnovo del CCNL relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto il 6/12/2022 con riferimento ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto; si è provveduto altresì nel 2023 ad accantonare il costo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 per un importo di € 196.929,68 per il PTA e di € 45.111,77 per i CEL;
- i fondi per l'incentivazione dell'impegno didattico per la docenza, che rappresentano gli accantonamenti al 31/12/2023 destinati alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, c. 4, della Legge 240/2010;
- i fondi per la premialità dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 9 della L. 240/2010, i cui accantonamenti derivano, come anche definito dall'art. 8 c. 2 del "Regolamento di Ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato", dalle risorse non più attribuibili per gli scatti stipendiali;
- il fondo arretrati stipendiali per docenti e ricercatori, che accoglie gli accantonamenti per gli scatti stipendiali biennali del personale docente per coloro che hanno maturato il requisito avendo maturato il requisito di anzianità nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 ai sensi del Regolamento citato;
- il fondo risorse conto terzi, che accoglie le risorse destinate al personale nell'ambito dell'attività su committenza, ai sensi del "Regolamento di Ateneo per le attività conto terzi" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 154 del 28/09/2022 e disposizioni applicative di cui alla successiva deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 45 del 27/03/2023; si evidenzia un significativo incremento del fondo a seguito dell'accantonamento di competenza 2023, pari a € 135.326,26;
- i fondi per i rischi del personale riferibili ad accantonamenti stimati per i rimborsi delle prestazioni INAIL, gestione per conto dello stato D.M. 10.10.1985, riferibili agli esercizi fino al 2023.

Gli altri fondi (diversi da quelli dedicati al personale) riguardano:



- il fondo per il contenzioso in corso, che accoglie gli accantonamenti per i rischi relativi al contenzioso dell'Ateneo in corso, stimati pari a zero nel 2023;
- il fondo per imposte e tasse, che si riferisce ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per fronteggiare eventuali importi che possano risultare dovuti a titolo di imposte e tasse; in conseguenza di accertamenti fiscali permane nella sua necessità di mantenimento a bilancio in relazione all'incertezza che deriva dall'applicazione e interpretazione di alcune regole che impattano nella fiscalità dell'Ateneo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	832.174,41
Saldo al 31/12/2023	627.264,20
Variazione	(204.910,21)

Come già riportato tra i criteri di valutazione, l'Ateneo accantona al fondo TFR le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro ai docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento). Gli utilizzi si riferiscono agli importi versati nell'esercizio quale imposta sostitutiva e alla liquidazione del TFR di due unità di personale collocato in quiescenza, mentre gli incrementi si riferiscono all'accantonamento delle risorse di competenza dell'esercizio 2023 (quota annua maturata e rivalutazione monetaria) e il rilascio si riferisce alla rettifica di accantonamenti eccedenti registrati in esercizi precedenti.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31/12/2023
Fondo TFR	832.174,41	14.160,51	171.577,66	47.493,06	627.264,20
TOTALE	832.174,41	14.160,51	171.577,66	47.493,06	627.264,20

DEBITI (D)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	2.094.249,33
Saldo al 31/12/2023	3.040.055,03
Variazione	945.805,70

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-



Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
2) Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali	2.673,00	2.673,00	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	35.826,17	62.110,41	26.284,24
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	18.945,89	327.851,89	308.906,00
6) Debiti verso Università	-	367.780,00	367.780,00
7) Debiti verso studenti	80.598,86	98.485,20	17.886,34
8) Acconti	-	271,50	271,50
9) Debiti verso fornitori	795.867,79	594.812,10	(201.055,69)
10) Debiti verso dipendenti	538.353,19	886.739,90	348.386,71
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	621.984,43	699.331,03	77.346,60
TOTALE DEBITI	2.094.249,33	3.040.055,03	945.805,70

1) Mutui e debiti verso banche

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Mutui e debiti verso banche	-	-	-
TOTALE MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-

Al 31.12.2023 non risultano in essere mutui e debiti verso banche.

2) Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso MUR	-	-	-
Debiti verso altre Amministrazioni Centrali	2.673,00	2.673,00	-
TOTALE DEBITI VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.673,00	2.673,00	-

Al 31.12.2023 risultano debiti verso altri ministeri per € 2.673 relativi ad una somma da restituire per un doppio pagamento registrato nell'esercizio 2022.

3) Debiti verso Regioni e Province Autonome

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso Regioni e Province autonome	-	5.563,64	5.563,64



Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Tassa regionale per il Diritto allo Studio	35.826,17	56.546,77	20.720,60
TOTALE DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	35.826,17	62.110,41	26.284,24

La voce è relativa alle somme residue da versare alla Regione Umbria per la tassa regionale per il Diritto allo Studio versata dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale e dai dottorandi di ricerca e all'importo da liquidare all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per i servizi di ristorazione e foresteria a favore degli studenti dei corsi di lingua.

4) Debiti Verso altre Amministrazioni Locali

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-

Al 31.12.2023 non risultano debiti verso altre Amministrazioni Locali.

5) Debiti verso l'Unione Europea e il resto del mondo

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso l'Unione Europea	0,00	194.498,66	194.498,66
Debiti verso il resto del mondo	18.945,89	133.353,23	114.407,34
TOTALE DEBITI VERSO L'UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO	18.945,89	327.851,89	308.906,00

Al 31.12.2023 nella voce sono presenti gli importi da trasferire ai soggetti partner del progetto Horizon 2020 "NEXUS-NESS" (€ 314.400,00) e alcune somme da rimborsare ad agenzie convenzionate per iscrizioni ai corsi di lingua Marco Polo e Turandot (€ 13.353,23).

6) Debiti verso Università

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso Università	-	367.780,00	367.780,00
TOTALE DEBITI VERSO UNIVERSITÀ	-	367.780,00	367.780,00

Al 31.12.2023 risultano debiti verso Università per € 367.780,00 relativi ai trasferimenti a partners di progetti di ricerca di cui l'Ateneo è capofila, progetto Horizon 2020 "NEXUS-NESS" (€ 315.000,00), e al trasferimento dei fondi di un progetto PRIN (€ 52.780,00).



7) Debiti verso studenti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso studenti	80.598,86	98.485,20	17.886,34
TOTALE DEBITI VERSO STUDENTI	80.598,86	98.485,20	17.886,34

Rappresentano debiti per rimborsi di tasse di iscrizione a corsi dell'Ateneo, borse di studio, borse di dottorato da liquidare o non riscosse dai beneficiari.

8) Acconti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Acconti	-	271,50	271,50
TOTALE ACCONTI	-	271,50	271,50

Al 31.12.2023 risultano acconti per € 271,50, rappresentati da acconti per future sessioni di esame di certificazione linguistica.

9) Debiti verso fornitori

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	194.222,60	295.251,15	101.028,55
Debiti per fatture da ricevere	601.645,19	299.560,95	(302.084,24)
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	795.867,79	594.812,10	(201.055,69)

Rappresentano le fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi registrate alla data del 31.12.2023 e non ancora liquidate e le fatture da ricevere, relative a somme non ancora fatturate al 31.12.2023 per l'acquisto di beni e servizi di competenza 2023. Il saldo minore rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla diminuzione del conto "Fatture da ricevere".

10) Debiti verso dipendenti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso dipendenti	36.870,20	139.959,88	103.089,68
Debiti per ferie e ore non godute	501.482,99	554.005,07	52.522,08
Debiti v/dipendenti per trattamento accessorio PTA	-	117.807,09	117.807,09
Debiti v/dipendenti per indennità direttore generale e dirigenti	-	74.967,86	74.967,86
TOTALE DEBITI VERSO DIPENDENTI	538.353,19	886.739,90	348.386,71



Al 31.12.2023, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università nella nota tecnica n. 6², i fondi relativi agli accessori del PTA e le indennità del personale dirigente sono state ricondotte tra i debiti verso il personale.

La voce accoglie, inoltre, le somme relative a prestazioni svolte dal personale non liquidate al 31.12.2023, quali missioni, incarichi di docenza, arretrati di competenza dell'esercizio per progressioni di carriera e aumenti stipendiali, nonché la quantificazione delle ferie non godute e le ore in eccesso non recuperate dal personale tecnico amministrativo, CEL, docenti di lingua e comandati al 31.12.2023, in aumento rispetto all'esercizio 2022.

11) Debiti verso società o enti controllati

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO SOCIETÀ O ENTI CONTROLLATI	-	-	-

Non risultano in essere debiti verso società o enti controllati al 31.12.2023.

12) Altri debiti

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Imposta di bollo	412.498,72	278.043,74	(134.454,98)
Debiti previdenziali, assistenziali ed erariali	93.268,73	258.632,50	165.363,77
Debiti diversi	116.216,98	162.654,79	46.437,81
TOTALE ALTRI DEBITI	621.984,43	699.331,03	77.346,60

Alla voce Imposta di bollo vengono contabilizzate le somme relative all'assolvimento del bollo virtuale e i relativi versamenti all'erario, i quali sono suddivisi in acconti stimati in base all'andamento dell'esercizio precedente, cui fa seguito un saldo finale nell'esercizio successivo, calcolato sulla base di apposita dichiarazione presentata dall'Ateneo. Rispetto all'esercizio 2022 la voce Imposta di bollo evidenzia nel 2023 una significativa diminuzione, in quanto nell'esercizio 2022 risultavano numerosi incassi già registrati nell'ambito della certificazione linguistica per certificati non ancora emessi al 31.12.2022.

La voce "altri debiti" comprende, inoltre, i debiti previdenziali, assistenziali ed erariali, relativi alle ritenute da riversare agli enti di competenza applicate principalmente sulle retribuzioni del personale e debiti di natura diversa quali debiti verso personale esterno, enti pubblici e privati.

I debiti previdenziali, assistenziali ed erariali sono riferiti a versamenti di competenza 2023 non ancora effettuati al 31.12.2023.

² Cfr. Nota 1 e capitolo B) FONDO PER RISCHI ED ONERI



I debiti diversi sono costituiti da debiti verso altri soggetti pubblici (€ 10.509,52), debiti verso altri soggetti privati (€ 89.938,67), principalmente per somme da trasferire a partner di progetto, debiti verso personale esterno (€ 60.816,05), relativi a incarichi di docenza e didattica integrativa e compensi degli organi istituzionali, e, per un importo residuale, da altri debiti di natura diversa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	5.796.945,58
Saldo al 31/12/2023	6.271.083,29
Variazione	474.137,71

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione monetaria. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Contributi agli investimenti	5.322.487,27	5.732.597,44	410.110,17
Altri ratei e risconti passivi	474.458,31	538.485,85	64.027,54
TOTALE	5.796.945,58	6.271.083,29	474.137,71

e1) Contributi agli investimenti

I risconti passivi per contributi agli investimenti al 31.12.2023 si riferiscono alle quote di ricavo relative ai contributi in conto capitale destinati agli investimenti in edilizia universitaria o per impianti e attrezzature che vengono sterilizzati di anno in anno in corrispondenza dei relativi ammortamenti. L'aumento che si registra nell'esercizio 2023 è relativo alle nuove assegnazioni ministeriali MUR per l'edilizia universitaria ottenute dall'Ateneo ai sensi del d.m. n. 455/2023 (€ 785.062).

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Contributi per manutenzioni su Fabbricati urbani	132.552,89	114.631,69	(17.921,20)
Contributi per manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	4.579.983,51	4.345.604,76	(234.378,75)
Contributi per immobilizzazioni in corso	91.252,64	133.519,07	42.266,43
Contributi per impianti e attrezzature	115.560,23	65.686,83	(49.873,40)
Contributi non impiegati	403.138,00	1.073.155,09	670.017,09
TOTALE	5.322.487,27	5.732.597,44	410.110,17

Valori in euro



Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31.12.2022	5.322.487,27
- Diminuzione per sterilizzazione ammortamenti	-403.951,99
+ aumento per nuovi contributi/destinazione contributi	814.062,16
Risconti passivi al 31.12.2023	5.732.597,44

e2) Altri ratei e risconti passivi

Valori in euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Altri risconti passivi	464.695,15	519.875,70	55.180,55
Ratei passivi	9.763,16	18.610,15	8.846,99
TOTALE	474.458,31	538.485,85	64.027,54

La sezione si riferisce per la maggior parte a risconti relativi ai proventi per la didattica. L'aumento è determinato, in misura prevalente, da maggiori risconti passivi per corsi di lingua e cultura italiana.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Valori in euro

Saldo al 31/12/2022	4.506.009,88
Saldo al 31/12/2023	7.047.147,19
Variazione	2.541.137,31

La voce accoglie le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi gestiti applicando il metodo della commessa completata.

Valori in euro

Descrizione	Importo
Risconti passivi al 31/12/2022	4.506.009,88
- diminuzione per costi per progetti	1.592.540,32
- diminuzione per chiusura progetti	332.385,85
+ aumento contributi per progetti	4.466.063,48
Risconti passivi al 31/12/2023	7.047.147,19



Si registra un significativo aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso rispetto all'esercizio 2022. Tale incremento è determinato principalmente dall'aumento dei contributi concessi all'Ateneo nel corso dell'esercizio in particolare nell'ambito delle assegnazioni da parte del MUR per diversi progetti, anche nell'ambito del PNRR, e da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione per il progetto FENICE finalizzato alla riqualificazione post-sisma in Valnerina.

CONTI D'ORDINE

Nell'esercizio 2023 tra i conti d'ordine non risultano annotazioni relative a garanzie, impegni, rischi e beni di terzi.



4. Analisi delle voci del conto economico

Nel conto economico si distingue la gestione operativa da quella finanziaria e straordinaria.

La **gestione operativa** si riferisce alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse. Tale gestione include le seguenti voci principali di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, attività di didattica e ricerca su committenza, ricerca derivante da finanziamenti competitivi, certificazione linguistica);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento di didattica, ricerca e terza missione senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché derivanti da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate) e contributi in conto capitale;
- *costi del personale*, che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- *costi della gestione corrente*, riguardanti gli altri costi legati alla ricerca, alla didattica e alla terza missione (interventi a sostegno degli studenti, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazioni e convegni, servizi) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture dell'Ateneo;
- *ammortamenti e svalutazioni*, che evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante;
- *accantonamenti per rischi ed oneri*, che riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non siano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- *oneri diversi di gestione*, che individuano i costi di gestione non riconducibili alle categorie precedenti.

La **gestione finanziaria** rappresenta le attività riferibili ad operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che danno vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario o riferibili ad esercizi precedenti.



PROVENTI OPERATIVI (A)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.113.507,28	4.127.989,53	14.482,25
II. CONTRIBUTI	17.023.031,27	17.580.120,21	557.088,94
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	199.273,02	179.150,65	(20.122,37)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	21.335.811,57	21.887.260,39	551.448,82

I "Proventi operativi" nel 2023 hanno registrato un incremento di € 550.513,60 rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è determinato principalmente dall'aumento dei contributi ministeriali (in particolare FFO).

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Proventi per la didattica	3.461.988,79	3.442.678,28	(19.310,51)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	43.550,29	127.295,15	83.744,86
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	607.968,20	558.016,10	(49.952,10)
Totale	4.113.507,28	4.127.989,53	14.482,25

1) Proventi per la didattica

La sezione "Proventi per la didattica" del conto economico comprende i ricavi derivanti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, per i corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, per la certificazione della conoscenza della lingua italiana, per le certificazioni glottodidattiche, dalle tasse per master e alta formazione, nonché i proventi derivanti dall'attività commerciale della didattica.



Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	459.463,02	451.628,25	(7.834,77)
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.116.454,41	1.085.000,32	(31.454,09)
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.533.823,89	1.532.703,73	(1.120,16)
Tasse corsi master e alta formazione	106.287,02	134.261,13	27.974,11
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	61.852,07	62.418,05	565,98
Proventi derivanti dall'attività commerciale della didattica	82.730,00	82.625,00	(105,00)
Altre tasse e contributi	101.378,38	94.041,80	(7.336,58)
Totale	3.461.988,79	3.442.678,28	(19.310,51)

I "Proventi per la didattica" vengono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica riscotando eventuali quote di competenza di esercizi futuri.

Pertanto, i proventi da corsi di lingua cultura italiana e da certificazione linguistica registrati all'atto del pagamento, in genere anticipato, sono riscotati all'anno successivo sulla base dell'esercizio di svolgimento dei corsi/certificazioni che configura l'ultimazione della prestazione.

Con riferimento ai "Corsi di laurea e laurea magistrale", poi, all'atto dell'iscrizione ad un determinato anno accademico deriva, per lo studente, l'obbligo di pagamento della prima rata e solo successivamente, in corso d'anno e in assenza di provvedimenti di interruzione, la maturazione dell'obbligo di pagamento per le altre rate. Il credito, pertanto, matura rata per rata e coerentemente viene a determinarsi la competenza dei relativi proventi nel conto economico nell'esercizio di riferimento di ciascuna rata in conformità con la facoltà e l'interpretazione del principio che deriva dall'indicazione del MTO.

La voce dei proventi per la didattica che, rispetto al 2022, è diminuita di 19.310,51 euro, vede da un lato un incremento delle tasse derivanti da master e alta formazione (+27.974,11) e dall'altro una riduzione dei proventi da corsi di lingua (-43.472,98) e da corsi di laurea (-7.834,77), nonché una riduzione della voce "Altre tasse e contributi" (-7.336,58); i ricavi da certificazioni linguistiche, corsi di aggiornamento e formazione e corsi su committenza sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Relativamente alla voce "Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale" si registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 7.834,77, nonostante il numero maggiore di iscrizioni all'A.A. 2023/2024 (985) rispetto all'A.A. 2022/2023 (961).

Nel dettaglio il numero degli studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale e a corsi singoli nell'ultimo triennio, suddivisi per Anno Accademico:



Anno Accademico	Iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale	Di cui internazionali	Iscritti a corsi singoli	Di cui internazionali
A.A. 2021/2022	1.098	423	29	7
A.A. 2022/2023	961	371	20	11
A.A. 2023/2024 (*)	985	451	10	6

L'andamento dei proventi, in diminuzione rispetto al numero crescente di iscrizioni, risente della distribuzione per fasce di reddito della popolazione studentesca: anche per l'anno accademico 2023/2024, infatti, è stato applicato un regime agevolato che prevede l'esonero totale o la riduzione parziale del contributo omnicomprensivo annuale (No Tax Area e Low Tax Area), come previsto dal DM n. 1014/2021.

Tra i proventi per corsi di laurea e laurea magistrale trovano collocazione anche le iscrizioni a corsi singoli (ai fini, ad esempio, dell'integrazione delle competenze professionali/curricula o dell'acquisizione di CFU per l'iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia).

Secondo il manifesto degli studi dell'Università per Stranieri di Perugia, il contributo omnicomprensivo annuale è stato suddiviso in cinque rate. Nella prima rata sono inserite il bollo dell'istanza di iscrizione di 16 euro e la tassa regionale di 140 euro. Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della "Tassa regionale per il Diritto allo Studio" che, essendo una voce di natura patrimoniale, non è rilevata a Conto Economico.

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana	2022	2023	Differenza
Tasse corsi ordinari	865.636,92	822.163,94	(43.472,98)
Tasse programmi particolari	250.817,49	262.836,38	12.018,89
Totale	1.116.454,41	1.085.000,32	(31.454,09)

L'Università per Stranieri di Perugia offre corsi per tutti coloro che desiderano imparare e approfondire la lingua e la cultura italiana in tutti i suoi aspetti. I corsi di lingua e cultura italiana si svolgono in presenza e a distanza e hanno la durata minima di quattro settimane. Ai corsi ordinari si affiancano i corsi di lingua e cultura italiana dedicati agli studenti dei programmi particolari, come i programmi "Marco Polo" e "Turandot", rivolti agli studenti cinesi che intendono frequentare corsi di laurea e di laurea magistrale presso le Università Italiane e le Istituzioni Accademiche Italiane di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM – Accademie di Belle Arti e Conservatori). Il periodo minimo di frequenza previsto per i corsi di lingua italiana MPT è di 10 mesi. Gli studenti possono scegliere di frequentare anche corsi della durata di 11 mesi.

La voce "Tasse corsi di lingua e cultura italiana" registra una riduzione di € 31.454,09, determinata da un lato da minori proventi per corsi di lingua e cultura italiana ordinari (-43.472,98) e dall'altro da



un incremento dei ricavi derivanti da corsi Marco Polo Turandot (+12.018,89) che registrano un aumento delle iscrizioni per il contingente 2023/2024.

All'incremento delle iscrizioni al contingente 2023/2024 rispetto al 2022/2023, che passano da 73 a 108, non corrisponde un coerente aumento dei proventi nell'esercizio 2023 in quanto i corsi si svolgono da novembre 2023 ad agosto 2024 e di conseguenza i relativi ricavi sono stati riscontati all'esercizio 2024 per la parte di competenza.

Numero iscrizioni MPT	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Corsi Marco Polo Turandot	73	73	108

Di seguito si riporta l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio, dove per "iscrizioni" si intende il numero di studenti iscritti per ciascun corso mensile erogato dall'Ateneo (comprensivo anche dei corsi MPT):

Numero iscrizioni (ordinari + MPT)	2021	2022	2023
Corsi di lingua e cultura italiana	1.993	3.261	2.351
Corsi Marco Polo Turandot	73	73	108
Totale	2.066	3.334	2.459

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.533.823,89	1.532.703,73	(1.120,16)

Tra i proventi per la didattica rientrano inoltre le tasse per gli esami CELI "Certificato di conoscenza della Lingua Italiana" e gli esami DILS-PG "Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera", versate dai candidati e dai centri d'esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche).

Descrizione	2022	2023	Differenza
N. iscritti ESAMI CELI	36.477	34.253	(2.224)
<i>di cui Immigrati</i>	<i>23.265</i>	<i>19.719</i>	<i>(3.546)</i>
<i>di cui Generici</i>	<i>12.176</i>	<i>13.570</i>	<i>1.394</i>
<i>di cui Adolescenti</i>	<i>1.036</i>	<i>964</i>	<i>(72)</i>
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	152	195	43
TOTALE	36.629	34.448	(2.181)

L'esercizio 2023 registra una riduzione degli iscritti agli esami di certificazione, alla quale non corrisponde una coerente diminuzione dei ricavi, che sostanzialmente restano in linea con quelli dell'esercizio 2022 (-€ 1.120,16). Questo è dovuto al fatto che alla marcata diminuzione di iscrizioni alle sessioni Celi Immigrati, si contrappone un aumento degli iscritti agli esami Celi generici, che hanno un costo più elevato per i candidati.



Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Tasse corsi master e alta formazione	106.287,02	134.261,13	27.974,11

Il dato relativo alla voce “Tasse corsi master e alta formazione” registra un incremento di € 27.974,11 rispetto all’esercizio 2022, determinato principalmente dall’attivazione del corso Tutor On Line V edizione (+20.160).

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	61.852,07	62.418,05	565,98

Nella voce “Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro” sono iscritti i proventi riferiti ai corsi di formazione organizzati dal CVCL (per esaminatori CELI e per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica) e i corsi di aggiornamento organizzati dall’Ateneo nell’ambito dell’insegnamento della lingua e cultura italiana. I proventi si mantengono in linea con quelli dell’esercizio 2022.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	82.730,00	82.625,00	(105,00)

Nella voce “Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica” trovano collocazione i proventi derivanti dall’organizzazione di corsi su committenza gestiti nell’ambito dell’Amministrazione Centrale e del CVCL. Tale attività registra nel 2023 proventi in linea con quelli dell’esercizio precedente.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Altre tasse e contributi	101.378,38	94.041,80	(7.336,58)

Tra le “Altre tasse e contributi” vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per corsi di laurea e laurea magistrale);
- tutti gli eventuali proventi derivanti da altre prestazioni di servizi erogate dall’università (come, ad esempio, spedizione di attestati e pergamene, passaggi interni di corso, duplicazione dei libretti universitari, trasferimenti ad altre università, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento delle rate da parte degli studenti.



La riduzione della voce è determinata da un lato da un incremento di versamenti per esami e attestati (+10.501,50) e dall'altro da minori versamenti per ritardati pagamenti per l'iscrizione a corsi di laurea e laurea magistrale (-16.635,15).

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306, art. 5, comma 1, il risultato della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato (assegnazioni FFO 2023):

Valori in euro

	2023
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	16.607.539,00
Contribuzione studentesca* al netto dei rimborsi (B)	585.581,88
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	4%

*Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master

Ai sensi del D.P.R. n. 306/1997 citato, la contribuzione studentesca non può infatti eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (FFO).

Ai fini del calcolo del limite, dall'importo della contribuzione sono stati detratti, inoltre, i costi derivanti dai rimborsi tasse per gli studenti in corso.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	43.550,29	127.295,15	83.744,86

I "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" si riferiscono ai ricavi di natura commerciale di competenza dell'esercizio 2023 derivanti dall'attività progettuale di ricerca del centro Warredoc e contabilizzati per competenza secondo il metodo della commessa completata come esplicitato nel paragrafo "Criteri di valutazione – Ratei e risconti". Si tratta di prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza e di progettazione realizzate con competenze e risorse dell'Ateneo.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	364.442,42	419.191,56	54.749,14
Contr. per investimenti da altri ministeri - Ricerca	16.891,67	4.476,60	(12.415,07)
Contributi per investimenti da Paesi dell'Unione Europea (soggetti pubblici e privati)	48.371,72	101.035,47	52.663,75
Contr. per investimenti da altre Università - Ricerca	-	5.869,97	5.869,97



Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi per investimenti da altri (pubblici) - Ricerca	150.000,00	-	(150.000)
Contr. per investimenti da soggetti privati - Ricerca	28.262,39	27.442,50	(819,89)
Totale	607.968,20	558.016,10	(49.952,10)

La voce “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi” individua l’attività progettuale finanziata da terzi per attività di ricerca, gestita contabilmente applicando il metodo della commessa completata.

Nello specifico, i “Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca” si riferiscono alle attività di ricerca relative ai progetti PRIN (€ 116.373,16) e alle assegnazioni di cui:

- al D.M. n. 1062/2021, avente ad oggetto la dotazione del PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020” in favore dell’attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3, con riferimento all’Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione”, per la quale l’Ateneo ha ottenuto un’assegnazione di 38.276,68 euro (riscontata al 2023 per 862,13 euro), e con riferimento all’Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”, per la quale l’Ateneo ha ottenuto un’assegnazione di 169.347,54 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2023 per € 68.593,28);

- al D.M. n. 1061/2021, con oggetto la dotazione del PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”, con riferimento all’Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”, la cui assegnazione per borse di dottorato di ricerca del XXXVIII ciclo è stata pari a 143.586,65 euro e riscontata al 2023 per 85.144,12 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2023 per € 66.819,85);

- al D.M. n. 737/2021 - Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), la cui assegnazione 2021 è stata pari a 192.345,07 euro e l’assegnazione 2022 pari 175.312 euro, per un totale di 367.657,07 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2023 per € 77.569,44);

- al D.M. n. 351/2022, che ha attribuito, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, 4 borse di dottorato di durata triennale per un importo di 240.000 euro, riscontato al 2023 per 226.840,88 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2023 pari a € 78.954,96);

- al D.M. n. 118/2023, che ha finanziato, per l’anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”, 3 borse di dottorato di durata triennale per un importo di 180.000 euro, riscontato al 2024 per 169.981,26 euro (ricavi registrati nell’esercizio 2023 pari a € 10.018,74).

I “contributi per investimenti da altri ministeri” sono relativi al progetto di ricerca “SimPro2020” finanziato dal Ministero dell’ambiente attraverso il capofila Università della Tuscia.



L'Ateneo è impegnato anche in attività di ricerca finanziate da soggetti dell'Unione Europea, avviate già negli esercizi precedenti e attualmente in fase di svolgimento, tra le quali è di maggior impatto quella relativa al progetto NEXUS-NESS, per il quale l'Ateneo è capofila e ha ottenuto un'assegnazione di 560.000 euro riscontata al 2024 per € 449.462,52 con un ricavo registrato nell'esercizio 2023 pari a € 74.665,74. Si registrano alla stessa voce ricavi di € 26.369,73 relativi alle attività del progetto ERC_GRAFF-IT "Writing on the margins: Graffiti in Italy (7th-16th centuries)" del quale è capofila l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.

I contributi per investimenti da altre Università sono relativi al progetto GEST RIVER "Gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse", mentre i contributi per investimenti da soggetti privati si riferiscono al finanziamento di un dottorato di ricerca da parte di EURAC e al finanziamento di alcune attività di ricerca da parte di Fondazioni private.

II. CONTRIBUTI

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed i contributi derivanti da altri soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura di spese correnti o delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio. Vengono rappresentati in tabella distinguendo quelli correnti da quelli per investimenti.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	16.194.672,40	16.744.902,88	550.230,48
2. Contributi Regioni e Province autonome	8.049,87	1.849,99	(6.199,88)
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	329.161,35	203.668,76	(125.492,59)
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	20.663,91	-	(20.663,91)
7. Contributi da altri (privati)	35.311,38	225.746,59	190.435,21
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	16.587.858,91	17.176.168,22	588.309,31
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	435.172,36	403.951,99	(31.220,37)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	435.172,36	403.951,99	(31.220,37)
TOTALE	17.023.031,27	17.580.120,21	557.088,94

Il confronto tra 2023 e 2022 evidenzia un aumento dei contributi da MUR e altre amministrazioni centrali (+550.230,48), concentrato soprattutto sulla voce del FFO, nonché dei contributi da soggetti privati (+190.435,21), mentre si riducono i contributi da Unione Europea e Resto del Mondo (-125.492,59).



1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

La voce più significativa di questa sezione è quella che accoglie i contributi ministeriali del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Questa voce è destinata a sostenere le spese per il funzionamento e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente e non docente), quelle per l'ordinaria manutenzione delle strutture e le spese per la ricerca scientifica.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenze
Fondo Finanziamento Ordinario	15.615.411,70	16.354.652,83	739.241,13
Altri contributi dal MUR	208.823,83	112.255,32	(96.568,51)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	370.436,87	277.994,73	(92.442,14)
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	435.172,36	403.951,99	(31.220,37)
TOTALE	16.629.844,76	17.148.854,87	519.010,11

Nella tabella sotto riportata vengono dettagliate le assegnazioni FFO relative agli esercizi 2022 e 2023. L'importo a ricavo su ciascun esercizio è pari all'ammontare delle assegnazioni disposte dal Ministero entro la data di chiusura del bilancio come previsto dai principi contabili per l'università (art. 4 comma 1, lett. e) del D.I. n. 19/2014). Alcune assegnazioni finalizzate, in coerenza con il principio di competenza economica, vengono riscontate ad esercizi futuri a copertura di costi di competenza.

Si riporta di seguito il dettaglio delle assegnazioni FFO 2023 di cui al D.M. n. 809 del 7 luglio 2023, confrontate con l'esercizio precedente.

Valori in euro

Dettaglio assegnazione FFO	2022	2023	Differenza
Quota base	10.423.030	10.703.796	280.766
Importo una tantum quota base	3.467	5.203	1.736
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020 Piano investimenti straordinario per la Ricerca	344.141	345.241	1.100
Riattribuzione su quota base a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato (art.8 lett. b) e c) DM n. 1059/2021)	17.903	-	(17.903)
Riassegnazione ai sensi art. 2 FFO 2022 quote non utilizzate	1.779	-	(1.779)
Quota Premiale VQR	1.179.589	1.262.010	82.421
Quota Premiale Politiche reclutamento	383.335	504.025	120.690
Quota premiale Qualità sistema e riduzione divari	959.445	1.039.608	80.163
Programmazione triennale - DM 289/2021 art.3	157.795	157.795	-



Dettaglio assegnazione FFO	2022	2023	Differenza
Programmazione triennale - DM 289/2021 art.4	145.876	145.876	-
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 168/2018)	234.483	234.483	-
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 L. 240/10 (DM 204/2019)	175.970	175.970	-
Progressione carriera dei ricercatori tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 364/2019	70.000	70.000	-
Piano straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo B (D.M.83/2020)	180.149	180.149	-
Piano straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo B (D.M. 856/2020)	360.252	360.252	-
Piano Straordinario 2020 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 84/2020	70.000	70.000	-
Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - DM 561/2021 (ad integrazione DM 84/2020)	29.014	29.014	-
Piano Straordinario 2022-2026 per il reclutamento di Personale Universitario - PIANO A - DM n. 445/2022	155.397	621.586	466.189
Sostegno passaggio a scatti biennali	163.748	171.106	7.358
Valorizzazione personale TA	170.673	163.215	(7.458)
Borse post lauream	137.410	149.569	12.159
Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. omnicomprensivo DM 1014/2021 ART. 2 c. 1 lett a)	36.382	7.784	(28.598)
Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. omnicomprensivo DM 1014/2021 ART. 2 c. 1 lett b)	19.995	7.543	(12.452)
Assegnazione per esonero totale e parziale del contributo omnicomprensivo - DM 1014/2021 ART. 2 c. 1 lett. c)	7.200	500	(6.700)
Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	25.079	43.489	18.410
Fondo Sostegno Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	33.173	8.843	(24.330)
Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	-	143.814	143.814
Interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (L.17/1999)	3.445	-	(3.445)
Maternità Assegniste	1.117	-	(1.117)
Rete GARR	6.473	6.668	195
Maternità ricercatrici	940	-	(940)



Dettaglio assegnazione FFO	2022	2023	Differenza
TOTALE FFO	15.497.260	16.607.539	1.110.279

La tabella relativa al dettaglio delle voci che compongono il Fondo di Finanziamento Ordinario evidenzia un aumento dell'assegnazione 2023 di € 1.110.279 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente da maggiori assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+466.189), alla quota base (+263.920), alla quota premiale (+283.274) e al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (+143.814).

Le assegnazioni previste dal MUR a sostegno del mancato incasso di una parte del contributo omnicomprensivo, a seguito dell'adesione del nostro Ateneo alla No Tax Area per l'Anno Accademico 2023/2024, sono ancora provvisorie alla data di approvazione del bilancio.

Per il fondo giovani 2023, l'Ateneo ha avuto un'assegnazione di 43.489 euro per la mobilità internazionale e 8.843 euro per il tutorato e attività didattiche integrative.

Il ricavo a bilancio non coincide con l'importo assegnato in conseguenza del risconto dei ricavi di esercizi precedenti correlati a costi di competenza.

La voce "Altri contributi dal MUR" accoglie le somme assegnate ai sensi del DM n. 734/2021, destinate all'Ateneo nell'ambito del "Fondo per le esigenze emergenziali del Sistema Università" per le misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, per l'acquisto di dispositivi digitali per gli studenti, ovvero di piattaforme digitali per la ricerca o la didattica a distanza, nonché per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture. Tra gli "altri contributi dal MUR" troviamo anche il finanziamento ai sensi del DM n. 752/2021 destinato ad azioni di "Orientamento e tutorato", nonché ad azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento a studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché il finanziamento PNRR per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Nella voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri" trovano collocazione finanziamenti per attività progettuale da parte del Ministero dell'Interno (progetti FAMI, borse CRUI per rifugiati, ecc. per € 43.214,73), del Ministero della Cultura per il progetto PERUGINO 2022 "Perugino pittore per tutto l'universo mondo" (€ 17.850) e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana (€ 216.930).

Le risorse relative ai "Contributi per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature" rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell'esercizio finanziati con contributi MUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.I. n. 19/2014, art. 4, comma 2, lettera b.

2) Contributi Regioni e Province autonome

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi Regioni e Province autonome	8.049,87	1.849,99	(6.199,88)



La voce “Contributi Regioni e Province autonome” accoglie tutti quei contributi finalizzati ad attività progettuali di didattica finanziate dalla Regione Umbria. L’esercizio 2023 vede l’Ateneo impegnato nella prosecuzione di attività già avviate nell’esercizio precedente.

3) Contributi altre Amministrazioni Locali

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-

4) Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	329.161,35	203.668,76	(125.492,59)

La voce “Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo” registra nell’esercizio 2023 una riduzione di € 125.492,59, dovuta a minori finanziamenti per nuove attività. L’Ateneo è impegnato nelle diverse attività progettuali già avviate negli esercizi precedenti.

Alla voce sono stati ricondotti tutti i contributi ricevuti da soggetti pubblici e privati esteri. I contributi per programmi di internazionalizzazione hanno validità pluriennale e, pertanto, i ricavi sono correlati ai costi sostenuti e riscotati per la quota non di competenza dell’esercizio.

5) Contributi da Università

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi da Università	-	-	-

6) Contributi da altri (pubblici)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi da altri (pubblici)	20.663,91	-	(20.663,91)

La voce “Contributi da altri (pubblici)” non registra proventi nell’esercizio 2023 in quanto le attività progettuali avviate negli esercizi precedenti finanziate da soggetti pubblici si sono concluse nell’esercizio 2022.

7) Contributi da altri (privati)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Contributi da altri (privati)	35.311,38	225.746,59	190.435,21



La voce “Contributi da altri (privati)” accoglie contributi riferiti ad accordi, contratti o convenzioni con soggetti privati, prevalentemente con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Rispetto all’anno 2022, si è registrato un incremento complessivo di € 190.435,21 dovuto all’aumento delle attività realizzate nell’esercizio 2023 e alla conseguente gestione contabile dei contributi con il metodo della commessa completata.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Altri proventi e ricavi diversi	199.273,02	179.150,65	(20.122,37)

Nella tabella viene riportato il dettaglio della voce “Altri proventi e ricavi diversi”:

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	2.551,15	4.108,75	1.557,60
Recuperi e rimborsi personale comandato	34.674,34	47.133,02	12.458,68
Altri Proventi commerciali	54.177,48	13.386,59	(40.790,89)
Fitti attivi da fabbricati	42.657,19	31.658,38	(10.998,81)
Proventi patrimoniali da edifici	-	2.421,34	2.421,34
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso agli atti amministrativi	244,50	538,90	294,40
Altri Proventi eventuali	5.956,00	4.389,81	(1.566,19)
Utilizzo riserve vincolate per immobilizzazioni	59.012,34	59.012,35	0,01
Utilizzo fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo	-	7.590,00	7.590,00
Utilizzo fondo risorse c/terzi	-	7.976,06	7.976,06
Sconti e abbuoni attivi	-	935,22	935,22
Arrotondamenti	0,02	0,23	0,21
Totale	199.273,02	179.150,65	(20.122,37)

Nella voce “Recuperi e rimborsi diversi” sono collocati i recuperi e i rimborsi di varia natura, di competenza dell’esercizio, come ad esempio rimborsi per missioni o da risarcimento danni a seguito di atto transattivo.

La voce “Recuperi e rimborsi di personale comandato” accoglie il rimborso erogato per le competenze stipendiali dei dipendenti dell’Ateneo in comando presso altra amministrazione pubblica. L’incremento rispetto all’esercizio 2022 è dovuto ad un nuovo comando avviato ad ottobre 2023.



Gli “Altri proventi commerciali” si riferiscono principalmente al contributo annuo per il contratto di concessione triennale di spazi per distributori automatici. La riduzione di € 40.790,89 rispetto all’esercizio 2023 è determinata dalla non attivazione nel 2023 dell’attività formativa organizzata dall’Ateneo su committenza dell’INPS che, nell’esercizio 2022, registrava ricavi per € 40.500.

La voce “Fitti attivi da fabbricati” accoglie le somme derivanti dai contratti di locazione stipulati con la Regione Umbria (per l’utilizzo delle strutture presso “Villa Colombella” destinate alla sede UNESCO-WWAP) e con soggetti privati (per la locazione di un’unità immobiliare). La riduzione rispetto all’esercizio precedente è determinata dal fatto che nel 2022 era stato stipulato un contratto di locazione con la Provincia di Perugia, relativamente ad una porzione di immobile dell’Ateneo, per le esigenze di un istituto scolastico, che nel 2023 non è stato rinnovato.

I “proventi patrimoniali da edifici” fanno riferimento alla concessione d’uso di spazi dell’Ateneo per l’esposizione di libri nell’ambito del convegno DILLE.

La voce “Altri proventi eventuali” è una voce residuale che viene utilizzata per contabilizzare quei proventi non riconducibili ad altre voci del piano dei conti. Sono stati prevalentemente contabilizzati in questa voce le donazioni da parte di soggetti privati per l’erogazione di borse di studio e premi di laurea a studenti, i contributi di partecipazione alle procedure concorsuali attivate nell’esercizio 2023 e i proventi derivanti da prestiti interbibliotecari.

La voce “Utilizzo riserve vincolate per immobilizzazioni” corrisponde alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali finanziate con risorse dell’Ateneo, derivanti dalla contabilità finanziaria e iscritte alla voce di Stato Patrimoniale – Patrimonio Netto Vincolato - Riserve vincolate per immobilizzazioni³. Nell’esercizio 2023, sono stati iscritti ricavi da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per la sterilizzazione delle quote ammortamento per un importo complessivo di 59.012,35 euro, relativamente a manutenzioni straordinarie sui fabbricati.

La voce “Utilizzo fondo Altri arretrati del personale tecnico amministrativo” è riferita alla destinazione delle risorse del Fondo Incentivazione del personale tecnico amministrativo 2022 al Fondo contrattazione integrativa costituito nel 2023. La voce “Utilizzo fondo risorse c/terzi” è riferita alla destinazione delle risorse del Fondo conto terzi 2022 al Fondo contrattazione integrativa 2023.

³ Decreto ministeriale 1055 del 30/05/2019 – emanazione della III edizione del Manuale Tecnico Operativo versione integrale



COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi riguardano i costi dei fattori produttivi legati all'attività istituzionale e alle funzioni fondamentali dell'Università, riepilogati di seguito.

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	12.484.851,87	13.669.465,13	1.184.613,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.909.090,12	4.037.471,75	128.381,63
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	763.694,58	722.711,95	(40.982,63)
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	28.542,43	140.827,29	112.284,86
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	284.171,97	259.700,25	(24.471,72)
Totale	17.470.350,97	18.830.176,37	1.359.825,40

Si rileva un aumento del totale dei costi operativi e in particolare dei costi del personale, dove l'aumento di 1,1 milioni di euro è principalmente dovuto ad un aumento dei costi del personale docente e ricercatori, collaboratori esperti linguistici (CEL) e del personale tecnico amministrativo. Aumentano anche i costi della gestione corrente, in particolare costi per sostegno agli studenti (+322 mila euro circa), cui corrisponde una riduzione, tra gli altri, dei costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-206). È stato registrato un aumento anche nella voce degli accantonamenti per rischi ed oneri dovuto da un maggior accantonamento di risorse al fondo conto terzi di Ateneo.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

Il costo complessivo del personale ammonta ad € 13.669.465,13 e si riferisce alle competenze fisse ed agli oneri connessi, esclusa l'IRAP, per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica (€ 7.777.947,64) e per il personale dirigente e tecnico-amministrativo (€ 5.891.517,49).

Complessivamente, il costo del personale è cresciuto di 1.184.613,26 euro rispetto al 2022, con un incremento sia del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+576 mila) che del costo del personale dirigente e tecnico amministrativo (+608 mila).

L'aumento dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca è dovuto principalmente all'incremento del costo del personale docente e ricercatore (+439,6 mila euro) e degli esperti linguistici (+296 mila euro), a fronte di minori costi per le collaborazioni scientifiche (-12 mila euro), per le docenze a contratto (-34,5 mila euro) e per l'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (-112,6 mila euro).

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.201.696,26	7.777.947,64	576.251,38
a) docenti e ricercatori	4.765.132,69	5.204.762,08	439.629,39
Competenze fisse	3.631.215,46	3.985.012,34	353.796,88



	2022	2023	Differenza
Competenze per supplenze, incarichi, retribuzione aggiuntiva e arretrati	43.034,64	28.975,12	(14.059,52)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.090.882,59	1.190.774,62	99.892,03
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	168.253,20	155.902,36	(12.350,84)
Competenze fisse	144.117,46	134.077,92	(10.039,54)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	24.135,74	21.824,44	(2.311,30)
c) docenti a contratto	336.765,08	302.213,98	(34.551,10)
Competenze fisse	290.400,77	261.965,76	(28.435,01)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	46.364,31	40.248,22	(6.116,09)
d) esperti linguistici	1.441.066,23	1.737.202,26	296.136,03
Competenze fisse	1.049.287,81	1.302.486,07	253.198,26
Competenze per supplenze, attività commerciale, ferie e ore non godute, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	52.473,17	27.465,01	(25.008,16)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	339.305,25	407.251,18	67.945,93
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	490.479,06	377.866,96	(112.612,10)
Competenze fisse	323.910,62	298.344,16	(25.566,46)
Indennità TFR	20.714,10	14.160,51	(6.553,59)
Competenze per supplenze, attività commerciale, ferie e ore non godute, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	51.761,34	(8.776,64)	(60.537,98)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	94.093,00	74.138,93	(19.954,07)
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.283.155,61	5.891.517,49	608.361,88
Competenze fisse	3.440.495,59	3.846.703,15	406.207,56
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	621.467,84	761.843,03	140.375,19
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.221.192,18	1.282.971,31	61.779,13
Totale	12.484.851,87	13.669.465,13	1.184.613,26

Nell'esercizio 2023 è stata operata una riclassificazione di alcuni costi del personale, all'interno della macro-voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica", coerentemente con quanto



indicato nella nota tecnica 1 della Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle Università⁴ con oggetto “*Tipologia delle voci di ricavi e costi nel Conto Economico*”. In particolare:

- sono stati ricondotti tra le docenze a contratto i costi degli incarichi di didattica integrativa (tutor master) ex art. 23 della l. 240/2010 che nell’esercizio 2022 erano stati riclassificati tra l’“altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” (€ 33.915,50 nel 2022);
- sono stati ricondotti tra i costi per “l’altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” gli importi dei *visiting researcher*, riclassificati nell’esercizio 2022 tra i costi delle docenze a contratto alla voce “supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore altri atenei” (costi pari a € 921,66 nel 2022).

Pertanto, come specificato di seguito nei paragrafi rispettivamente dedicati ai docenti a contratto e all’altro personale di didattica e ricerca, adottando lo stesso criterio di riclassificazione del 2023 anche nel 2022, i costi delle docenze a contratto vedrebbero una diminuzione dei costi 2023 di € 67.544,94 rispetto ai costi 2022 e i costi della voce “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” una diminuzione di € 79.618,26 nel 2023 rispetto al 2022.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa sezione sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti di lingua e cultura italiana, docenti comandati e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
PROFESSORI ORDINARI	13	13	15
PROFESSORI ASSOCIATI	29	32	30
RICERCATORI	6	5	5
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	1	-	-
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	8	8	6
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1
CEL di madrelingua italiana	26	25	32
<i>Per un totale di ore</i>	<i>(21.060)</i>	<i>(20.250)</i>	<i>(25.920)</i>
CEL di madrelingua straniera	6	6	7
<i>Per un totale di ore</i>	<i>(4.000)</i>	<i>(3.550)</i>	<i>(3.800)</i>
TOTALE	90	90	96
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ***	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
RICERCATORI a tempo deter.to tipo “A”	2	8	5
RICERCATORI a tempo deter.to tipo “B”	5	11	9
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	2	-	-

⁴ pubblicata sul sito <https://coep.miur.it/>.



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	-
TOTALE	9	19	14

*** Il dato dei CEL a tempo determinato di madrelingua straniera è pari a 0 anche se, sia nell'anno 2022 che nell'anno 2023, è stato sottoscritto un contratto da CEL a tempo determinato di madrelingua straniera non attivo alla data del 31 dicembre. Allo stesso modo, i ricercatori di tipo A e B esposti in tabella fanno riferimento al personale in servizio al 31/12 di ciascun anno.

PERSONALE NON DI RUOLO	A.A. 2021/ 2022	A.A. 2022/ 2023	A.A. 2023/ 2024
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 (Corsi di laurea)	25	28	47
<i>di cui a titolo gratuito</i>	1	-	
Visiting Professor / Visiting Researcher	-	1	1
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica (Corsi di lingua + Master+ Corsi aggiornamento + corsi di alta formazione)	51	47 (DI CUI 27 PER CORSI DI LINGUA)	32
TOTALE	76	76	80

In particolare, nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati:

- n. 47 docenti a contratto nell'ambito dei corsi di laurea (comprensivi dei laboratori attivati nei corsi di laurea stessi),
- n. 12 incarichi di insegnamento e supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di lingua,
- n. 20 incarichi di insegnamento e supporto alla didattica nell'ambito di master/corsi di alta formazione.

a) docenti e ricercatori

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse ai professori	2.862.853,81	3.044.230,88	181.377,07
Contributi obbligatori professori	847.291,59	896.643,54	49.351,95
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	269.285,02	279.479,19	10.194,17
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	77.225,59	79.381,50	2.155,91
Competenze fisse ai ricercatori TD (tipo A e B)	499.076,63	661.302,27	162.225,64
Contributi obbligatori ricercatori TD (tipo A e B)	155.922,79	207.733,29	51.810,50
Altre competenze (comprensive degli oneri)	53.477,26	35.991,41	(17.485,85)
Totale	4.765.132,69	5.204.762,08	439.629,39

Per la macro-voce "docenti e ricercatori" si registra nell'esercizio 2023 un aumento complessivo dei costi rispetto all'esercizio precedente di € 439.629, con un incremento, in particolare, dei costi del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato di € 230.729 (di cui 182 mila circa dovuti alle progressioni stipendiali per classi) e dei ricercatori a tempo determinato di € 214.036.



Tra le competenze fisse e contributi obbligatori di docenti e ricercatori sono compresi gli incrementi stipendiali previsti dall'art. 24 c. 1 della L. 448/1998; in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2024 pubblicato in G.U. il 24 maggio 2022 ha stabilito, per il personale non contrattualizzato, l'adeguamento economico con decorrenza 01/01/2023 in misura pari allo 0,98 per cento. Gli importi, liquidati nel febbraio 2024, sono stati registrati come costi di competenza 2023, per un ammontare complessivo di 48.782,55 euro (al netto di irap).

È poi compreso tra i costi 2023 l'importo delle progressioni stipendiali per classi⁵, pari a 110 mila euro (al netto di irap), riferito ai docenti e ricercatori che maturano il requisito di anzianità nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 ai sensi del "Regolamento di Ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato". Inoltre, sono compresi tra i costi 2023 gli importi derivanti dalle procedure di valutazione attuate nel corso dell'anno 2023 per l'attribuzione di classe stipendiale superiore con decorrenza anno 2022, che hanno coinvolto n. 14 docenti e ricercatori universitari (10 docenti hanno ottenuto la valutazione positiva, 4 non ha presentato domanda) e che non erano stati oggetto di accantonamento nel 2022, per un costo complessivo di circa 72 mila euro.

Con riferimento ad assunzioni e cessazioni dei professori ordinari e associati, si segnala sul 2023:

- la procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 di un professore di seconda fascia;
- la chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato di tipo b) in qualità di professori di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 Legge 240/2010;
- la chiamata di n. 2 professori di prima fascia mediante mobilità interuniversitaria ai sensi dell'art. 7, comma 3, Legge 240/2010 (trasferimento in uscita di n. 2 professori di seconda fascia e trasferimento in entrata di n. 2 professori di prima fascia);
- la cessazione in corso d'anno di n. 1 professore di prima fascia e di n. 1 professore di seconda fascia.

I costi dei ricercatori a tempo determinato (TD) tipo A e B aumentano rispetto all'esercizio precedente, per € 214.036, in conseguenza:

- dell'adeguamento ministeriale dei costi unitari annui;
- dell'impatto dei contratti di ricercatori TD di tipo b), assunti nel corso dell'esercizio 2022 e proseguiti per l'intera annualità 2023 (n. 3 ricercatori di cui al D.M. n. 83 del 14.05.2020 Piano straordinario 2020 e n. 6 ricercatori di cui al D.M. n. 856 del 16.11.2020 Secondo Piano straordinario 2020);
- della proroga contratto di n. 1 ricercatore TD di tipo a) per la durata di 2 anni, in regime di tempo pieno;
- della trasformazione del contratto di n. 1 ricercatore TD di tipo a) dal regime di impegno a tempo definito a quello a tempo pieno.

⁵ La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1 comma 629 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.



Si segnala inoltre la cessazione per dimissioni di n. 2 ricercatori TD di tipo a) di cui al d.m. n. 1062/2021 PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e di n. 1 ricercatore TD di tipo a) di cui al d.m. n. 737/2021 recante “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”.

La voce “Altre competenze” ricomprende i costi per gli incarichi aggiuntivi, l’incentivazione dell’impegno didattico e la retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato. Nell’esercizio 2023 questa voce riscontra una diminuzione di € 17.485,85 riconducibile ai minori incarichi aggiuntivi assegnati.

Come noto, i costi del personale docente, a parità di organico, sono destinati ad aumentare in conseguenza delle progressioni stipendiali e degli incrementi del trattamento economico derivanti dalla rivalutazione dei tabellari che viene definita con DPCM, sulla base degli incrementi medi dei settori pubblici nel biennio precedente. Oltre ai cambi inquadramento, anche le progressioni di carriera (upgrade) determinano un aumento del costo del personale pari al differenziale di stipendio percepito nei due ruoli.

b) collaborazioni scientifiche

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	40.979,24	40.615,18	(364,06)
Competenze fisse Assegni di ricerca	103.138,22	93.462,74	(9.675,48)
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	24.135,74	21.824,44	(2.311,30)
TOTALE	168.253,20	155.902,36	(12.350,84)

Nella voce “Collaborazioni scientifiche” confluiscono i costi per gli assegni di ricerca e per le borse di ricerca. I costi sono coperti da finanziamenti esterni da parte di enti pubblici e privati su progetti di ricerca.

c) docenti a contratto

La voce “Docenti a contratto” comprende i costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nonché dell’attività su committenza.

Come anticipato nel paragrafo di introduzione ai costi del personale, nell’esercizio 2023 sono stati ricondotti:

- tra le docenze a contratto i costi degli incarichi di didattica integrativa (tutor master), riclassificati nell’esercizio 2022, per complessivi € 33.915,50, tra i costi per “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”,
- tra i costi per “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”, i costi di un visiting researcher, riclassificati nell’esercizio 2022 per € 921,66, tra i costi delle docenze a contratto (voce “supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore altri atenei”).

Per garantire la confrontabilità dei dati con l’esercizio precedente, sono stati riclassificati di seguito gli importi dell’esercizio 2022 secondo i criteri adottati per l’esercizio 2023.



Valori in euro

	2022*	2022**	2023	Differenza 2023-2022*	Differenza 2023-2022**
Competenze fisse Docenti a contratto e didattica integrativa	266.394,88	294.076,51	251.368,55	(15.026,33)	(42.707,96)
Competenze fisse Docenti a contratto e didattica integrativa	40.777,95	47.011,82	37.683,70	(3.094,25)	(9.328,12)
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore altri atenei	24.005,89	23.360,73	10.597,21	(13.408,68)	(12.763,52)
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore esterno altri atenei	5.586,36	5.309,86	2.564,52	(3.021,84)	(2.745,34)
TOTALE	336.765,08	369.758,92	302.213,98	(34.551,10)	(67.544,94)

*Bilancio di esercizio 2022 approvato.

**Bilancio 2022 riclassificato secondo il criterio adottato nell'esercizio 2023.

d) esperti linguistici

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	907.318,54	1.126.319,67	219.001,13
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	273.731,85	343.174,50	69.442,65
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	132.535,81	138.834,82	6.299,01
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	49.553,55	48.792,82	(760,73)
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	9.433,46	8.499,63	(933,83)
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	4.113,45	3.350,08	(763,37)
Altre competenze (comprehensive degli oneri)	64.379,57	68.230,74	3.851,17
TOTALE	1.441.066,23	1.737.202,26	296.136,03

L'Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La voce "Esperti linguistici" raggruppa le diverse tipologie di collaboratori (a tempo determinato e indeterminato, di madrelingua italiana e straniera).

Il costo degli esperti linguistici aumenta di € 296.136 per via delle nuove 10 assunzioni dei CEL madrelingua italiana e di 1 CEL madrelingua straniera, a fine anno. Nel 2023 si sono verificate 2 cessazioni per collocamento in quiescenza e 1 per dimissioni, tra i CEL madrelingua italiana.

I costi 2023 comprendono anche gli importi relativi agli incrementi stipendiali definiti dal CCNL 2019-2021 sottoscritto per la parte economica il 6 dicembre 2022 e liquidati a febbraio 2023, che non erano stati accantonati nel 2022, per un importo di € 98.414, e l'accantonamento di competenza 2023 stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 per un importo di € 42.340.



La voce “Altre competenze” ricomprende i costi relativi agli incarichi aggiuntivi al personale interno, le competenze accessorie previste dalla contrattazione integrativa per la quota legata alla performance e la valorizzazione dei costi per ferie non godute in funzione dei saldi al 31.12.2023. I costi sono sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Nella voce “Altro personale dedicato alla didattica” confluiscono diverse categorie di personale relative a ruoli ad esaurimento (docenti di lingua e comandati), prevalentemente impegnate nell’ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana.

Come anticipato nel paragrafo di introduzione ai costi del personale, nell’esercizio 2023 sono stati ricondotti:

- tra le docenze a contratto i costi degli incarichi di didattica integrativa (tutor master), riclassificati nell’esercizio 2022, per complessivi € 33.915,50, tra i costi per “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”⁶,

- tra i costi per “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”, i costi di un *visiting researcher*, riclassificati nell’esercizio 2022 per € 921,66, tra i costi delle docenze a contratto (alla voce “supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore altri atenei”).

Per garantire la confrontabilità dei dati con l’esercizio precedente, sono stati riclassificati di seguito gli importi dell’esercizio 2022 secondo i criteri adottati per l’esercizio 2023.

Valori in euro

	2022*	2022**	2023	Differenza 2023-2022*	Differenza 2023-2022**
Competenze fisse Docenti comandati	50.509,18	50.509,18	55.367,48	4.858,30	4.858,30
Contributi obbligatori Docenti comandati	14.148,98	14.148,98	15.578,26	1.429,28	1.429,28
Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	273.401,44	273.401,44	228.006,84	(45.394,60)	(45.394,60)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	68.545,10	68.545,10	57.164,38	(11.380,72)	(11.380,72)
Accantonamento TFR Docenti lingua e cultura italiana	20.714,10	20.714,10	14.160,51	(6.553,59)	(6.553,59)
Altre competenze (comprensive degli oneri)	2.974,08	2.974,08	(9.046,16)	(12.020,24)	(12.020,24)
Altri costi per il sostegno alla didattica	48.787,26	21.105,63	269,52	(48.517,74)	(20.836,11)
Contributi obbligatori sostegno alla didattica	11.398,92	5.165,05	67,69	(11.331,23)	(5.097,36)
Competenze fisse Visiting professor e researcher	0	645,16	14.969,84	14.969,84	14.324,68
Contributi obbligatori Visiting professor e researcher	0	276,50	1.328,60	1.328,60	1.052,10
TOTALE	490.479,06	457.485,22	377.866,96	(112.612,10)	(79.618,26)

*Bilancio di esercizio 2022 approvato.

**Bilancio 2022 riclassificato secondo il criterio adottato nell’esercizio 2023.

⁶ Si veda in tabella la voce “Altri costi per il sostegno alla didattica” e “Contributi obbligatori sostegno alla didattica”.



Alla voce “Docenti comandati”, i costi rimangono sostanzialmente invariati rispetto all’esercizio precedente, mentre i costi per i “Docenti di lingua e cultura italiana” si riducono, per effetto dei pensionamenti dell’esercizio 2023, complessivamente di € 75.349,15, tenendo conto anche della riduzione dei costi per ferie non godute di cui alla voce “Altre competenze”.

Si riducono i costi per il sostegno alla didattica, per i minori incarichi aggiuntivi affidati ad “altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”, e aumentano i costi per i visiting in quanto nell’esercizio 2023 è proseguito il contratto per un *visiting resercher*, iniziato a fine 2022, ed è stato affidato un contratto ad un *visiting professor*.

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Nella voce “Personale Dirigente e tecnico-amministrativo” vengono ricondotti tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente. Il costo dell’IRAP è indicato separatamente nella macro-voce “Imposte sul reddito”.

Complessivamente, il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo aumenta di 608.362 euro.

Valori in euro

	2022	2023	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	111.720,05	111.720,05	-
Contributi obbligatori Direttore Generale	36.343,19	36.343,19	-
Competenze fisse Dirigenti a tempo determinato	-	-	-
Contributi obbligatori Dirigenti a tempo determinato	-	-	-
Indennità risultato Direttore Generale e Dirigente	22.800	22.800	-
Contributi obbligatori su indennità risultato Direttore Generale e Dirigente	5.517,60	5.517,60	-
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.305.657,68	3.700.356,95	394.699,27
Contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.049.502,54	1.178.130,09	128.627,55
Trattamento accessorio al PTA	179.534,84	205.584,71	26.049,87
Contributi per trattamento accessorio PTA	46.554,85	51.606,11	5.051,26
Indennità di lingua PTA	310.940,59	324.443,11	13.502,52
Contributi indennità lingua PTA	75.236,25	78.515,23	3.278,98
Altre competenze e contributi obbligatori PTA	108.192,41	130.499,98	22.307,57
Competenze fisse e contribuzione Personale comandato	31.155,61	46.000,47	14.844,86
TOTALE	5.283.155,61	5.891.517,49	608.361,88

Le competenze fisse e i contributi obbligatori del personale tecnico amministrativo, in aumento di 523.327 euro rispetto al 2022, comprendono l’accantonamento di competenza 2023 stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 per un importo di € 184.833, nonché gli importi relativi all’indennità di Ateneo 2022-2023, definiti dal CCNL 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024 ed erogati a febbraio 2024



(per un totale di 114.401 euro, di cui € 59.471,80 relativi al 2022 e € 61.478,17 al 2023), coperti dalle risorse di cui al D.L. n. 75/2023 assegnate dal MUR agli Atenei per la valorizzazione del personale “ad integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio negli importi da definirsi dal contratto collettivo nazionale”. Il costo degli incrementi stipendiali definiti dal CCNL 2019-2021 sottoscritto per la parte economica il 6 dicembre 2022 e liquidati a febbraio 2023 (€ 359.301) non ha gravato sull’esercizio 2023 in quanto accantonato a “fondo rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo” per € 161.361 nel 2021 e per € 197.940 nel 2022.

L’incremento del costo delle competenze fisse e contributi obbligatori 2023 è altresì dovuto alle nuove assunzioni di personale tecnico amministrativo, come si evince nella tabella sotto riportata.

PERSONALE DIRIGENTE E TA	31/12/21	31/12/22	31/12/23
DIRETTORE GENERALE	1	1	1
Dirigenti	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	130	126	128
di cui CATEGORIA EP	6	6	8
di cui CATEGORIA D	31	32	30
di cui CATEGORIA C	63	58	62
di cui CATEGORIA B	30	30	28
TOTALE	131	127	129

Nel corso del 2023, un dipendente è passato da part-time a full time, un dipendente assunto nel 2023 ha richiesto un’aspettativa non retribuita per periodo di prova presso altro ente, una unità di personale è risultata in comando presso un’altra pubblica amministrazione per tutto l’anno, cui si è aggiunta una seconda unità da ottobre 2023.

L’importo relativo all’indennità di lingua (€ 402.958) è stato accantonato a fondo oneri futuri in seguito alla sospensione dell’erogazione della stessa, come disposto dal Consiglio di amministrazione per l’esercizio 2023. L’importo risulta più elevato rispetto a quanto erogato a titolo di indennità di lingua nel 2022, in quanto l’importo liquidato risente della presenza effettiva in servizio.

Nella voce “Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo” confluiscono le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018, che risultano più alte di 31.101 euro rispetto all’esercizio precedente, mentre alla voce “Altre competenze e contributi obbligatori PTA” vengono riclassificati i costi sostenuti per i buoni pasto (€ 49.366), gli interventi sociali a favore del personale tecnico-amministrativo (€ 26.550) e la valorizzazione dei costi per ferie e ore non godute, in funzione dei saldi al 31.12.2023, che ammonta a € 54.584,42.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono ricondotti tutti i costi necessari alla gestione corrente dell’Università, dall’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, agli interventi a sostegno degli studenti, nonché le missioni per il personale e i costi delle indennità, compensi e gettoni degli organi istituzionali.

I costi sono aumentati complessivamente di circa 128.000 di euro. L’aumento più significativo si registra nei costi per sostegno agli studenti (+322 mila euro circa) dovuto in particolar modo alle



numerose iniziative intraprese dall'Ateneo a favore degli studenti e negli altri costi (+112 mila), in particolar modo quelli relativi alle missioni del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	1.102.063,99	1.424.634,37	322.570,38
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	12.355,66	35.449,84	23.094,18
4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati	72.532,53	23.425,28	(49.107,25)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	68.308,36	42.700,49	(25.607,87)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.818.757,62	1.612.719,86	(206.037,76)
9) Acquisto altri materiali	101.528,02	124.540,98	23.012,96
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	197.859,30	126.315,84	(71.543,46)
12) Altri costi	535.684,64	647.685,09	112.000,45
TOTALE	3.909.090,12	4.037.471,75	128.381,63

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce "Costi per il sostegno agli studenti" si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, borse di mobilità, stage e tirocini, tutoraggio alla pari, nonché sostegno agli studenti con disabilità o DSA.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Borse Studio Ateneo	50.462,92	151.534,94	101.072,02
Borse studio MAECI	221.701,20	216.930,00	(4.771,20)
Borse studio finanziate da altri soggetti	10.171,85	16.183,34	6.011,49
Stage e Tirocini	13.200,00	23.369,22	10.169,22
Borse Dottorato di Ricerca	473.371,43	586.436,75	113.065,32
Assegni tutorato e contributi	15.275,97	38.030,99	22.755,02
Altri interventi a favore degli studenti	55.710,43	190.244,18	134.533,75
Altre borse	3.832,40	2.367,61	(1.464,79)
Mobilità internazionale	258.337,79	199.537,34	(58.800,45)



Descrizione	2022	2023	Differenza
TOTALE	1.102.063,99	1.424.634,37	322.570,38

I costi sostenuti nell'esercizio 2023 per interventi a sostegno degli studenti aumentano di € 322.570 rispetto all'esercizio 2022. Tra le iniziative più significative: 110 borse di studio di Ateneo finalizzate alla frequenza di corsi di laurea triennale e magistrale a partire dall'anno accademico 2023-2024, per un totale di 1.800.000 euro, ripartiti per competenza sugli esercizi interessati; l'avvio del programma "ITALYOU – L'Italia nel tuo futuro", cofinanziato dal MAECI, prevede l'assegnazione di borse di studio a studenti internazionali e ha consentito, nell'a.a. 2023/2024, l'arrivo di un primo contingente di studenti borsisti provenienti da numerosi paesi e iscritti al corso di laurea magistrale ITAS; l'iniziativa intrapresa dall'Ateneo denominata "Bonus Studenti € 600" che attiene alla concessione di un contributo sia per studenti in corso che conseguono 40 cfu entro il mese di marzo 2024 sia per studenti neo immatricolati nell'Anno Accademico 2023/2024 connesso al merito e finalizzato all'acquisto di beni e servizi (per un investimento totale di 500.000 euro a cavallo sul 2023 e 2024).

Rimangono invariate le assegnazioni di borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI), erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero. La convenzione con il Ministero è stata rinnovata dall'A.A.2022/2023 con conseguente erogazione delle borse a partire dal mese di ottobre 2022.

La voce "Stage e tirocini" individua le spese per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo.

Gli "Assegni di tutorato" si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca. I suddetti assegni sono finanziati dall'Ateneo e dal MUR, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, e ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito con legge 11 luglio 2003 n. 170.

La spesa per le "Borse di Dottorato di Ricerca", in parte cofinanziate dal MUR con le risorse a valere sul FFO borse post-lauream, tiene conto dei costi sostenuti per il pagamento delle borse e contributi a carico dell'Ateneo relativi ai cicli attivi. Le borse assegnate nell'anno 2023 sono state complessivamente 35, di cui 11 finanziate, in aumento rispetto alle 32, di cui 8 finanziate, dell'esercizio 2022:

CICLO DI DOTTORATO	Numero Borse erogate	di cui Finziate
36°	7	1 EURAC
37°	9	3 PON DM 1061/21
38°	10	4 PNRR DM 351/22
39°	9	3 PNRR DM 118/23
TOTALE 2023	35	11
TOTALE 2022	32	8



Gli “Altri interventi a favore degli studenti” sono erogati a vario titolo e comprendono il sostegno agli studenti disabili e con DSA, l’attività assistenziale sanitaria destinata agli studenti stranieri, le attività ricreative e culturali a favore degli studenti. La voce, inoltre, registra un aumento di € 134.534 dovuto in particolar modo all’importo erogato agli studenti per il “Bonus Studenti € 600” sopra citato. Tale sostegno erogato agli studenti è stato interamente finanziato con fondi di Ateneo.

Nella voce “Altre Borse” sono state registrate le borse erogate a favore di studenti universitari che si trovano in condizioni di svantaggio socioeconomico, cofinanziate dal MUR in base a quanto previsto dall’art. 60 del D.L. n. 73/2021 e dal D.M. n. 752/2021.

La voce “Mobilità internazionale”, in riduzione rispetto all’esercizio precedente, individua i costi sostenuti per le borse di mobilità internazionale erogate agli studenti e finanziate dall’Agenzia Europea Erasmus/Indire, dal fondo sostegno giovani MUR e dall’Ateneo.

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio, in quanto le relative attività vengono gestite dall’Agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3) Costi per l’attività editoriale

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	12.355,66	35.449,84	23.094,18
TOTALE	12.355,66	35.449,84	23.094,18

La spesa per il “Sostegno alla ricerca e attività editoriale” ammonta ad € 35.449,84 e rappresenta la spesa sostenuta dall’Ateneo per il sostegno della realizzazione di libri e pubblicazioni scientifiche.

4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Nell’esercizio 2023 si rilevano minori trasferimenti a partner di progetti per € 49.107, dovuti in particolare alla chiusura del progetto “INPS valore PA” organizzato in collaborazione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Trasferimenti a partner di progetto coordinati	72.532,53	23.425,28	(49.107,25)
TOTALE	72.532,53	23.425,28	(49.107,25)

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell’anno 2023 non si rilevano costi per l’acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l’esercizio 2023 non risultano variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.



7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Materiale bibliografico on-line	15.070,64	25.397,94	10.327,30
Materiale bibliografico	53.237,72	17.302,55	(35.935,17)
TOTALE	68.308,36	42.700,49	(25.607,87)

La voce "materiale bibliografico" include i costi per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo destinato alle biblioteche dell'Ateneo. La voce "Materiale bibliografico on-line" include i costi per banche dati online destinate alle biblioteche dell'Ateneo. Nel complesso, gli acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico online hanno registrato un decremento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La macro-voce comprende i costi che l'Ateneo deve sostenere per il suo normale funzionamento, dati da:

- specifici servizi, quali prestazioni di studio e consulenza fornite da terzi, la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, i servizi postali, di stampa, rilegatura, assicurativi, ecc.;
- utenze e canoni;
- manutenzione e gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto.

Nel 2023 si osserva una diminuzione delle maggior parte delle voci, per un ammontare complessivo di 206.037,76 euro rispetto al 2022.

Si analizzano di seguito dettagliatamente le singole voci.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Prestazione fornite da terzi	191.109,55	63.374,97	(127.734,58)
Pubblicità	6.485,52	68.062,58	61.577,06
Spese postali	36.264,27	42.939,56	6.675,29
Assicurazioni	109.100,29	72.434,25	(36.666,04)
Spese di rappresentanza	1.083,60	4.105,00	3.021,40
Automazione ed informatizzazione dei servizi	359.054,11	368.453,97	9.399,86
Smaltimento rifiuti	4.526,20	6.039,00	1.512,80
Pubblicazioni avvisi di gara	739,99	-	(739,99)
Altre spese per servizi	133.284,90	104.211,08	(29.073,82)
Orientamento universitario	40.111,92	30.236,42	(9.875,50)
TOTALE	881.760,35	759.856,83	(121.903,52)



La voce “Prestazioni fornite da terzi” individua i costi per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2023 la spesa ammonta a € 63.375, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente. Tale riduzione è principalmente dovuta ai minori costi sostenuti per la correzione degli elaborati CELI e DILS-PG (affidata prevalentemente a soggetti esterni nell’esercizio 2022), grazie alle assunzioni di personale dipendente effettuate nel 2023. A tale voce sono stati imputati prestazioni di counseling pedagogico e didattico a favore degli studenti, l’incarico di Responsabile della Protezione dei Dati - RPD dell’Ateneo, un incarico di supporto amministrativo contabile nell’ambito di un progetto di ricerca.

I costi sostenuti per l’attività di promozione pubblicitaria aumentano rispetto all’esercizio 2022, nel rispetto degli obiettivi del piano strategico 2022/2024 Orientamento - Obiettivo O1 attraverso la realizzazione di una Campagna pubblicitaria professionale al fine di rilanciare l’immagine dell’Ateneo.

Nella voce “Assicurazioni” si rilevano i costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per beni mobili, immobili e per la responsabilità civile verso terzi.

La voce “Automazione ed informatizzazione dei servizi” per l’anno 2023 rimane quasi invariata rispetto all’esercizio precedente. La voce comprende i costi per la manutenzione degli apparati e impianti, l’assistenza informatica e la manutenzione software. La maggior parte dei costi è dovuta ai contratti per servizi forniti dal consorzio interuniversitario Cineca.

Le spese per lo “Smaltimento dei rifiuti” di competenza dell’anno 2023 ammontano a € 6.039, tale voce non comprende gli importi dovuti per la tassa sui rifiuti (TARI) che risulta imputata tra gli oneri diversi di gestione nella voce “Imposte, tasse e altri tributi”.

La voce di costo “Altre spese per servizi”, che comprende tutte quelle spese sostenute per l’acquisto di servizi non riconducibili alle altre voci, rileva costi per € 104.211,08. I costi sono dovuti prevalentemente a servizi destinati alla promozione dell’attività istituzionale dell’Ateneo attraverso servizi di web marketing, di rifacimento sito web ateneo, rassegna stampa telematica di Ateneo, servizi di vigilanza per concorsi, servizi per la gestione dei corsi su committenza, servizio di cassa gestito dall’istituto bancario, servizi relativi a banche dati online, pedaggi autostradali, il rinnovo dell’accordo con l’Agenzia per il Diritto allo Studio universitario dell’Umbria (ADiSU) per la concessione dei servizi ristorativi e di foresteria a studenti iscritti ai Corsi di lingua e cultura italiana e ai partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, che ha visto un aumento dei posti letto messi a disposizione dell’Ateneo da 6 a 12 nel 2023, ecc.

Le spese per l’“Orientamento universitario” ammontano per l’esercizio 2023 a € 30.236, e comprendono i costi specifici per la promozione delle attività didattiche dell’Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia, all’estero o virtuali.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Telefonia fissa	9.208,50	10.297,75	1.089,25
Telefonia mobile	1.649,57	1.330,40	(319,17)
Energia elettrica	124.367,00	153.925,01	29.558,01
Acqua	14.113,39	16.383,92	2.270,53
Utilizzo fornitura gas	110.922,13	91.600,07	(19.322,06)



Descrizione	2022	2023	Differenza
Altre utenze e canoni	1.062,92	325,25	(737,67)
TOTALE	261.323,51	273.862,40	12.538,89

Nella voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” sono riclassificate inoltre le spese per “utenze e canoni” che individuano costi per l’acquisizione dei servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Le forniture vengono acquisite e rinnovate in convenzione Consip, ad eccezione della fornitura dell’acqua che è affidata all’unico gestore presente sul territorio umbro.

Dal confronto con l’esercizio 2022, risulta un incremento dei costi per energia elettrica dovuto all’andamento del prezzo di fornitura.

Nell’“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali” rientrano infine i costi per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto. Nel dettaglio:

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Pulizia	212.805,70	198.436,44	(14.369,26)
Manutenzione immobili e impianti	290.054,23	268.383,98	(21.670,25)
Manutenzione e riparazione apparecchiature	1.638,15	689,73	(948,42)
Altre spese di manutenzione e riparazione	10.386,68	15.257,16	4.870,48
Spese per l’esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	1.358,78	976,33	(382,45)
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	4.100,12	18.056,00	13.955,88
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	155.330,10	77.200,99	(78.129,11)
TOTALE	675.673,76	579.000,63	(96.673,13)

La voce di spesa per il servizio di “Pulizia”, affidato ad una ditta esterna, pari ad € 198.436, vede una riduzione dei costi rispetto all’esercizio precedente (-€ 14.369).

Alla voce “Manutenzione immobili e impianti” confluiscono i costi per la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti. La voce comprende i lavori di manutenzione edile delle sedi dell’Ateneo, nonché acquisto di materiali e servizi destinati alla manutenzione delle strutture, mentre la “manutenzione impianti”, evidenzia i costi sostenuti per la manutenzione degli impianti elettrici, idrici, antincendio e la gestione e manutenzione degli ascensori delle varie sedi di Ateneo. L’aumento di tale voce è dato principalmente proprio dall’aumento dei costi sostenuti per la manutenzione degli impianti ed in particolare quella degli ascensori e impianti di riscaldamento e condizionamento.

Le spese destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici rimangono pressoché invariate.

Le “Altre spese di manutenzione e riparazione” comprendono la manutenzione ordinaria di mobili e arredi e la manutenzione dei parchi, giardini e terreni del complesso di Villa Colombella e del campus.



La voce “Spese per l’esercizio e manutenzione ed esercizio mezzi trasporto” comprende i costi per l’acquisto di carburante e per la manutenzione dell’auto di servizio dell’Ateneo in uso con contratto di leasing.

Alla voce “Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi” confluiscono anche i costi sostenuti per i “servizi di sorveglianza”, destinati alla vigilanza degli immobili dell’Ateneo.

La voce “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” comprende gli onorari per verifiche sicurezza statica e sismica degli edifici di proprietà dell’Ateneo, accertamenti e sorveglianza sanitaria per il personale, formazione sulla sicurezza nonché il compenso per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

9) Acquisto altri materiali

La voce evidenzia i costi legati all’acquisto di materiali non riconducibili alle voci precedenti e si riferisce alle spese per l’acquisto della carta, di accessori per il computer e di materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), nonché stampati e modulistica prevalentemente destinati alla somministrazione delle prove d’esame di certificazione linguistica.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Materiale di consumo	101.528,02	124.540,98	23.012,96
TOTALE	101.528,02	124.540,98	23.012,96

10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-

Per l’esercizio 2023 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Noleggio e spese accessorie	43.524,10	34.150,20	(9.373,90)
Noleggio mezzi di trasporto	4.834,32	4.542,99	(291,33)
Licenze utilizzo dei software	149.500,88	87.622,65	(61.878,23)
TOTALE	197.859,30	126.315,84	(71.543,46)

Nella voce “Noleggio e spese accessorie” confluiscono i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici in uso nelle varie strutture dell’Ateneo, mentre la voce “Noleggio mezzi di trasporto” si riferisce al contratto di leasing di un’auto di servizio.



Nella voce “Licenze utilizzo dei software” confluiscono tutti i costi d’esercizio relativi all’utilizzo dei software necessarie allo svolgimento delle attività di Ateneo. La riduzione è principalmente dovuta alle politiche di contenimento dei costi su voci soggette a limite di spesa ex l. 160/2019 attuata dall’Ateneo.

12) Altri costi

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Organizzazione manifestazioni, seminari, convegni	91.319,18	101.669,90	10.350,72
Gettoni di presenza per commissioni e personale esterno	24.089,33	21.559,81	(2.529,52)
Missioni, personale docente in Italia e all’estero	61.174,92	89.499,22	28.324,30
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	25.138,82	28.611,22	3.472,40
Missioni personale tecnico-amministrativo	50.307,73	66.634,59	16.326,86
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	38.135,39	54.840,31	16.704,92
Inail - Gestione per conto dello stato	4.631,19	26.475,54	21.844,35
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	22.568,02	24.166,17	1.598,15
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	142.377,51	161.542,44	19.164,93
Adesione a consorzi e associazioni	64.309,37	61.353,37	(2.956,00)
Altre spese per attività istituzionali	226,00	-	(226,00)
Rimborsi tasse a studenti	11.407,00	11.328,62	(78,38)
Arrotondamenti	0,18	3,90	3,72
TOTALE	535.684,64	647.685,09	112.000,45

La macro-voce “Altri costi” raggruppa i costi relativi all’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, ai gettoni di presenza per le commissioni e il personale esterno, alle missioni del personale dell’Ateneo in Italia e all’estero, nonché alle spese per l’attività formativa e di aggiornamento destinata al personale tecnico-amministrativo.

I costi relativi alle missioni del personale e quelli connessi all’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni registrano un evidente aumento rispetto all’esercizio precedente, dovuto ad una piena ripresa delle attività in Italia e all’estero delle attività di promozione dell’Ateneo.

Nella voce “Inail - Gestione per conto dello stato” si rilevano le somme relative ai rimborsi delle prestazioni Inail gestite per conto dello Stato.

Nella macro-voce “indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali” trovano evidenza i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (come definiti dal Consiglio di amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali.

Si riportano le tabelle di monitoraggio dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici secondo il modello allegato alla circolare MEF-RGS n. 16 del 9 aprile 2024 (allegato 3).



ORGANI	n. componenti	Data scadenza mandato in corso	Durata mandato (n. anni)	Importo compensi vigenti (*)
Rettore	1	22/04/2027	6	38.672,24
Pro-Rettore	1	22/04/2027	5	9.296,23
Componenti Consiglio di Amministrazione	10	17/05/2023	3	0,00
Componenti Consiglio di Amministrazione	10	20/06/2026	3	0,00
Componenti Senato Accademico	17	04/05/2023	3	0,00
Componenti Senato Accademico	17	04/05/2026	3	0,00
Direttori Dipartimento	2	13/02/2025	3	6.961,03
Direttore Centro Autonomo Cvcl	1	31/12/2023	3	0,00
Direttore Centro Autonomo Warredoc	1	30/09/2023	3	0,00
Direttore Centro Autonomo Warredoc	1	30/09/2026	3	0,00
Presidente Collegio Dei Revisori	1	25/09/2025	3	6.972,16
Componenti Collegio Dei Revisori	2	25/09/2025	3	6.507,40
Supplenti Collegio Dei Revisori	2	25/09/2025	3	0,00
Presidente Nucleo Di Valutazione	1	12/04/2026	3	6.972,16
Componenti Nucleo Di Valutazione	6	12/04/2026	3	6.507,40

*Importo lordo percipiente annuo

Gettoni di presenza Consiglio di Amministrazione	Valore unitario (*)	€ 46,80	N° gettoni erogati es. 2023	130
Gettoni di presenza Senato Accademico	Valore unitario (*)	€ 23,40	N° gettoni erogati es. 2023	166

*Gettone lordo percipiente a seduta

Si rimanda all'allegato "4. Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica", paragrafo "Spese organi istituzionali" per un approfondimento relativo ai compensi agli organi di Ateneo con riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 n. 143 di adozione del "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in



materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

Alla voce “Adesione a consorzi e associazioni” sono comprese, tra le principali, le adesioni ad associazione e consorzi quali CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), Icon, Co.In.fo., Unimed, Humane Asbl, Uni-Italia, Apre (Agenzia per la promozione della Ricerca Europea), Consorzio “Scuola Umbra di amministrazione pubblica”, etc.

La voce “Rimborsi tasse a studenti” rimane invariata rispetto allo scorso anno.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29,91	10.918,02	10.888,11
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	655.341,73	679.469,31	24.127,58
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	108.322,94	32.324,62	(75.998,32)
TOTALE	763.694,58	722.711,95	(40.982,63)

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Per le considerazioni relative agli ammortamenti, si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

Nella sezione della svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante sono registrate le svalutazioni crediti in applicazione dei criteri definiti dal Consiglio di amministrazione come riportato nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale dedicata ai crediti.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Accantonamento altri arretrati del personale tecnico amministrativo	7.590,00	5.501,00	(2.089,00)
Accantonamento fondo premialità	8.190,74	-	(8.190,74)
Accantonamento risorse c/terzi	12.761,69	135.326,29	122.264,60
TOTALE	28.542,43	140.827,29	112.284,86

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati rilevati in conto economico in base alla loro natura. La voce B.XI del conto economico accoglie pertanto gli accantonamenti non direttamente correlabili ad altre sezioni del conto economico.

L'accantonamento relativo ai i fondi per la premialità dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 9 della L. 240/2010 nell'esercizio 2023 è stato registrato per natura tra i costi del personale ricercatore a tempo indeterminato riferendosi esclusivamente a risorse non attribuibili per gli scatti stipendiali di un ricercatore (euro 2.401,31).



Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione dello Stato Patrimoniale Passivo dedicato ai fondi rischi e oneri. Si evidenzia un significativo incremento a seguito a un maggior accantonamento di competenza 2023 del fondo conto terzi.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli “Oneri diversi di gestione” sono ricompresi i costi per le imposte e tasse (IMU, imposta di bollo, imposta di registro). La voce “Restituzione e rimborsi” è dovuta dalla restituzione parziale del finanziamento ricevuto relativamente al progetto “Erasmus 2020-2021” derivante da un numero inferiore di mobilità realizzate rispetto a quelle programmate.

Sono altresì compresi gli oneri per il contenzioso di competenza dell’esercizio e le “Somme da versare allo stato” in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Imposte, tasse e altri tributi	68.751,10	75.116,51	6.365,41
Iva indetraibile	479,72	1.602,46	1.122,74
Restituzioni e rimborsi	58.737,40	23.161,61	(35.575,79)
Oneri derivanti da contenzioso	5.699,40	9.232,54	3.533,14
Somme da versare allo Stato	150.384,35	150.384,35	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	120,00	90,00	(30)
Oneri per multe e ammende	-	112,78	112,78
TOTALE	284.171,97	259.700,25	(24.471,72)

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10% ai sensi dall’art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono state versate per complessivi € 150.384,35 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato. Per il dettaglio dei versamenti si veda l’allegato n. 4.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Proventi finanziari	0,31	2,60	2,29
2) Interessi e altri oneri finanziari	(4,65)	(46,83)	(42,18)
3) Utili e perdite su cambi	(5,67)	(7,25)	(1,58)
TOTALE	(10,01)	(51,48)	(41,47)

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa ed eventuali utili e perdite su cambi per operazioni in valuta estera. Fra gli oneri finanziari trovano collocazione i costi relativi alle commissioni bancarie.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)



Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Per l'esercizio 2023 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
1) Proventi straordinari	347.886,47	453.779,06	105.892,59
2) Oneri straordinari	464.490,02	14.078,71	(450.411,31)
TOTALE	(116.603,55)	439.700,35	556.303,90

1) Proventi straordinari

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Proventi straordinari	347.886,47	453.779,06	105.892,59

Nella voce "Proventi straordinari" sono ricondotte tutte quelle operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti (sopravvenienze attive). La voce nell'esercizio 2023 è movimentata principalmente dai rilasci relativi ai Fondi rischi ed oneri, come meglio descritto nel relativo capitolo a essi dedicato nello Stato Patrimoniale, rettifiche di costi di esercizi precedenti (a seguito di nota di credito o la chiusura di un debito) o di ricavi di competenza di esercizi precedenti, nonché dalla rilevazione dei crediti erariali risultanti dalle dichiarazioni 2022 effettuate nel 2023 (IRAP, IRES e IVA), recuperati nei versamenti 2023.

2) Oneri straordinari

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Insussistenze passive	197.413,02	1.243,45	(196.169,57)
Sopravvenienze passive	266.921,89	12.810,86	(254.111,03)
Oneri vari straordinari	155,11	24,40	(130,71)
TOTALE	464.490,02	14.078,71	(450.411,31)

Alla voce "Oneri straordinari" sono ricondotti i costi relativi ad operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio precedente si riducono gli oneri in quanto nel 2022 erano stati rilevati, in particolare:



- tra le insussistenze passive, l'importo relativo al finanziamento di € 150.000, assegnato nell'ambito del Progetto ReStart 2021, le cui attività da parte dell'Ateneo erano previste per il 2023, che non è stato prorogato dall'ente finanziatore;
- tra le sopravvenienze passive, i costi, quantificati a seguito di una ricognizione, dovuti all'erario per la contribuzione di un dipendente inquadrato tra il personale docente, collocato d'ufficio, dal mese di maggio 2018, in aspettativa senza assegno.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
IRAP Docenti e ricercatori	299.668,38	307.026,02	7.357,64
IRAP Docenti a contratto	16.257,80	16.011,77	(246,03)
IRAP Esperti linguistici	79.613,96	93.804,56	14.190,60
Irap altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	37.059,89	27.939,34	(9.120,55)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	301.742,98	285.584,64	(16.158,34)
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	6.897,00	28.061,58	21.164,58
IRAP Prestazioni fornite da terzi / Gettoni, indennità, spese diverse	15.142,43	15.925,72	783,29
IRAP differita	-	74.504,13	74.504,13
IRES	10.614,00	9.859,00	(755,00)
TOTALE	766.996,44	858.716,76	91.720,32

L'ente è classificato, ai fini fiscali, fra gli enti non commerciali di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del Tuir, svolge attività istituzionali "de-commercializzate" di cui all'articolo 74, comma 2 lettera a) del Tuir e agli effetti IRAP è soggetto passivo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e-bis) del D.lgs. 446/1997.

Fra le imposte del bilancio, è rappresentato anche il costo di competenza dell'IRAP. Per ciò che concerne l'IRAP l'ente determina l'imposta secondo il metodo naturale di formazione della base imponibile, stabilito dall'art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997. L'IRAP relativa alla parte retributiva, determinata con l'aliquota del 8,5% (riservata alle pubbliche amministrazioni), in base all'articolo 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997, è pari a € 774.353,63.

L'ammontare dell'imposta riportata sul conto economico dell'esercizio, al di là del dato rinveniente dalla dichiarazione IRAP e quindi materialmente dovuta e pagata nell'esercizio (dove l'imposta del metodo retributivo viene determinata "per cassa" – art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997), viene determinata sulla base del criterio di competenza in relazione ai compensi e retribuzioni che la originano.



L'IRES dovuta si riferisce al reddito complessivo, derivante in parte dall'attività commerciale ed in parte dai redditi fondiari. L'imposta viene calcolata sulla base dell'aliquota ridotta del 12,00%, pari al 50% dell'aliquota intera, in considerazione dell'applicazione dell'agevolazione stabilita dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973, regolarmente spettante all'ente, sia sotto il profilo soggettivo, sia sotto il profilo oggettivo, in linea con la norma vigente, la giurisprudenza e la prassi intervenuta nel tempo.

I redditi soggetti a IRES, come detto, derivano da:

- redditi natura fondiaria di cui al patrimonio immobiliare (fabbricati), unicamente derivanti dal mero godimento patrimoniale dal momento che i beni afferiscono all'ambito istituzionale di svolgimento dell'attività e le risorse prodotte vengono totalmente reinvestite in modo sistematico e continuo nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ateneo;
- redditi derivanti dall'attività commerciale, avente valore meramente marginale anche costante di cui alle attività direttamente rivenienti da operazioni di carattere istituzionale che tuttavia presentano le caratteristiche, dal punto vista fiscale, delle attività d'impresa assimilabili all'articolo 2195 del Codice civile.

In merito alla fruibilità dell'aliquota ridotta agli effetti IRES si precisa quanto segue.

Il patrimonio immobiliare viene gestito dall'Ateneo in modalità "statico – conservativa" e i proventi sono sistematicamente destinati a sostenere l'attività istituzionale e nell'attività di gestione non trova configurazione alcuna attività organizzata in forma d'impresa. L'ente non impiega strutture e mezzi organizzati con fini di concorrenzialità sul mercato e non si avvale di altri strumenti propri degli operatori di mercato trattandosi - ove locati - di locazione e/o affitti di tipo tradizionale per gli immobili urbani, tramite la semplice riscossione di canoni derivanti da contratti di locazione di durata pluriennale. La destinazione ed impiego per le attività istituzionali che non si realizza con riferimento ad un solo periodo d'imposta, ma nel tempo, trova indicazione negli atti di approvazione dei bilanci di esercizio che costituiscono indirizzo e vincolo sistematico a sostenere le attività istituzionali. La disponibilità liquida, ove non oggetto di immediato utilizzo nell'attività istituzionale, resta nelle disponibilità liquide depositate nella giacenza presso la Banca d'Italia nel conto di tesoreria unica senza possibilità di distrazione o diverso impiego.

In ultimo si precisa che rientrano tra i redditi che sono stati agevolati con l'aliquota ridotta IRES, anche quelli catastali inerenti gli immobili strumentali all'attività istituzionale agevolata di cui all'articolo 6 del Dpr. 601/1973, svolta dall'ente e quelli degli immobili non locati.

Le attività commerciali, strumentali rispetto alle attività istituzionali poste in essere dall'Ateneo, sono esercitate in maniera sostanzialmente marginale, in rapporto di strumentalità immediata e diretta con i fini e le attività istituzionali, nel senso che l'attività commerciale è strettamente legata all'attività istituzionale agevolabile, in modo tale che la prima non avrebbe ragione di esistere senza la seconda. Infatti, le attività commerciali che consistono in corsi di formazione e didattica a pagamento, servizi di foresteria per gli studenti e docenti, sfruttamento diritti di autore e altre assolutamente marginali, sono di certa derivazione istituzionale e si pongono in connessione con le attività istituzionali dell'Ateneo. Di conseguenza anche i redditi che derivano dai proventi delle attività commerciali marginali e connesse, che quindi, per quanto detto, trovano esclusivo impiego e destinazione all'attività istituzionale, sono soggetti ad aliquota ridotta come previsto dalla norma.

In merito all'onere probatorio in capo all'Ateneo della effettiva destinazione immediata o futura dei proventi sottoposti all'aliquota agevolata IRES, è possibile fare riferimento alla documentazione



amministrativo – contabile che, derivando dalla contabilità pubblica nella modalità economico patrimoniale, è pienamente idonea a dimostrare l'effettivo impiego dei proventi derivanti dal mero godimento del patrimonio immobiliare nelle attività istituzionali e la loro tracciabilità nel tempo all'interno del sistema contabile in uso.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Valori in euro

Descrizione	2022	2023	Differenza
Risultato prima delle imposte	3.748.847,04	3.496.732,89	(252.114,15)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	766.996,44	858.716,76	91.720,32
TOTALE	2.981.850,60	2.638.016,13	(343.834,47)



PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE/COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Il risultato dell'esercizio 2023 risulta essere pari ad un utile di euro 2.638.016,13 e si propone di destinarlo come segue:

- per euro 600.000,00 a costituire una riserva vincolata per la realizzazione delle attività del piano strategico di Ateneo 2025-2026;
- per euro 600.000,00 a costituire una riserva vincolata per l'acquisto di un immobile da destinare ad alloggio/foresteria per studenti;
- per euro 100.000,00 a costituire una riserva vincolata per il cofinanziamento di un progetto triennale per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole dell'Uzbekistan in partenariato con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- per euro 281.250,00 a costituire una riserva vincolata per istituire ulteriori 15 borse di laurea triennale a.a. 2024-2025 nell'ambito dell'iniziativa congiunta con il MAECI "ITALYOU – L'ITALIA NEL TUO FUTURO: la formazione universitaria per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo";
- per euro 700.000,00 a costituire una riserva vincolata per gli incrementi stipendiali, che dovranno essere definiti con DPCM, del personale docente e ricercatore per il triennio 2024-2026;
- per euro 170.000,00 a costituire una riserva vincolata per la copertura dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per la valorizzazione del personale, ai sensi della L. 234/2021, art. 1, c. 297, lett. b), in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione;
- per euro 150.000,00 a costituire una riserva per il welfare del personale;
- per euro 32.859,60 a costituire una riserva per il finanziamento di ulteriori borse di mobilità internazionale extra-UE;
- per il residuo di euro 3.906,53 ad incremento della posta "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti".

Si rappresenta che i proventi ottenuti (aventi carattere monetario ed economico dell'esercizio) che, ove costituenti reddito tassabile, hanno beneficiato e beneficeranno in sede di autotassazione, dell'applicazione della tassazione sulla base dell'aliquota IRES ridotta al 50% e hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio, fanno parte delle destinazioni di cui sopra che sono caratterizzate del vincolo per l'impiego nelle attività esclusivamente istituzionali, senza altra diversa utilizzazione, attraverso la rappresentazione nelle relative poste del patrimonio netto.

Lo sviluppo della destinazione proposta può essere verificato nel prospetto che segue che riporta tutte le poste ideali del patrimonio netto *pre* e *post* proposta di destinazione del risultato di esercizio 2023.



Descrizione	Valore al 31/12/2023	Destinazione risultato di gestione 2023 (CDA del 24/04/2024)	Valore post destinazione risultato di esercizio anno 2023 31/12/2023
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	58.527,87	-	58.527,87
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	58.527,87	-	58.527,87
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	18.048.878,84	2.634.109,60	20.511.878,84
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	14.869.721,36	-	14.869.721,36
II PATRIMONIO VINCOLATO	32.918.600,20	2.634.109,60	35.381.600,20
1) Risultato gestionale esercizio	2.638.016,13	(2.638.016,13)	-
2) Risultati gestionali esercizi precedenti	5.252.857,02	3.906,53	5.427.873,15
3) Riserve statutarie	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.890.873,15	(2.634.109,60)	5.427.873,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.868.001,22	-	40.868.001,22

5. Altre informazioni

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non utilizza strumenti di finanza derivata.

EVENTI SUCCESSIVI

Nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio di esercizio 2023 non sono pervenute informazioni in merito a eventi particolarmente significativi.



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Allegato 1 verbale n. 4 del 22.04.24)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con e-mail del 9 e 16 aprile 2024 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale, che definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio, la cui composizione viene dettagliata nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- conto economico, che descrive, contrapponendo i ricavi e i costi di competenza del periodo amministrativo, il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento, la cui formazione viene dettagliata nell'analisi delle voci del conto economico;
- rendiconto finanziario, che riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti nell'esercizio informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie;
- nota integrativa, redatta con l'obiettivo di esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia e di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo;
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria previsto dal D.Lgs. n. 18/2012 e predisposto ai sensi del D.I. n. 394/2017 in termini di cassa secondo la codifica SIOPE con la finalità di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche

ed è corredato da una relazione sulla gestione.

Sono allegati al Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023 i seguenti ulteriori documenti:

- relazione sui risultati dell'attività di didattica, ricerca e terza missione (L. 1/2009);
- prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi (COFOG) di cui al D.I. n. 21/2014;
- applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla normativa vigente ed applicabili alle università;
- prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012 riepilogativi dei valori patrimoniali degli immobili e terreni al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale;
- elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo, riepilogativo dei costi sostenuti a qualsiasi titolo dall'Ateneo per quote consortili o associative nell'esercizio 2023 o precedenti;
- prospetto ai sensi dell'art. 41, c. 1, D.L. 66/2014, di attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini e il tempo medio dei pagamenti effettuati.



In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2023, presenta un risultato economico di esercizio pari ad euro 2.638.016,13.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	19.470.917,89	19.791.617,73	-320.699,84	-1,62%
Attivo circolante	39.480.512,91	32.628.785,69	6.851.727,22	21,00%
Ratei e risconti attivi	42.749,67	64.183,05	-21.433,38	-33,39%
Totale attivo	58.994.180,47	52.484.586,47	6.509.594,00	12,40%
Patrimonio netto	40.868.001,22	38.317.997,60	2.550.003,62	6,65%
Fondi rischi e oneri	1.140.629,54	937.209,67	203.419,87	21,70%
Trattamento di fine rapporto	627.264,20	832.174,41	-204.910,21	-24,62%
Debiti	3.040.055,03	2.094.249,33	945.805,70	45,16%
Ratei e risconti passivi	13.318.230,48	10.302.955,46	3.015.275,02	29,27%
Totale passivo	58.994.180,47	52.484.586,47	6.509.594,00	12,40%
Conti d'ordine	0,00	0	0	0%

CONTO ECONOMICO	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Proventi operativi	21.887.260,39	21.335.811,57	551.448,82	2,58%
Costi operativi	18.830.176,37	17.470.350,97	1.359.825,40	7,78%
Differenza tra proventi e costi operativi	3.057.084,02	3.865.460,60	-808.376,58	-20,91%
Proventi ed oneri finanziari	-51,48	-10,01	-41,47	414,29%



CONTO ECONOMICO	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	439.700,35	-116.603,55	556.303,90	-477,09%
Risultato prima delle imposte	3.496.732,89	3.748.847,04	-252.114,15	-6,73%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	858.716,76	766.996,44	91.720,32	11,96%
Risultato dell'esercizio	2.638.016,13	2.981.850,60	-343.834,47	-11,53%

RENDICONTO FINANZIARIO

		Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
				c=a - b	c/b
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		6.307.933,63	4.366.987,29	1.940.946,34	44,45%
RISULTATO NETTO		2.638.016,13	2.981.850,60	-343.834,47	-11,53%
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:					
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(+)	722.711,95	763.694,58	-40.982,63	-5,37%
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI		203.419,87	-49.003,23	252.423,10	-515,12%
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		-204.910,21	15.919,91	-220.830,12	-1387,13%
ACCANTONAMENTI		0,00	0,00	0,00	0%
UTILIZZI	(-)	-88.012,51	-66.113,94	-21.898,57	33,12%
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	(-)	21.433,38	6.877,67	14.555,71	211,64%



		Anno 2023	Anno 2022	Variazione	Differ. %
		(a)	(b)	c=a - b	c/b
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) RISCONTI PASSIVI	(-)	3.015.275,02	713.761,70	2.301.513,32	322,45%
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		-2.944.294,12	-571.548,73	-2.372.745,39	415,14%
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	(-)	-3.890.099,82	-1.045.851,50	-2.844.248,32	271,96%
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE		0,00	0,00	0,00	0%
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	(+)	945.805,70	474.302,77	471.502,93	99,41%
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		0,00	0,00	0,00	0%
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO		3.363.639,51	3.795.438,56	-431.799,05	-11,38%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:				0,00	0
MATERIALI	(-)	-350.689,50	-452.872,99	102.183,49	-22,56%
IMMATERIALI	(-)	-18.997,84	-54.590,12	35.592,28	-65,20%
FINANZIARIE		-0,15	0,00	-0,15	0%
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:				0,00	0%
MATERIALI		0,00	0,00	0,00	0%
IMMATERIALI		0,00	0,00	0,00	0%
FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0%
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		-369.687,49	-507.463,11	137.775,62	-27,15%
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:				0,00	0
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		0,00	0,00	0,00	0%
AUMENTO DI CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0%
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIOLUNGO TERMINE		0,00	0,00	0,00	0%



	Anno 2023 (a)	Anno 2022 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0%
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	2.993.952,02	3.287.975,45	-294.023,43	-8,94%
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	27.932.175,39	24.644.199,94	3.287.975,45	13,34%
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	30.926.127,41	27.932.175,39	2.993.952,02	10,72%
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	2.993.952,02	3.287.975,45	-294.023,43	-8,94%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2023 con i dati del corrispondente valore del budget di previsione 2023 risultante dall'ultima variazione di Bilancio del 2023:

CONTO ECONOMICO	Budget economico	Conto economico	Variazione +/- c=b - a
	anno 2023	anno 2023	
	(a)	(b)	
Valore della produzione	23.338.258,00	21.887.260,39	-1.450.997,61
Costo della Produzione	25.285.998,00	18.830.176,37	-6.455.821,63
Differenza tra valore o costi della produzione	-1.947.740,00	3.057.084,02	5.004.824,02
Proventi ed oneri finanziari	-999,00	-51,48	947,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	-10.049,00	439.700,35	449.749,35
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.132.783,00	858.716,76	-274.066,24
Risultato economico dell'esercizio	-3.091.571,00	2.638.016,13	5.729.587,13



In base ai dati sopra esposti, il Collegio osserva che le differenze tra i saldi delle previsioni rispetto al conto economico a consuntivo sono date principalmente dall'incidenza dell'attività progettuale avviata nell'esercizio e gestita con il metodo della commessa completata, nonché dall'applicazione del principio di prudenza in sede di preventivo che comporta una previsione solo dei ricavi che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo considerato, mentre devono essere previsti in bilancio tutti i costi sostenibili e direttamente collegati alle risorse previste.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. n. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, dal "Manuale tecnico operativo", la cui ultima versione è stata emanata dal MUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti l'applicazione del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga quella generale.

In relazione all'obbligo di predisposizione del Bilancio consolidato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 18/2012, non vi sono partecipazioni in enti e società con caratteristiche che possono farle rientrare nell'area di consolidamento dell'Ateneo. Così come non vi sono presupposti per il consolidamento dei bilanci di altri enti o soggetti non partecipati dall'Ateneo. Di conseguenza in riferimento all'esercizio in esame non esiste un'area di consolidamento, un gruppo Università e quindi l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati gestionali realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;



- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile, secondo lo schema indicato nel Manuale tecnico operativo, obbligatorio per le Università.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.590,12			54.590,12
<i>-Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>29,91</i>	<i>10.918,02</i>		<i>10.947,93</i>
Valore netto Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.560,21	- 10.918,02	-	43.642,19
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	18.997,84	-	18.997,84
Valore netto immobilizzazioni in corso e acconti	-	18.997,84	-	18.997,84
Totale immobilizzazioni nette	54.560,21	8.079,82	-	62.640,03

Materiali



Sono iscritte al costo di acquisto e, ove non disponibile, al valore catastale e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, le immobilizzazioni qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico e museale" non vengono assoggettate ad ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
	01.01.2023			
Terreni e fabbricati	24.984.582,28	108.162,00	-	25.092.744,28
<i>-Fondo di ammortamento</i>	7.960.161,55	415.643,42	-	8.375.804,97
Valore netto Terreni e fabbricati	17.024.420,73	- 307.481,42	-	16.716.939,31
Impianti e attrezzature	2.389.400,19	132.254,17	-	2.521.654,36
<i>-Fondo di ammortamento</i>	1.761.509,58	255.719,63	-	2.017.229,21
Valore netto Impianti e attrezzature	627.890,61	- 123.465,46	-	504.425,15
Attrezzature scientifiche	-	5.730,00	-	5.730,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-	204,08	-	204,08
Valore netto attrezzature scientifiche	-	5.525,92	-	5.525,92
Altre immobilizzazioni materiali	11.207,36	-	-	11.207,36
<i>-Fondo di ammortamento</i>	6.361,47	1.020,63	-	7.382,10
Valore netto altri beni mobili	4.845,89	- 1.020,63	-	3.825,26
Mobili e arredi	710.161,73	1.141,33	-	711.303,06
<i>-Fondo di ammortamento</i>	677.079,71	6.881,55	-	683.961,26
Valore netto mobili e arredi	33.082,02	- 5.740,22	-	27.341,80
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00
Immobilizzazioni in corso	137.012,27	214.261,93	110.859,93	240.414,27
Totale immobilizzazioni nette	19.737.057,52	- 217.919,88	110.859,93	19.408.277,71



La variazione di € 108.162,00 della voce Terreni e Fabbricati si riferisce alla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria della copertura e del sottotetto della Palazzina Lupattelli.

Gli investimenti per Impianti e Attrezzature aumentano per un totale di € 132.254,17 e sono riconducibili ad attrezzature tecniche per € 3.484,01, ad attrezzature per attività di didattica per € 224,88, a dispositivi mobili (ad es. tablet) per € 1.621,38, a macchine per ufficio per € 126.198,39 principalmente dedicate al rinnovamento delle postazioni del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
	01.01.2023			
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,15	-	0,15
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	0,15	-	0,15

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. L'Ateneo non possiede partecipazioni in società ad eccezione di quella pro forma in PuntoZero Scarl, società per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale ed attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno. Non sono classificate fra le immobilizzazioni e/o altre poste dell'attivo patrimoniale le partecipazioni in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, quali comitati e/o associazioni, comunque dotati, o meno, di soggettività giuridico patrimoniale autonoma e personalità giuridica, che non abbiano alcun valore d'uso futuro e/o possibilità giuridica di realizzo.

Nell'allegato n. 6 del bilancio è riportato l'elenco dei soggetti partecipati a qualsiasi titolo non classificati, perché non classificabili, tra le immobilizzazioni finanziarie.

Al 31 dicembre 2023 l'Università non dispone di immobilizzazioni finanziarie ad eccezione di quanto indicato, che costituisce il frutto di una riclassificazione effettuata in riferimento alla partecipazione nella società consortile PuntoZero a.r.l.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo non è prevista la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione in quanto in concreto non si realizza una giacenza ed i valori dei beni e materiali di consumo eventualmente presenti alla chiusura dell'esercizio sono residuali, non rappresentano valori di rilevante entità né, tantomeno, possono evidenziare scostamenti significativi a carico del conto economico dell'esercizio per valore e giacenza.



Crediti

I crediti sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	2.793.211,86	4.549.252,60	-	7.342.464,46
Crediti v/Regioni e Province Autonome	45.589,23	-	39.553,23	6.036,00
Crediti v/altre Amministrazioni Locali	-	-	-	-
Crediti v/Unione Europea e resto del mondo	448.239,04	-	196.327,31	251.911,73
Crediti v/Università	174.849,65	-	66.387,00	108.462,65
Crediti v/studenti per tasse e contributi	6.426,68	16.659,55	-	23.086,23
Crediti v/società ed enti controllati	-	-	-	-
Crediti v/altri (pubblici)	77.848,53	-	20.598,84	57.249,69
Crediti v/altri (privati)	1.150.445,31	-	385.270,57	765.174,74
Totali	4.696.610,30	4.565.912,15	708.136,95	8.554.385,50

Il totale dei crediti è esposto al netto del Fondo Svalutazione Crediti, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da insolvenze. La consistenza del fondo svalutazione crediti per tutte le categorie è stata valorizzata a seguito dell'analisi di ciascun credito per esercizio di insorgenza ed applicando, per quelli di dubbia esigibilità, i seguenti criteri di valutazione, già approvati dal CdA con deliberazione n. 107 del 06/07/2020:

- svalutazione del 60% per i crediti con anzianità superiore a 5 anni;
- svalutazione del 90% per i crediti con anzianità pari o superiore a 10 anni o di minore anzianità se riferiti a soggetti in procedura fallimentare;



- svalutazione del 100% per i crediti relativi a corsi e certificazioni nell'ambito del progetto Marco Polo e Turandot (contingenti dal 2014/15 al 2018/19) in ragione delle negative prospettive sul loro recupero.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 43 del 20 marzo 2024 sono confermati i primi dei due criteri sopra richiamati per la svalutazione dei crediti al 31/12/2023.

Di seguito la composizione del Fondo svalutazione crediti sulla base della natura dei crediti

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
10) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	7.347.534,16	5.069,70	7.342.464,46
11) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.036,00	-	6.036,00
12) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
13) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	263.799,61	11.887,88	251.911,73
14) Crediti verso Università	108.462,65	-	108.462,65
15) Crediti verso studenti per tasse e contributi	3.240.000,80	3.216.914,57	23.086,23
16) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
17) Crediti verso altri (pubblici)	57.249,69	-	57.249,69
18) Crediti verso altri (privati)	948.072,71	182.897,97	765.174,74
TOTALE	11.971.155,62	3.416.770,12	8.554.385,50

L'importo complessivo del relativo Fondo SC per crediti v/studenti, di euro 3.216.914,57, è quasi interamente riferito ai crediti per i corsi di lingua Marco Polo Turandot per i contingenti 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19, già iscritto a bilancio nei precedenti esercizi e corrispondente all'importo dei predetti crediti (3.215.741,57 svalutati al 100%). Non si rilevano ulteriori aggiornamenti di tali valori nell'esercizio 2023.

L'ammontare complessivo dei crediti nell'esercizio 2023 registra un aumento di € 3.857.775,20 rispetto all'esercizio 2022, determinato principalmente da un lato dall'incremento dei crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali (+4.549.252,60), dall'altro dalla riduzione dei crediti verso soggetti privati (-385.270,57), verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (-196.327,31) e verso Università (-66.387,00). In particolare i crediti verso MUR sono costituiti dalla quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2022 e 2023 non ancora erogate dal MUR al 31.12.2023 (€ 2.660.132) e dalle somme assegnate, e non ancora erogate, per la Programmazione Triennale 2021-2023 (€ 291.752).

Sulla base dei sopra indicati criteri, il CdA con delibera del 20 marzo 2024 ha approvato di svalutare crediti al 31/12/2023 per un importo complessivo di € 32.324,62, di cui:

- € 25.487,62 per crediti v/privati
- € 797,10 per crediti v/altre Amministrazioni Centrali



- € 4.866,90 per crediti v/UE e Resto del mondo
- € 1.173,00 per crediti v/studenti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce agli importi giacenti sul conto corrente bancario dell'Ateneo e ai valori in cassa al 31.12.2023:

Disponibilità liquide	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Saldo al 31.12.2023
C/C bancario	27.932.175,39	2.979.502,02	30.911.677,41
Denaro e valori in cassa	-	14.450,00	14.450,00
Totali	27.932.175,39	2.993.952,02	30.926.127,41

Gli importi delle disponibilità liquide sul C/C bancario trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni della banca cassiera.

Tra i valori in cassa residuano € 14.450,00 corrispondenti al valore nominale dei buoni carburante e non ritirati al 31/12/2023, assegnati al personale amministrativo a fine 2023 come da contrattazione integrativa del 13 dicembre 2023 nell'ambito degli interventi sociali a favore del personale, con l'utilizzazione degli stessi criteri applicati negli anni passati. Il collegio invita l'amministrazione a predisporre una relazione riepilogativa sulla quantificazione dell'importo stanziato, tenuto conto del disposto dell'art. 110 c.2 del CCNL 2019-2021: "*Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante l'utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione)*".

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria:



Ratei e risconti attivi	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	23.340,33	-	23.340,33	-
Risconti attivi	40.842,72	1.906,95	-	42.749,67
Totali	64.183,05	1.906,95	23.340,33	42.749,67

I risconti attivi si riferiscono a quote di costo relative a operazioni di varia natura come retribuzioni e pagamenti di servizi che si sono manifestate finanziariamente nell'esercizio ma con competenza economica riferibile solo in parte all'esercizio in corso.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	-	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	31.240.772,50	1.765.840,21	88.012,51	32.918.600,20
Fondi vincolati destinati da terzi		-	-	-
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	16.283.038,63	1.765.840,21	-	18.048.878,84
Riserve vincolate	14.957.733,87	-	88.012,51	14.869.721,36
PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.018.697,23	5.619.866,73	4.747.690,81	7.890.873,15
Risultato gestionale esercizio	2.981.850,60	2.638.016,13	2.981.850,60	2.638.016,13
Risultati gestionali esercizi precedenti	4.036.846,63	2.981.850,60	1.765.840,21	5.252.857,02
Riserve statutarie	-	-	-	-
Totali	38.317.997,60	7.385.706,94	4.835.703,32	40.868.001,22



Il Patrimonio netto dell'Ateneo aumenta complessivamente di € 2.550.003,62, l'importo è dato dall'effetto del risultato gestionale positivo dell'esercizio (€ 2.638.016,13) e dall'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, pari alla quota registrata in conto economico nei proventi (€ 88.012,51).

Aumenta sia la quota del patrimonio non vincolato di € 872.175,92 che del patrimonio vincolato di € 1.677.827,70 quest'ultimo per effetto dei vincoli applicati per decisione degli organi istituzionali

Le riserve vincolate accolgono i valori, determinati in sede di passaggio alla contabilità economico patrimoniale, degli immobili soggetti a vincolo, dei terreni e del patrimonio librario, artistico, culturale e storico che non perdono valore nel corso del tempo, nonché le riserve per gli ammortamenti relativi a manutenzioni straordinarie sostenute con risorse derivanti dalla contabilità finanziaria (COFI) che si riducono di anno in anno in corrispondenza delle relative quote di ammortamento.

Tra le riserve vincolate residuano inoltre risorse derivanti dalla contabilità finanziaria destinate dal MUR all'edilizia universitaria.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2023	Accantonamento	Utilizzo	Rilasci	Saldo al 31.12.2023
Fondo rischi del personale	42.140,49	26.475,54	12.501,71	-	56.114,32
Fondo altri rischi vari e oneri	859.158,84	947.861,25	560.418,53	197.996,68	1.048.604,88
Fondo imposte e tasse	35.910,34	-	-	-	35.910,34
Totali	937.209,67	974.336,79	572.920,24	197.996,68	1.140.629,54

Il fondo rischi ed oneri accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri la cui natura è determinata, l'esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano essere indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri nell'esercizio 2023 sono stati rilevati in conto economico in base alla loro natura, rilevando alla voce di costo "Accantonamenti fondo rischi ed oneri" gli accantonamenti non direttamente correlabili ad altre sezioni del conto economico.

Al 31.12.2023, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università nel Manuale tecnico operativo e nella nota tecnica n. 6 avente ad oggetto "Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri", i fondi relativi agli accessori del PTA (ex artt.63 e 65 del CCNL), le indennità del personale dirigente e le risorse accantonate al fondo docenze a contratto sono state opportunamente ricondotte tra i debiti dello stato patrimoniale.



Nel Fondo rischi del personale è invece confluito l'importo della indennità di lingua (€ 430.536), già accantonato alla voce E.P.04.01.05.03 (Fondo arretrati personale tecnico amministrativo la somma di 430.536,00 euro), in seguito alla sospensione dell'erogazione dell'indennità (ex art. 28 dello Statuto) disposta dal Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2023, (Delibera n. 227 del 30/11/2023) fino agli esiti dell'indagine avviata dalla Procura Regionale della Corte dei Conti circa il fondamento giuridico a sostegno della predetta erogazione.

Al riguardo il Collegio prende atto della prudente decisione adottata e, analogamente, ritiene che sarebbe opportuno che anche i fondi già stanziati a Bilancio 2024 venissero sin d'ora fatti confluire sul Fondo rischi del personale.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Rilasci	Saldo al 31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	832.174,41	14.160,51	171.577,66	47.493,06	627.264,20
Totali	832.174,41	14.160,51	171.577,66	47.493,06	627.264,20

L'Ateneo accantona al fondo TFR le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro ai docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento). Gli utilizzi si riferiscono agli importi versati a titolo di imposta sostitutiva sul TFR mentre gli incrementi si riferiscono all'accantonamento delle risorse di competenza dell'esercizio 2023 (quota annua maturata e rivalutazione monetaria) e il rilascio si riferisce alla rettifica di accantonamenti eccedenti registrati in esercizi precedenti.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Debiti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali	2.673,00	-	-	2.673,00
Debiti verso Regioni e Province autonome	35.826,17	26.284,24	-	62.110,41



Debiti	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Debiti verso altre Amministrazioni Locali	-	-	-	-
Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	18.945,89	308.906,00	-	327.851,89
Debiti v/Università	-	367.780,00	-	367.780,00
Debiti v/Studenti	80.598,86	17.886,34	-	98.485,20
Acconti	-	271,50	-	271,50
Debiti v/fornitori	795.867,79	-	201.055,69	594.812,10
Debiti v/dipendenti	538.353,19	348.386,71	-	886.739,90
Debiti v/Società o Enti Controllati	-	-	-	-
Altri Debiti	621.984,43	77.346,60	-	699.331,03
Totali	2.094.249,33	1.146.861,39	201.055,69	3.040.055,03

Gli incrementi rispetto al 2022 dei debiti verso la UE e le Università, pari rispettivamente ad euro 308.906,00 e 367.780,00, sono riferiti essenzialmente ad importi da trasferire a soggetti partner per progetti di cui l'Ateneo è capofila.

Al 31.12.2023, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università nella nota tecnica n. 6, i fondi relativi agli accessori del PTA e le indennità del personale dirigente sono state ricondotte tra i debiti verso i dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I risconti passivi riguardano:

- i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria);
- i risconti su progetti e ricerche in corso;
- le tasse dei corsi di laurea, di lingua e della certificazione linguistica e glottodidattica di competenza dell'esercizio successivo.



Il significativo aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso rispetto all'esercizio 2022 è determinato principalmente dall'aumento dei contributi concessi all'Ateneo nel corso dell'esercizio in particolare nell'ambito delle assegnazioni da parte del MUR per diversi progetti, anche nell'ambito del PNRR, e da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione per il progetto FENICE finalizzato alla riqualificazione post-sisma in Valnerina.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Risconti passivi per contributi agli investimenti	5.322.487,27	410.110,17	-	5.732.597,44
Altri risconti passivi	464.695,15	55.180,55	-	519.875,70
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	4.506.009,88	4.466.063,48	1.924.926,17	7.047.147,19
Ratei passivi	9.763,16	8.846,99	-	18.610,15
Totale	10.302.955,46	4.940.201,19	1.924.926,17	13.318.230,48

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

PROVENTI OPERATIVI

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2023 è di euro 21.887.260,39 ed è così composto:

PROVENTI	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Proventi propri	4.113.507,28	14.482,25	4.127.989,53
Contributi	17.023.031,27	557.088,94	17.580.120,21
Altri proventi e ricavi diversi	199.273,02	- 20.122,37	179.150,65
Totale	21.335.811,57	551.448,82	21.887.260,39

Complessivamente nel 2023 i proventi operativi hanno registrato un incremento di € 551.448,82 rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è determinato principalmente dall'aumento dei contributi ministeriali (in particolare FFO).

I proventi propri, cioè l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito delle proprie attività istituzionali, si attestano al 19% del totale dei proventi operativi e sono sostanzialmente stabili (+14.482,25). Fra i proventi propri la voce più rilevante è quella relativa ai proventi per la didattica che si riduce di 19.310,51.



Nel dettaglio vi è un incremento delle tasse derivanti da master e alta formazione (+27.974,11) ed una riduzione dei proventi da corsi di lingua e cultura italiana (-31.454,09) e da corsi di laurea (-7.834,77), nonché una riduzione della voce "Altre tasse e contributi" (-7.336,58); i ricavi da certificazioni linguistiche, corsi di aggiornamento e formazione e corsi su committenza sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare la voce "Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale" subisce una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 7.834,77, nonostante il numero maggiore di iscrizioni all'A.A. 2023/2024 (985) rispetto all'A.A. 2022/2023 (961), circostanza questa che l'Ateneo giustifica con l'aumento del numero degli studenti al quale è stato applicato il regime di esonero parziale o totale di cui al DM n. 1014/2021.

È rispettato il limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, il risultato della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato (assegnazioni FFO 2023):

Valori in euro 2023 Fondo di Finanziamento Ordinario (A) 16.607.539,00

Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B) 585.581,88

Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%= 4%

La voce "Tasse corsi di lingua e cultura italiana" registra una riduzione di € 31.454,09, determinata da un lato da minori proventi per corsi di lingua e cultura italiana ordinari (-43.472,98) e dall'altro da un incremento dei ricavi derivanti da corsi Marco Polo Turandot (+12.018,89) che registrano un aumento delle iscrizioni per il contingente 2023/2024.

La riduzione delle altre voci prevalentemente per effetto di una minore attività nell'ambito dell'attività progettuale finanziata da terzi tenuto conto dell'applicazione del metodo della commessa completata che prevede la correlazione dei ricavi con i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio.

La quota complessiva dei proventi derivanti dai contributi registra un aumento dei contributi da MUR e altre amministrazioni centrali (+550.230,48), concentrato soprattutto sulla voce del FFO, nonché dei contributi da soggetti privati (+190.435,21), mentre si riducono i contributi da Unione Europea e Resto del Mondo (-125.492,59).

In particolare il FFO, pari a 16.354.652,83, aumenta di 739.241,13 rispetto al 2022.

COSTI OPERATIVI

I Costi della produzione ammontano ad euro 18.830.176,37 ripartiti tra:



Costi operativi	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
Costi del personale	12.484.851,87	1.184.613,26	13.669.465,13
Costi della gestione corrente	3.909.090,12	128.381,63	4.037.471,75
Ammortamenti e svalutazioni	763.694,58	- 40.982,63	722.711,95
Accantonamenti per rischi	28.542,43	112.284,86	140.827,29
Oneri diversi di gestione	284.171,97	- 24.471,72	259.700,25
Totale	17.470.350,97	1.359.825,40	18.830.176,37

Rispetto al 2022 si registra un aumento del totale dei costi operativi e in particolare dei costi del personale aumentati di 1,184 milioni di euro. Aumentano anche i costi della gestione corrente, in particolare costi per sostegno agli studenti (+322 mila euro circa), cui corrisponde una riduzione, tra gli altri, dei costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-206). In aumento anche la voce degli accantonamenti per rischi ed oneri dovuto da un maggior accantonamento di risorse al fondo conto terzi di Ateneo.

Il costo complessivo del personale, pari ad euro 13.669.465, costituisce la più importante voce di costo (73% di tutti i costi operativi) di cui 7.777.948 relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica e 5.891.517 relativi al personale dirigente e tecnico-amministrativo.

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica, nel loro complesso, aumentano di € 576.251, pari al 8%. Nel dettaglio:
 - aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 439.629, e dei CEL di € 296.136
 - si riducono i costi per le collaborazioni scientifiche di € 12.350, i costi per le docenze a contratto di € 34.551; e dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica di € 112.612;

Occorre tuttavia precisare che, come specificato in nota integrativa, sono variati nel 2023 i criteri di imputazione per la spesa relativa ai docenti a contratto e all'altro personale di didattica e ricerca; adottando lo stesso criterio di riclassificazione del 2023 anche nel 2022, i costi delle docenze a contratto vedrebbero una diminuzione dei costi 2023 di € 67.544,94 rispetto ai costi 2022 e i costi della voce "altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" una diminuzione di € 79.618,26 nel 2023 rispetto al 2022.

- il costo del personale dirigente e amministrativo aumenta di € 608.362 pari all' 11,51%.

In generale la variazione positiva del costo del personale è la conseguenza delle politiche di reclutamento del personale che hanno in particolare riguardato i "Professori ordinari", i "CEL" ed il "Personale tecnico



amministrativo”. Occorre, inoltre, considerare, per il personale docente, l'effetto prodotto dalle progressioni stipendiali e dagli incrementi del trattamento economico derivanti dalla rivalutazione dei tabellari che viene definita con DPCM, sulla base degli incrementi medi dei settori pubblici nel biennio precedente, mentre, per il personale contrattualizzato, dal rinnovo del CCNL.

Gli indicatori sintetici di bilancio di cui al D.lgs. n. 49/2012 per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento, rispettano i limiti imposti dalla normativa, registrandosi:

	2022	2023*
Spese del personale	11.695.989,00	12.151.363,00
Entrate	19.035.404,00	19.779.174,00
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	61,44%	61,44%

	2022	2023*
0,82 x (Entrate)	15.609.031,00	16.218.923,00
Spese del personale	11.695.989,00	12.151.363,00
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	1,33	1,33

(*) dati provvisori (FFO non ancora assegnato e contratti di insegnamento)

I costi della gestione corrente rilevano un aumento complessivo € 128.381,63, pari al 3,28%. L'aumento è principalmente dovuto alla politica di rilancio dell'Ateneo che è stata recentemente attuata, in particolare per il sostegno agli studenti. In dettaglio:

- aumentano i costi degli interventi per il sostegno agli studenti, cresciuti del 29% per € 322.570, per effetto delle maggiori borse di studio, di dottorato e di mobilità erogate dall'Ateneo;
- diminuiscono i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali di €206.037, per il godimento di beni di terzi per € 71.543, per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico per € 25.608, diminuzioni correlabili all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica di cui comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, come meglio analizzato più avanti nella presente relazione.
- aumenta la voce “altri costi” di € 112.000 su cui hanno inciso gli aumenti dei costi per l'organizzazione delle manifestazioni e convegni, i costi degli organi istituzionali e delle missioni del personale.

Si riduce la macro-voce ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 40.982, pari al 5,37%, in considerazione dei maggiori investimenti realizzati nell'ultimo biennio in impianti e attrezzature e delle minori svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante deliberate per l'esercizio 2023.



Gli accantonamenti per rischi ed oneri aumentano di € 112.284, con un significativo incremento a seguito a un maggior accantonamento di competenza 2023 del fondo conto terzi (+122.264).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
Interessi attivi c/c	0,31	2,29	2,60
Totale	0,31	2,29	2,60

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
Oneri bancari	4,65	42,18	46,83
Utile e perdite su cambi	-5,67	-1,58	-7,25
Totale	-10,32	-43,76	-54,08

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa ed eventuali utili e perdite su cambi per operazioni in valuta estera. Fra gli oneri bancari trovano collocazione i costi relativi alle commissioni bancarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
Sopravvenienze attive	347.886,47	105.392,51	453.278,98
Insussistenze attive		500,08	500,08
Sconti e abbuoni attivi	-	-	-
Totale proventi straordinari	347.886,47	105.892,59	453.779,06
Insussistenze passive	197.413,02	- 196.169,57	1.243,45
Sopravvenienze passive	266.921,89	- 254.111,03	12.810,86
Oneri vari straordinari	155,11	- 130,71	24,40
Totale oneri straordinari	464.490,02	- 450.411,31	14.078,71

Nella voce "Proventi straordinari" sono ricondotte tutte quelle operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti (sopravvenienze attive). La voce nell'esercizio 2023 è movimentata



principalmente dai rilasci relativi ai Fondi rischi ed oneri, rettifiche di costi di esercizi precedenti (a seguito di nota di credito o la chiusura di un debito) o di ricavi di competenza di esercizi precedenti, nonché dalla rilevazione dei crediti erariali risultanti dalle dichiarazioni 2022 effettuate nel 2023 (IRAP, IRES e IVA), recuperati nei versamenti 2023.

Alla voce “Oneri straordinari” sono ricondotti i costi relativi ad operazioni che hanno carattere di straordinarietà o che sono riferibili ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il totale delle imposte per l'IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall'Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni con aliquota dell'8,50% ammonta ad € 774.353,63, mentre l'IRES a carico dell'Ateneo, pari a € 9.859,00, è stata versata con l'aliquota ridotta al 12%, come disposto dell'art. 6 D.P.R. n. 601/1973.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2023 risulta essere pari ad un utile di euro 2.638.016,13.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:

- è stata allegata al Bilancio di esercizio 2023 l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 che sono stati pari a complessivi euro 612.757,00 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023, pari a -4,26 gg (indicatore globale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ateneo ha regolarmente adempiuto a quanto previsto dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (PCC);
- la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013 è stata assolta dalla comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell'art. 7 bis, comma 4, del medesimo decreto;
- l'Ateneo ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dai prospetti di seguito riportati:



	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Costo per l'acquisto di beni e servizi – esercizio 2023	1.392.716,46

Non sono presenti ricavi 2023 utili al superamento del limite di spesa nell'esercizio 2024.

Ricavi esercizio 2018 (art. 1, comma 593 della Legge n. 160/2019)	17.800.351,28
Ricavi esercizio 2023 (per esercizio 2024)	17.372.390,91

Versamenti allo stato:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48.784,57	4.878,46	53.663,03	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.896,36	1.589,64	17.486,00	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.791,24	3.079,12	33.870,36	



Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento			versamento	Ordinativo n. 4190 del 12.10.2023
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			39.705,34	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento			versamento	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			5.659,62	

- il bilancio di esercizio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012 e nel D.I. n. 21/2014;
- l'Ateneo ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- l'Ateneo ha allegato al presente Bilancio la relazione di cui all'art.11 del DPCM n.1432 del 23/08/2022 riguardante le modalità attuative delle disposizioni relative al Regolamento in materia di compensi, gettoni di presenza, ecc. spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli EE.PP, compensi che sono stati ridefiniti con deliberazione del CdA n. 266 del 29/11/2023, previo parere del Collegio reso con verbale n. 11 del 29/11/2023.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto accertare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e



patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime, con le osservazioni che precedono

Parere positivo

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 da parte del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alberto Avoli	(Presidente)
Dott. Paolo Spernanzoni	(Componente)
Dott. Luciano Lucchetti	(Componente)



Relazione del Nucleo di Valutazione

(Verbale n. 3 del 22.04.2024)

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93, dal D. Lgs.49/2012 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 537/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché degli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il bilancio unico di Ateneo 2023 dell'Università Stranieri di Perugia, redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, dal D.l. n. 19/2014 e dal D.l. n. 394/2017 e dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) e programmi ed è corredato dalla Relazione di Gestione del Rettore.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2023 e valuta l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Stranieri di Perugia con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.

I documenti di bilancio presi in esame evidenziano quanto segue:

Il conto economico 2023 si è chiuso con un **risultato di esercizio positivo** pari a € 2.638.016, in diminuzione di € 343.834 rispetto all'esercizio 2022 (€ 2.981.851), per effetto dell'aumento dei costi operativi, nonostante l'aumento dei proventi operativi e la riduzione degli oneri straordinari.

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario** evidenzia una tendenza in costante aumento, sia nella quota base che nella quota premiale. Dal dettaglio delle voci che compongono il Fondo di Finanziamento Ordinario si evidenzia un aumento dell'assegnazione 2023 di € 1.110.279 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente da maggiori assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+466.189), alla quota base (+263.920), alla quota premiale (+283.274, di cui si segnalano positivamente +82.421 a titolo di VQR) e al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (+143.814).



In riferimento agli **indicatori di sostenibilità finanziaria** ex D.lgs. 49/2012, la proiezione dei risultati del 2023, continua a dimostrare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa da parte dell'Ateneo, registrandosi:

- un indicatore delle spese del personale (ISP) pari al 61,44% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria (ISEF) pari al 1,33%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo.

Il Nucleo rileva positivamente come la raccomandazione all'Ateneo di proseguire nella politica di **interventi a sostegno degli studenti**, riportata nella propria relazione al bilancio consuntivo 2022, si sia tradotta in azioni che, unitamente a diverse strategie attivate per migliorare l'attrattività dei corsi di laurea e laurea magistrale (incremento delle iniziative di orientamento nelle fiere e nelle scuole; una più efficace comunicazione sui media; i progetti di internazionalizzazione), hanno portato ad un aumento delle immatricolazioni nell'a.a. 2023-2024 e ad un aumento del numero totale degli iscritti rispetto all'a.a. precedente.

Tuttavia, anche a fronte dell'aumento del numero di studenti i **proventi per la didattica**, pur restando in linea con l'anno precedente, diminuiscono. Nello specifico dei Corsi di laurea e laurea magistrale, ciò si deve in parte alla scelta strategica di ridurre il peso delle tasse universitarie a carico degli studenti provenienti da famiglie a basso reddito e, in parte, al numero degli abbandoni, con la conseguenza di una riduzione dello 1,71% dei ricavi per tasse e contributi.

La criticità maggiore si riscontra sulla significativa diminuzione delle iscrizioni nell'ambito dei Corsi di lingua e cultura italiana 'ordinari' (- 5,02%), settore che l'Ateneo, come si evince dalla Relazione di gestione nonché dall'obiettivo di Valore Pubblico individuato nel PIAO 2024-2026, intende, peraltro, potenziare, specie nella modalità online, al fine di raggiungere un target di studenti e apprendenti ancora più ampio, su scala globale. L'obiettivo di rafforzare l'offerta didattica più rappresentativa della propria vocazione è senza dubbio condivisibile, anche nella direzione di un progressivo incremento della quota di proventi propri sui proventi complessivi.

Quanto ai **proventi per la ricerca**, deve segnalarsi che i proventi propri aumentano di € 33.792, pari ad un aumento in termini percentuali del 16,44%; così come i ricavi dei corsi master e alta formazione € 27.974, pari al 26,32%.

Da valutare positivamente è l'aumento (+29,27%) dell'impegno in borse di studio, borse di dottorato e bonus connessi al merito erogati dall'Ateneo.

Occorre inoltre evidenziare l'aumento dei **costi della gestione corrente** ed in particolare i **costi del personale** docente e ricercatore, CEL e personale tecnico e amministrativo, dovuti sia a progressioni e incrementi del trattamento economico, sia al potenziamento dell'organico del personale. Si raccomanda un monitoraggio per valutare gli effetti che l'aumento del numero del personale può produrre in termini di operatività e qualità dei servizi erogati.

Nell'ambito dell'integrazione con enti e istituzioni del territorio per la realizzazione di obiettivi congiunti, si esprime apprezzamento per il Progetto Fenice, la nuova attività progettuale di cui l'Ateneo è capofila assieme ad altre Istituzioni ed Enti del territorio, finalizzata alla riqualificazione post-sisma dell'area della Valnerina, alla



creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali che, insieme alle attività progettuali già avviate e a quelle finanziate dal MUR con fondi PNNR, determina il cospicuo incremento della voce **Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali** rispetto all'esercizio 2022.

Si ritiene, inoltre, positiva l'attività di profilazione dell'attività progettuale realizzata dall'Ateneo per il miglioramento della propria visibilità, finalizzata a stringere sinergie con Istituzioni/Atenei, in Italia e all'estero, in proposte progettuali di reciproco interesse e contribuendo ad attrarre contributi per finanziare l'attività di ricerca.

CONCLUSIONI

Dall'analisi sopra riportata, il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- RAFFORZARE gli interventi volti ad incrementare le iscrizioni ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, valorizzando la dimensione internazionale dell'Ateneo e puntando sulla capacità di offrire percorsi formativi innovativi e multidisciplinari;
- IMPLEMENTARE strategie volte a potenziare i Corsi online (anche asincroni) di lingua e cultura italiana al fine di raggiungere un target di studenti e apprendenti ancora più ampio, su scala globale;
- CONSOLIDARE, considerata la sostenibilità economica, la politica di interventi a sostegno degli studenti;
- INCREMENTARE, anche in termini di reclutamento del personale, l'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla ricerca scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale, valorizzando la propria specifica identità di Ateneo internazionale;
- RAFFORZARE il percorso di integrazione con Enti e Istituzioni del territorio nell'ottica della programmazione e della realizzazione di obiettivi congiunti.

Il Nucleo infine

- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa e qualitativa dell'Ateneo;
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo;
- AUSPICA che si possa coniugare la necessaria prudenza di gestione con un rilancio di impieghi strategici per lo sviluppo e la crescita della dimensione nazionale ed internazionale dell'Ateneo, con la finalità del miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Perugia, 22 aprile 2024

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti

Allegati

1. Organi di governo

Il Rettore

Prof. **Valerio De Cesaris**

Il Direttore Generale

Dott. **Giuliano De Stefani**

Il Senato Accademico

Prof. Valerio De Cesaris	Rettore, Presidente
Prof. Paolo Morozzo della Rocca	Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
Prof.ssa Sabrina Stroppa	Direttore del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo
Prof.ssa Giovanna Scocozza	Direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche in rappresentanza dei Direttori dei Centri dell'Ateneo
Prof.ssa Sandra Covino	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Emidio Diodato	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Antonio Allegra	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Prof. Antonio Catolfi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott.ssa Angela Sagnella	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa Cecilia Emma Sottilotta	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa Rita Mariotti	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa Loredana Priolo	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott.ssa Maria Cristina Bricchi	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott.ssa Claudia Fedeli	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott.ssa Valentina Giunti	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa Laura Balestrieri	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Sig.ra Ilenia Ciotoli	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Giuliano De Stefani	Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di amministrazione

Prof. Valerio De Cesaris	Rettore, Presidente
Prof.ssa Dianella Gambini	Componente interno per il personale docente
Prof.ssa Maura Marchegiani	Componente interno per il personale docente
Prof.ssa Letizia Cinganotto	Componente interno per il personale docente
Dott. Giorgio Moretti	Componente esterno
Dott. Silvio Ranieri	Componente esterno
Dott.ssa Ilaria Di Palma	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Kristi Ismaili	Rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Francesco Scolastra	Componente interno per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario
Dott.ssa Maria Valentina Marasco	Componente interno per i collaboratori ed esperti linguistici
Dott. Giuliano De Stefani	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alberto Avoli	Presidente
Dott. Paolo Speranzoni	Membro designato dal MEF
Dott. Luciano Lucchetti	Membro designato dal MUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof. Francesco Duranti	Coordinatore
Prof. Paolo Miccoli	Componente esterno
Prof. Fabio Santini	Componente esterno
Dott. Corrado Cavallo	Componente esterno
Dott. Vincenzo Tedesco	Componente esterno
Dott. Luca Giordano	Rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale

2. Relazione sulla didattica, ricerca e terza missione

Relazione ai sensi dell'articolo 3-quater *Pubblicità delle attività di ricerca delle università del Decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 1 del 9 gennaio 2009*

Art. 3-quater:

- (1. Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.)*

Anno solare 2023 – a.a. 2022/2023

SOMMARIO

1 PREMESSA

2 DIDATTICA

3 RICERCA

4 TERZA MISSIONE

5 CENTRI AUTONOMI

6 ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PER LE DIFFERENZE E L'INCLUSIONE

7 FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

1 PREMESSA

La presente *Relazione* viene redatta tenendo conto di quanto previsto dall'*articolo 3-quater del Decreto Legge 180 del 10 novembre 2008*, convertito con modificazioni dalla *Legge 1 del 9 gennaio 2009* che prevede, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, la presentazione dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico dell'anno precedente.

Per il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per progetti di ricerca e di didattica si rimanda all'apposito capitolo.

L'Università per Stranieri di Perugia promuove e organizza lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiane, al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

L'organizzazione della ricerca e della didattica si articola secondo le strutture previste dallo [Statuto](#) dell'Ateneo.

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2022-2024 sono state definite nel [Piano Strategico di Ateneo](#), approvato con deliberazione n. 61 del Senato Accademico del 29.04.2022 e n. 72 del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2022.

L'Università per Stranieri di Perugia, attraverso i processi di [Assicurazione della Qualità](#), persegue l'obiettivo di un miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e, coerentemente con i propri obiettivi strategici, ne ha formalmente definito i principi guida e le modalità di attuazione nel documento "Politiche di Ateneo per la Qualità".

In coerenza con gli standard e le linee guida per l'istruzione superiore dell'area europea e con il sistema nazionale di autovalutazione, valutazione e accreditamento definito dal MUR e dall'ANVUR, l'Ateneo ha organizzato un sistema per l'Assicurazione della qualità (AQ), fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento, che comprende vari attori con compiti e responsabilità diverse.

2. DIDATTICA

2.1 Offerta formativa

L'offerta formativa dell'Ateneo, nell'a.a. 2022/2023, risulta articolata come indicato a seguire:

- Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale
- Corsi Master di I e II livello
- Corsi di Lingua e Cultura Italiana rivolti specificamente a studenti stranieri
- Corsi di Aggiornamento rivolti a docenti o futuri docenti di italiano come lingua seconda, italiani e stranieri
- Corsi conto terzi

CORSI DI LAUREA A.A. 2022/2023	MASTER A.A. 2022/2023	CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA ANNO SOLARE 2023
4 Corsi di Laurea 3 Corsi di Laurea Magistrale	1 Master di I Livello 1 Master di II Livello	148 Corsi
961 iscritti totali	71 iscritti totali	2.459 Iscrizioni (uno studente può iscriversi a diverse tipologie di corsi durante l'anno solare di riferimento)

La compresenza costante di studenti stranieri e italiani fa di questo Ateneo una realtà formativa dove è possibile vivere un'esperienza di studio e ricerca autenticamente internazionale. Infatti, del totale di 961 iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale 371 sono di nazionalità straniera.

Corsi di laurea e di laurea magistrale

Nel dettaglio l'offerta accademica attivata nell'a.a. 2022/2023 è stata la seguente:

Lauree:

1. L-20 Scienze della comunicazione - Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria (ComIP): **173 iscritti**
2. L-10 Lettere – Digital Humanities per l'Italiano (DHI): **77 iscritti**
3. L/GASTR Scienze, culture e politiche della gastronomia & L-15 Scienze del turismo – Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO): **150 iscritti**
4. L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace - Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale (SIS): **53 iscritti**

Lauree Magistrali:

5. LM-92 Teorie della comunicazione - Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (ComPSI): **178 iscritti**
6. LM-52 Relazioni internazionali & LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo - Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS): **58 iscritti**
7. LM-14 Filologia moderna - Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ItaS): **185 iscritti**

Agli iscritti per ciascun CdS occorre aggiungere **87** studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio disattivati come, ad esempio, LICI, TEP o TRIN).

Borse di studio per la frequenza di corsi di laurea e laurea magistrale

Nel corso del 2023, l'Ateneo ha dato avvio ad un importante programma di borse di studio per studenti internazionali provenienti dalle istituzioni universitarie partner per la frequenza di corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo. Il programma ha previsto lo stanziamento di 110 borse per l'a.a. 2023/2024, grazie alle quali si sono immatricolati 95 studenti internazionali provenienti da diversi Paesi, di cui 59 ai corsi di Laurea Magistrale e n. 36 ai Corsi di Laurea Triennale. Parallelamente, ha svolto un'intensa attività di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che ha consentito la stipula di una convenzione specifica per la realizzazione di un progetto congiunto denominato "Italyou – "L'Italia nel tuo futuro" La formazione universitaria per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo" che ha previsto lo stanziamento di 20 borse di studio da parte del MAECI per la frequenza del corso di laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri, rivolte a studenti provenienti da Paesi africani. All'esito della prima edizione dell'iniziativa risultano immatricolati 18 studenti provenienti da: Senegal (10); Egitto (2); Camerun (4); Tunisia (2), selezionati grazie all'importante rete di istituzioni partner che l'Ateneo ha nel continente africano.

L'iniziativa delle borse di studio ha rappresentato una leva importante per lo sviluppo e l'accelerazione delle intese accademiche dell'Ateneo in proiezione internazionale, ponendosi come uno strumento significativo di diplomazia culturale.

Corsi di lingua e cultura italiana – borse di studio

Le iscrizioni gratuite al corso di lingua e cultura italiana per l'anno solare 2023 sono state 379. I Paesi di provenienza sono stati i seguenti: Afghanistan, Albania, Algeria, Argentina, Australia, Brasile, Gran Bretagna, Camerun, Canada, Cina, Cipro, Colombia, Corea Del Sud, Ecuador, Egitto, Etiopia, Francia, Giappone, Grecia, Guatemala, India, Irlanda, Italia, Italia Res. Estero Libano, Libia, Madagascar, Messico, Mongolia, Olanda, Pakistan, Paraguay, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, Senegal, Spagna, Stati Uniti, Sudan, Tailandia, Germania, Tunisia, Turchia, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Croazia, Russia, Moldavia, Ucraina, Uzbekistan, Slovacchia, Macedonia del nord, Serbia.

Le iscrizioni gratuite al Corso istituzionale di Formazione e Aggiornamento per Insegnanti di lingua, lingua e cultura italiana, italiano L2/LS per l'anno solare 2023 mese di luglio (per il mese di gennaio il corso non è stato attivato) sono state n. 5. I Paesi di provenienza sono stati: Algeria, Tunisia, Camerun, Stati Uniti, Australia (italiano residente all'estero).

N. totale borse di studio: 102.

Corsi Conto Terzi in essere o avviati nel 2023

1. Uno 'Study Abroad Program' rivolto a 26 studentesse dell'australiano Pymble Ladies' College, le quali hanno frequentato, nel periodo 9 – 20 gennaio 2023, un corso di lingua e cultura italiana a loro destinato.
2. Un 'Corso di formazione' online per docenti e futuri docenti di lingua italiana in Somalia organizzato dall'Ateneo su richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio e destinato a 23 insegnanti che già insegnano presso le università del paese africano o che a breve vi prenderanno servizio, che si è tenuto dal 28 febbraio al 29 marzo 2023.
3. Un "Corso individuale di lingua italiana", della durata di 12 ore complessive, nel periodo 10– 12 luglio 2023, destinato al dott. Vincent Floreani, (Lussemburgo), economista e rappresentante dell'Unione Europea.

4. Uno "Summer Study Abroad Programme", destinato a 9 studenti più 2 borsisti della University of Richmond, nel periodo 3-28 luglio 2023. Gli studenti hanno seguito i corsi ordinari.
5. Uno "Summer Study Abroad Programme", destinato a 18 studenti più due borsisti della North Carolina State University, nel periodo 3-28 luglio 2023. Gli studenti hanno seguito i corsi ordinari.
6. Uno "Summer Study Abroad Programme", destinato a 7 studentesse dell'Otsuma College, nel periodo 31 agosto-8 settembre 2023. Le studentesse hanno seguito un corso di lingua e cultura italiana di livello principianti organizzato specificamente per loro.
7. Un Corso di aggiornamento online per docenti richiesto dal COALCIT di Nizza della durata di n. 10 ore, destinato a 9 docenti più un uditore. Periodo ottobre/novembre 2023.

Stage/tirocini

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master prevede stage e tirocini quali attività formative obbligatorie utili al raggiungimento del numero di CFU assegnati per il conseguimento del titolo finale.

Lo stage è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria da cui proviene lo studente.

Gli stage/tirocini curriculari attivati nell'a.a. 2022/2023 sono riportati nella tabella seguente:

Tirocini INTERNI e Tirocini ESTERNI TOTALI

	Tirocini INTERNI	Tirocini ESTERNI			TOTALI
		Umbria	Italia	Estero	
CORSI DI LAUREA TRIENNALE					
COMIP	3	35	4	0	42
MICO	0	5	3	0	8
DHI	3	0	0	0	3
SIS	0	4	1	1 (Extra UE)	6
LICI -P (corso ad esaurimento)	0	0	0	0	0
LICI-IN (corso ad esaurimento)	1	0	0	0	1
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE					
ITAS	30	10	7	1 (extra UE)	48
RICS	0	4	3	4 (extra UE) +2 (UE)	13
COMPSI	1	29	17	0	47
TRIN (corso ad esaurimento)	0	0	0	0	0
TOTALE	38	87	35	8	168

Nel corso dell'a.a. 2022/2023, grazie alla Convenzione quadro sottoscritta tra Fondazione CRUI e l'Università per Stranieri di Perugia per la realizzazione di Programmi di tirocinio, sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- n. 4 bandi MAECI CRUI;
- n. 2 bando MAECI CRUI MUR;
- n. 1 bando Camera dei Deputati.

Per i suddetti bandi sono risultati vincitori n. 5 studenti del nostro Ateneo (già conteggiati nella tabella precedente).

In collaborazione con il Servizio Erasmus e Mobilità Internazionale, sono state attivate le seguenti mobilità:

- **Mobilità Erasmus a fini di stage (Traineeship):**
n. 23 studenti in uscita per 72 mensilità (di cui 6 stage dopo la laurea)
- **Mobilità Extra Erasmus a fini di stage:**
n. 9 studenti in uscita per 27 mensilità

Infine, nell'ambito dell'obiettivo C, della "Programmazione Triennale 2021/2023" (PRO3), sono state individuate ulteriori azioni volte a favorire la realizzazione di stage e tirocini retribuiti tramite l'emanazione di appositi bandi con contributi finanziari per studenti più meritevoli e/o in situazione di disagio economico. Nell'a.a. 2022/2023, in particolare, l'ufficio ha curato la pubblicazione di un primo bando di selezione per l'assegnazione di contributi finanziari a studenti/studentesse e neolaureati/e per lo svolgimento di tirocini curriculari. Per tale bando sono state erogate n. 10 borse di stage retribuite (stage già conteggiati nella tabella precedente).

Master e Corsi di Alta Formazione Post-Laurea

Di seguito viene illustrata l'offerta formativa inerente i Master e Corsi di Alta Formazione e le attività svolte nell'anno solare 2023, riferite all'A.A. 2022/2023.

Master

- **XIX edizione - Master di I livello in didattica dell'Italiano lingua non materna (ItaLin)- A.A 2022/2023**
L'Ateneo con Deliberazione del Consiglio di Dipartimento LILAIM del 7 aprile 2022 ha approvato il progetto formativo per la realizzazione della XIX edizione del Master che è stato istituito con Deliberazione del Senato Accademico del 29.04.2022 e attivato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2022.

Il Bando di partecipazione è stato pubblicato con D.R. n. 239 del 23.06.2022.

Il corso è iniziato il 10 ottobre 2022.

Sono presenti 34 iscritti con prevalenza di nazionalità italiana ma anche provenienti da Grecia, U.S.A., Iran, Federazione Russa e Brasile.

Con D.R. n. 188 del 24.11.2022 è stato rimodulato il Budget del Master in ragione dei 34 iscritti che hanno determinato Entrate totali pari ad euro 91.700,00

Per lo svolgimento della parte di tirocinio del Master (Practicum) sono state stabilite collaborazioni con diversi Centri Provinciali Istruzioni per Adulti:

-C.P.I.A 1 di Perugia- Ponte San Giovanni

-C.P.I.A Ancona -Jesi

-C.P.I.A Padova

Il Master è terminato il 13 luglio 2023.

Il progetto formativo del corso è visionabile alla pagina dedicata nel sito istituzionale del [Master](#).

- **XX edizione - Master di I livello in didattica dell'Italiano lingua non materna (ItaLin)- A.A 2023/2024**

L'Ateneo con Deliberazione del Consiglio di Dipartimento LILAIM del 9 marzo 2023 ha approvato il progetto formativo per la realizzazione della XX edizione del Master, A.A. 2023/2024, che è stato istituito con Deliberazione n. 38/2023 – Protocollo n. 4595/2023 del Senato Accademico del 24/03/2023 e con Deliberazione n. 50/2023 – Protocollo n. 4790/2023 del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2023.

Con D.R. n. 19 del 21.01.2021 l'Ateneo ha approvato l'adesione all'iniziativa "PA 110 e lode" proposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, partecipando alla realizzazione del Piano di formazione per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni attraverso la sottoscrizione dell'apposito Protocollo di intesa che individua, tra i corsi di studio oggetto dell'accordo, il Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna, prevedendone una decurtazione pari al 50% della quota prevista dal bando, quale contributo di iscrizione a carico dello studente dipendente pubblico, iscritto al Master di I livello in questione.

Pertanto nel Bando di partecipazione, pubblicato con D.R. n. 178 del 11.07.2023, per l'edizione XX del Master relativa all'anno accademico 2023/2024 è stata prevista la partecipazione, alle condizioni suddette, del personale delle pubbliche amministrazioni.

Con D.R. n.290 del 6.10.2023 è stato rimodulato il Budget del Master in ragione dei 21 iscritti che hanno determinato Entrate totali pari ad euro 44.100,00

Il corso è iniziato il 11 ottobre 2023.

Sono presenti 21 iscritti, di cui n.8 partecipanti hanno aderito all'iniziativa "PA 110 e lode". La nazionalità dei partecipanti è in prevalenza italiana ma anche provenienti da Francia, Polonia, Germania e Brasile.

Il Master è attualmente in svolgimento.

Il progetto formativo del corso è visionabile alla pagina dedicata nel sito istituzionale del Master.

- **II edizione - Master di II livello in Didattica dell'Italiano L2 (DIDL2) -A.A. 2022/2023**

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione prot. 8782 n.80/2022 del 25.05.2022 è stata attivata la II edizione del Master e approvato il calendario didattico.

Il corso ha avuto inizio il 24 ottobre 2022.

Il Master è terminato il 9 giugno 2023.

Gli iscritti al corso sono stati complessivamente 18 provenienti da Italia, Libia, Cina, Uzbekistan.

Il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha ritenuto che il Master di II livello in Didattica dell'Italiano L2 (DIDL2) sia da riconoscere valido per la partecipazione alle procedure concorsuali per l'immissione in ruolo del personale docente cattedra classe "A023".

Il progetto formativo del corso è visionabile alla pagina dedicata nel sito istituzionale del [Master](#).

- **III edizione del Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (DIDL 2) per l'A.A. 2023/2024.**

Con Deliberazione 37/2023 - Protocollo n. 4594/2023 il Senato Accademico nella adunanza del 24 marzo 2023 ha approvato la proposta di istituzione del Master di II livello Didattica dell'italiano lingua non materna -(DIDL2), III edizione – A.A. 2023/2024 e con Deliberazione 51/2023 - Protocollo n. 4791/2023 il Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 27 marzo 2023 ha approvato per gli aspetti di competenza il progetto formativo e il budget, attivando il Master.

Con D.R. del 22 giugno 2023 è stata emanato il Bando di ammissione.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 130 del 6 luglio 2023 "Disposizioni modificative del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 febbraio 2016, n. 92" ha inserito il Master di II livello in Didattica L2 nell'elenco dei titoli spendibili ai fini dell'accesso all'insegnamento della classe di concorso A023.

Con D.R. n. 272 del 29.09.2023 è stata attivata la III edizione del Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna (DIDL 2) per l'A.A. 2023/2024, con un numero di undici (11) partecipanti ed è stato

approvato il nuovo Budget, formulato sulla base di entrate da tasse di iscrizione a fronte di 11 partecipanti per un ammontare complessivo di entrate da tasse di iscrizione di euro 26.000,00.

Il Corso ha avuto inizio il 6 ottobre 2023, con 11 partecipanti ed è attualmente in svolgimento.

Il progetto formativo del corso è visionabile alla pagina dedicata nel sito istituzionale del Master.

CORSI DI ALTA FORMAZIONE

- **V edizione del Corso di Alta Formazione per “Tutor on line. Sostenere e facilitare i percorsi formativi in rete: dalla progettazione alla valutazione” a.a. 2022/2023**

Il Corso della durata di 5 settimane, si è svolto dal 20 marzo al 21 aprile 2023 ed è stato erogato in modalità a distanza attraverso la piattaforma di Ateneo LOL - Learning OnLine.

I partecipanti al corso sono stati n. 24 per antrate complessive da tasse di iscrizione pari ad euro 10.080,00 al netto della riduzione della tassa di iscrizione prevista per alcuni profili dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il corso è stato approvato con Deliberazione 3/2022 - Protocollo n. 1178/2022 del Senato Accademico e con Deliberazione 5/2022 - Protocollo n. 1225/2022 del Consiglio di Amministrazione che rispettivamente hanno approvato istituzione ed attivazione.

- **VI edizione del Corso di Alta Formazione per “Tutor on line. Sostenere e facilitare i percorsi formativi in rete: dalla progettazione alla valutazione” A.A. 2023/2024**

Il Consiglio di Dipartimento di Lingua Letteratura a e Arti Italiane nel Mondo (LILAIM) nella adunanza del 8 giugno 2023 ha approvato il progetto per la realizzazione della VI edizione del Corso.

Con Deliberazione 94/2023 - Protocollo n. 9680/2023 il Senato Accademico ha approvato l'istituzione del Corso di Alta Formazione denominato “Corso per Tutor on line. Sostenere e facilitare i percorsi formativi in rete: dalla progettazione alla valutazione” VI edizione A.A. 2023/2024.

Con Deliberazione 124/2023 - Protocollo n. 9937/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione del Corso.

Con D.R. 237 del 8.09.2023 è stato pubblicato il Bando di ammissione al corso con scadenza 15.01.2024.

- **II edizione di “PAROLE E SUONI. MELODIA RITMO SCANSIONE. Corso di Alta Formazione sulla dizione, comunicazione e lettura espressiva” per l'A.A. 2023-2024**

Con la Deliberazione 117/2023 - Protocollo n. 11951/2023 il Senato Accademico ha approvato l'istituzione della II edizione di “PAROLE E SUONI. MELODIA RITMO SCANSIONE. Corso di Alta Formazione sulla dizione, comunicazione e lettura espressiva” per l'A.A. 2023-2024 e con Deliberazione 154/2023 - Protocollo n. 12046/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione della I edizione del Corso de quo.

Con D.R. n.235 del 8 settembre 2023 è stato pubblicato il Bando di ammissione al Corso con scadenza per presentare domanda al 1 dicembre 2023.

Con D.R. 377 del 4.12.2023 è stato stabilito di non attivare la II edizione di “PAROLE E SUONI. MELODIA RITMO SCANSIONE. Corso di Alta Formazione sulla dizione, comunicazione e lettura espressiva” A.A. 2023-2024, per mancanza del numero minimo di iscrizioni.

- **Corso di Formazione e Aggiornamento per Docenti. “Partecipare per imparare. Tecniche ed attività per l'interazione in classe” – sessione luglio 2023 (17 – 28 luglio 2023)**

Il corso rientra nell'offerta formativa dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto di Ateneo, nel testo vigente, “l'Università conferisce inoltre diplomi, certificati e attestati aventi ad oggetto la conoscenza, l'approfondimento e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana, all'esito di corsi nei quali si articola l'offerta didattica dell'Università, ivi compresi corsi di alta formazione permanente e ricorrente”.

Con deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Lingua Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LILAIM), nell'adunanza del 9.03.2023, è stata approvata la proposta di attivazione del Corso di aggiornamento per docenti di lingua italiana L2 "Partecipare per imparare: tecniche e attività per l'interazione in classe" per l'a.a. 2022-2023 (luglio 2023). Con la Deliberazione 39/2023 - Protocollo n. 4596/2023 il Senato Accademico ha istituito il Corso di aggiornamento e con la Deliberazione 52/2023 - Protocollo n. 4792/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione del Corso de quo.

Con D.R. 69 del 14.04.2023 è stato pubblicato l'avviso di partecipazione al corso in questione la cui scadenza è fissata al 3 luglio 2023.

Totale partecipanti n.27.

Totale entrate da tasse di iscrizione euro 8.500,00

I paesi di provenienza dei partecipanti sono i seguenti: Algeria, Camerun, Tunisia, Ungheria, Francia, Polonia, Spagna, Argentina e Stati Uniti, nonché Italia.

Il corso si è svolto in presenza.

- **Accordo di Collaborazione tra Università per Stranieri di Perugia e Scuola dell'Infanzia S. Croce**
L'Università per Stranieri di Perugia con deliberazione del Senato Accademico n.26/2023 - Protocollo 2198/2023 del 14.02.2023 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37/2023 - Protocollo 2273/2023 del 15.02.2023 ha approvato la proposta di Accordo di Collaborazione con l'intento di voler rafforzare il radicamento dell'Ateneo sul territorio umbro con particolare riferimento alla città di Perugia, agli Enti e Istituzioni locali al fine di creare sinergie virtuose a vantaggio del territorio medesimo e considerando che:
 - nel corso degli anni '50 presso l'Università per Stranieri di Perugia ha operato il Centro diretto da Maria Montessori, nell'ambito del quale veniva erogato il Corso Internazionale di Studi Pedagogici
 - che l'Università per Stranieri di Perugia ha aderito al Comitato Promotore delle Celebrazioni Montessoriane (150 anni dalla sua nascita), stabilendo in tale occasione una costruttiva relazione con la Scuola dell'Infanzia Santa CroceL'accordo è il frutto del lavoro del Gruppo di lavoro "Centro Studi Montessori e Progetti con Scuola Santa Croce" che il Rettore ha costituito con D.R. n.387 del 21.12.2021 con il duplice obiettivo di:
 - formalizzare la collaborazione con la Scuola Santa Croce per la possibile ricostituzione del Centro Studi Internazionale esistito presso l'Ateneo negli anni Cinquanta con la direzione di Maria Montessori
 - elaborare una proposta formativa, rivolta ai formatori montessoriani di tutto il mondo, da presentare all'Associazione Montessori International (AMI)
- **I edizione del Corso di Alta Formazione "Maria Montessori: Pedagogy for Peace"**
Con nota prot. n. 10522 del 3.07.2023 la Dott.ssa Cristina Gaggioli, afferente al Dipartimento di Lingua Letteratura e Arti Italiane del Mondo (LiLAIM), ha formalizzato la proposta progettuale per l'attivazione della I edizione del Corso di Alta Formazione "Maria Montessori: Pedagogy for Peace" (Maria Montessori: una pedagogia per la pace) 10 giugno - 26 luglio 2024, sviluppata e redatta dalla proponente in collaborazione con il Gruppo di lavoro "Centro Studi Montessori e Progetti con Scuola Santa Croce" nominato con D.R. n. 387 del 21.12.2021.

Con la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo (LiLAIM), nell'adunanza del 05.07.2023, è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di Alta Formazione suddetto ed è stata approvata la proposta di attribuzione della funzione di Direttore del Corso alla docente proponente, Dott.ssa Cristina Gaggioli, Ricercatore ex art. 24, c.3, legge 240/2010 settore scientifico disciplinare MPED/03 "Didattica e Pedagogia Speciale";

Con la Deliberazione 118/2023 - Protocollo n. 11952/2023 del 26.07.2023 del Senato Accademico è stata approvata l'istituzione del Corso di Alta Formazione "Maria Montessori: Pedagogy for Peace" (Maria Montessori: una pedagogia per la Pace) - I edizione A.A. 2023/2024.

Con la Deliberazione 155/2023 - Protocollo n. 12047/2023 del 27.07.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione del Corso di Alta Formazione "Maria Montessori: Pedagogy for Peace" (Maria Montessori: una pedagogia per la Pace) - I edizione A.A. 2023/2024.

Con D.R. n. 249 è stata nominata quale Direttore del Corso di Alta Formazione "Maria Montessori: Pedagogy for Peace" la Dott.ssa Cristina Gaggioli, Ricercatore ex art. 24, c.3, legge 240/2010 settore scientifico disciplinare M-PED/03 "Didattica e Pedagogia Speciale", afferente al Dipartimento LiLAIM.

Il corso consta di una parte on line e di una parte in presenza, prevede anche la sola partecipazione alla parte on line.

Con D.R. 77 del 11.03.2024 è stato pubblicato il Bando di Ammissione con scadenza 6 maggio 2024.

Il corso è erogato in lingua inglese.

Job Placement

Il servizio di job placement accompagna i laureandi e laureati nella fase di transizione dall'Università al mondo del lavoro consentendo loro di acquisire utili strumenti di orientamento per l'inserimento lavorativo. Il servizio svolge inoltre attività di intermediazione favorendo l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e il contatto con le aziende. Il servizio è rivolto a:

- studenti e ai laureati dell'Università per Stranieri di Perugia in cerca di occupazione;
- aziende ed enti che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

Di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno 2023.

Orientamento in uscita per studenti e neolaureati

- Seminario "Lavorare in digitale: opportunità professionali nel mondo digital" – 5 aprile 2023
- Seminario "Da discente a docente: insegnare nella Scuola secondaria" – 8 maggio 2023
- Seminario "Come fare un CV efficace per trovare lavoro: tra regole generali e personalizzazione" – 11 dicembre 2023
- Seminario "Ricerca attiva del lavoro: passaggi essenziali e strategie online e offline" - 18 dicembre 2023
- Seminario "L'insegnamento dell'italiano a stranieri in Argentina: mercato del lavoro e opportunità professionali" – 12 dicembre 2023
- Ciclo di 7 seminari per l'acquisizione delle competenze trasversali – dal 6 marzo al 15 maggio 2023
- n. 23 consulenze orientative individuali per CV e ricerca attiva del lavoro
- Redazione della scheda di orientamento al lavoro "L'insegnamento delle Scuole pubbliche secondarie di II grado" – pubblicata sul sito di Ateneo

Intermediazione al lavoro

- Pubblicazione in Job Bank e promozione di 63 offerte per studenti e neolaureati nelle seguenti categorie
 - Offerte di lavoro (23)
 - Offerte di stage extracurricolare (20)
 - Opportunità formative (10)
 - Premi di laurea (10)
- Organizzazione di una sessione di colloqui di selezione presso l'Ateneo per conto del Centro culturale italiano di Buenos Aires – 21 luglio 2023
- Piattaforma Placement AlmaLaurea:
 - n. CV scaricati: 81
 - n. aziende accreditate (valori assoluti): 213

Bandi di selezione e stage extracurricolari

- Bando per la redazione di una graduatoria di merito finalizzata alla selezione di n. 2 assistenti di lingua italiana da inviare nelle scuole del Victoria (Melbourne e provincia) in convenzione fra l'Università per Stranieri di Perugia e il COASIT – Comitato Assistenza Italiani (Melbourne Australia)
- Programma "Taste your job + per Neolaureati" - Bando di selezione per l'assegnazione di contributi finanziari a neolaureati per lo svolgimento di tirocini extracurricolari
- Attivazione di 4 stage/tirocini extracurricolari

Monitoraggio Condizione occupazionale dei laureati

- Pubblicazione sul sito web di Ateneo degli estratti dall' Indagine 2023 relativa all'anno 2022 a cura del Consorzio interuniversitario AlmaLaurea

- Invio per conto del Consiglio di corso ITAS di una scheda di monitoraggio sulla condizione occupazionali ai laureati stranieri Itas degli ultimi due anni

NUOVI PROGETTI

- **Piattaforma DUILS (Database Unistrapg degli Insegnanti di italiano come Lingua Straniera)**
Collaborazione per la progettazione e realizzazione da parte dell'Ateneo della piattaforma DUILS (Database Unistrapg degli Insegnanti di italiano come Lingua Straniera) con l'obiettivo di collegare la domanda di insegnanti di italiano, da parte di Scuole, Università, Istituti Italiani di Cultura, Enti Gestori e Scuole di lingua che operano all'estero, con l'offerta da parte di ex-studenti dell'Università per Stranieri che desiderano insegnare la lingua e la cultura italiana all'estero.
- **Piattaforma Fenix**
Adesione da parte dell'Ateneo alla piattaforma Fenix, realizzata dalla Camera di Commercio italiana a Buenos Aires in collaborazione con il Consolato d'Italia in Argentina, per favorire l'incontro fra la domanda di insegnanti di italiano da parte delle Scuole argentine e l'offerta da parte dei laureati e specializzati Unistrapg.

2.2 Relazioni internazionali

Accordi di collaborazione culturale e scientifica, rilascio di doppi titoli e attività di promozione dell'Ateneo

L'Università per Stranieri di Perugia è fortemente impegnata nella promozione dei processi di internazionalizzazione, attraverso un'importante rete di collaborazioni con enti e istituzioni partner all'estero. Vengono, pertanto, stipulati accordi di cooperazione culturale e scientifica volti ad ampliare le sinergie e le relazioni con Atenei, Istituzioni e soggetti terzi, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sviluppare specifiche attività di collaborazione congiunte nei settori della didattica, della ricerca, della progettazione e della mobilità.

Un'intensa attività di networking è stata condotta nel corso del 2023 per favorire la stipula e il rinnovo di nuovi accordi di collaborazione culturale e scientifica, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, per ampliare l'orizzonte delle collaborazioni attive, con un focus specifico rivolto all'Europa, all'Asia ed in particolare alla Cina, all'Africa e all'America latina. In particolare, nel corso del 2023 sono stati approvati oltre 30 accordi di collaborazione culturale e scientifica, alcuni dei quali ancora in corso di sottoscrizione, contribuendo a delineare il seguente panorama di 118 collaborazioni vigenti al 31.12.2023: Algeria: 2, Argentina: 7, Armenia: 2, Australia: 1, Azerbaijan: 2, Bielorussia: 1, Bosnia Erzegovina: 1, Brasile 6, Camerun 3, Canada 2, Cina: 10, Colombia: 2, Egitto: 3, Francia 5, Gabon. 1, Giappone 11, India: 1, Italia 28, Kosovo. 2, Libano: 1, Madagascar: 1, Malesia: 1, Marocco 2, Messico 3, Mongolia 2, Montenegro: 2, Nigeria: 1, Russia: 1, Senegal 1, Somalia: 1, Spagna 2, Sudafrica 1, Tunisia: 2, Turchia: 1, Ucraina 1, Ungheria: 1, Usa: 2, Vietnam 2.

Totale: 118

Parallelamente, l'Ateneo è stato impegnato nella gestione degli accordi di doppio titolo vigenti, nonché nella valutazione e nello studio di accordi finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi specifici, fra cui si cita la stipula dell'accordo specifico con la Guanghaizhou Maritime University per la realizzazione di un percorso continuativo fra Cina e Italia per consentire la frequenza agli studenti cinesi di un corso di laurea quadriennale in Cina, il conseguimento del corrispettivo titolo del corso di laurea triennale presso l'Università per Stranieri di Perugia, attraverso l'elaborazione di un piano di studi integrato, finalizzato poi al prosieguo degli studi magistrali presso la Stranieri.

Nell'ambito della promozione delle collaborazioni accademiche, è stato inoltre predisposto e approvato dagli organi collegiali un modello di accordo quadro da proporre alle istituzioni accademiche all'estero, affinché si proceda rapidamente alla sottoscrizione dell'intesa, agevolando così un passaggio più fluido e immediato alla fase di concreta attuazione della collaborazione.

Missioni istituzionali e attività a proiezione internazionale

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha proseguito nell'attuazione di un denso programma di missioni istituzionali all'estero, in linea con quanto già avviato nel 2022, rafforzando notevolmente le attività di networking internazionale.

In particolare, per ciò che riguarda l'adesione a manifestazioni fieristiche per lo sviluppo di reti collaborative, si segnala:

- l'adesione alla fiera Internazionale NAFSA svoltasi a Washington (31 maggio – 2 giugno 2023);
- la partecipazione al Salone dello Studio in Italia di Tokyo e di Osaka organizzato dagli Istituti Italiani di Cultura delle due città dal 9 al 19 novembre 2023;

relativamente alle missioni istituzionali di più ampio respiro che in alcuni casi hanno coinvolto anche la presenza dei vertici accademici, si riportano:

- missioni istituzionale in Giappone dal 9 al 26 aprile 2023;
- l'organizzazione della missione istituzionale in Norvegia dal 29 maggio a 1° giugno 2023;
- missione istituzionale in Cina dal 25 luglio al 2 agosto 2023;
- l'organizzazione e la realizzazione della missione istituzionale Brasile dal 17 al 25 settembre 2023;
- l'organizzazione e la realizzazione della missione istituzionale negli U.S.A. da 7 al 18 ottobre 2023;
- l'organizzazione e la realizzazione della missione istituzionale in Cina dal 15 al 21 ottobre 2023;
- l'organizzazione e la realizzazione della missione in Algeria dal 16 al 22 ottobre 2023;
- l'organizzazione della missione istituzionale in Norvegia dal 13 al 16 novembre 2023;
- partecipazione all'evento specifico dedicato all'Università per Stranieri, presso l'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi dal titolo: "La lingua, la cultura e l'insegnamento dell'italiano nel mondo: la mission dell'Università per Stranieri di Perugia" e allo svolgimento di incontri successivi, promossi dal Consolato Generale d'Italia il 24 novembre 2023.

Erasmus e Mobilità internazionale

L'Università per Stranieri di Perugia, in possesso della Carta Erasmus ECHE 2021/2027, aderisce al programma Erasmus+, acquisita con il punteggio di 100/100, con specifico riferimento alla KA1 "Learning Mobility of Individuals" al fine di:

- migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale del personale;
- aumentare le competenze trasversali, digitali e linguistiche, e accrescere le potenzialità di occupazione;
- rafforzare lo spirito di iniziativa, le prospettive di carriera e l'imprenditorialità degli studenti;
- rafforzare il carattere internazionale dei corsi di laurea;
- individuare nuove aree geografiche e culturali con la quale stringere accordi di collaborazione.

Le attività poste in essere nella sezione dedicata alla mobilità per la realizzazione del piano strategico di Ateneo 2022-2024 possono così essere riassunte:

a) Accordi internazionali

In linea con le disposizioni relative alla programmazione settennale Erasmus+ 2021/27 che prevedono una decisa spinta alla digitalizzazione delle procedure connesse alla gestione della mobilità, ivi compresa la stipula di accordi inter-istituzionali Erasmus+, l'Università per Stranieri di Perugia ha proceduto nell'anno solare 2023 a perfezionare per il tramite della piattaforma europea Erasmus Dashboard, le seguenti collaborazioni alla data del 31/12/2023:

- | | |
|---|---|
| ○ Universitaet Graz | ○ Universitaet Potsdam |
| ○ Universite De Liege | ○ Universidad De Castilla - La Mancha |
| ○ South-West University Neofit Rilski | ○ Universidad Complutense De Madrid |
| ○ Sofia University St Kliment Ohridski | ○ Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu |
| ○ Masarykova Univerzita | ○ Universidad De Murcia |
| ○ Zapadoceska Univerzita V Plzni | ○ Universidad De Salamanca |
| ○ Martin-Luther-Universitat Halle-Wittenberg | ○ Universidad De Cantabria |
| ○ Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen | ○ Universidad De Vigo |
| | ○ Tallinn University |

- Universite De Caen Normandie
- Universite Savoie Mont Blanc
- Universite De Lille
- Universite Lyon 3 Jean Moulin
- Universite De Lorraine
- Nantes Universite
- Sorbonne Universite
- Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon
- Panepistimio Ioanninon
- Panepistimio Patron
- Aristotelio Panepistimio Thessalonikis
- Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku
- Sveuciliste U Rijeci
- Neumann Janos Egyetem
- Szegedi Tudomanyegyetem
- University Of Peloponnese
- Sveuciliste Jurja Dobrile U Puli
- Debreceni Egyetem
- Universitetet I Bergen
- South-West University Neofit Rilski
- Sveuciliste U Zadru
- Hellenic Open University
- Universitatea Din Craiova
- Eotvos Lorand Tudomanyegyetem
- Akademia Finansow I Biznesu Vistula
- Technologiko Panepistimio Kyprou
- Yasar Universitesi
- Ss. Cyril And Methodius University In Skopje
- South East European University Tetovo
- Universiteit Van Amsterdam
- Univerzita Mateja Bela V Banskej Bystrici
- Universitatea De Vest Din Timisoara
- Nemzeti Kozszolglati Egyetem
- Instituto Politecnico Do Porto
- Universitetet I Tromsø - Norges Arktiske Universitet
- Rigas Tehniska Universitate
- Instituto Politecnico Do Porto
- Univerzitet U Kragujevcu
- Vytauto Didziojo Universitetas
- Mykolo Romerio Universitetas
- Informacijas Sistemu Menedzmenta Augstskola Sia
- Ekonomikas Un Kulturas Augstskola
- Universita Ta Malta
- Universita Ta Malta
- Stichting Christelijke Hogeschool Windesheim
- Politechnika Slaska
- Uniwersytet Jagiellonski
- Uniwersytet Ekonomiczny W Krakowie
- Uniwersytet Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie
- Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie
- Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu
- Uniwersytet Warszawski
- Uniwersytet Wrocławski
- Universitatea Babes Bolyai
- Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi
- Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu
- Universitatea De Vest Din Timisoara
- Univerzitet U Kragujevcu
- Hogskolan Dalarna
- Univerzita Konstantina Filozofa Vnitre
- Katolicka Univerzita V Ruzomberku
- Ankara Universitesi
- Ataturk University

Nei casi in cui la controparte internazionale non abbia ancora finalizzato la partecipazione alla rete EWP (Erasmus Without Papers), sono invece stati perfezionati i seguenti accordi cartacei:

- Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen-Nuernberg
- Haskoli Islands
- Hochschule Mittweida (Fh)
- Jihoceska Univerzita V Ceskych Budejovicich
- Lunds Universitet
- Pazmany Peter Katolikus Egyetem
- Politechnika Slaska
- Universidad De Murcia
- Universidad De Oviedo
- Universidad Rey Juan Carlos
- Universidade De Lisboa

- Universidade Nova De Lisboa
- Universitat De Valencia
- Universite D'aix Marseille
- Universite Toulouse li-Jean Jaures
- University Of Macedonia
- University Of Peloponnese
- Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale
- Univerzita Karlova
- Vilniaus Universitetas

Infine, nell'ambito della KA171 (ex ICM – International Credit Mobility) e nel rispetto delle collaborazioni vigenti con il consorzio UIMED, l'Ateneo ha sottoscritto i seguenti accordi con Atenei internazionali classificati come appartenenti all'area "Partner Countries" e non abilitati alla rete digitale EWP:

- Sfax University
- Epoka University
- Ibn Tofail University
- Universiteti "Fan S. Noli" Korce
- "Eqrem Çabej" University of Gjirokastër
- European University of Tirana (EUT)
- Aleksandër Moisiu University of Durrës (AMU)
- University of Gjakova "Fehmi Agani"

Nell'ambito della mobilità internazionale extra-Erasmus, nell'anno 2023 sono stati sottoscritti/rinnovati i seguenti protocolli di mobilità internazionale:

- Shanghai International Studies University
- Momoyama Gakuin University
- Kansai Gaidai University
- Kanda University of International Studies
- Kyoto University of Foreign Studies
- Universidad Anáhuac Veracruz

b) Mobilità e servizi correlati

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha finalizzato la procedura di candidatura per i finanziamenti del Programma Erasmus+ KA131 Call 2023; ha inoltre partecipato come Università associata alle seguenti Call per le quali il servizio Erasmus ha finalizzato le lettere di adesione ("Mandate"):

- Consorzio TUCEP: Call 2023, Programma Erasmus+ KA131;
- Consorzio UNIMED: Call 2023, Programma Erasmus+ KA171.

Nel dettaglio sono state attivate e finalizzate le seguenti azioni di mobilità:

- mobilità per studenti ai fini di studio e di tirocinio;
- mobilità per lo staff per docenza e per formazione.

La Teaching Staff Mobility ha consentito al personale docente di svolgere attività didattica per brevi periodi presso un'Università estera, con la quale l'Ateneo ha stipulato un Inter-institutional Agreement.

La Staff Mobility for Training Assignment ha consentito al personale di svolgere attività di formazione per brevi periodi presso Università e istituzioni europee.

MOBILITÀ ERASMUS A FINI DI STUDIO N. MENSILITÀ

Anno Accademico	Mensilità in entrata	Mensilità in uscita
2017/2018	232	250
2018/2019	294	271

2019/2020	235	276
2020/2021	148	120
2021/2022	316	321
2022/2023	337	151

MOBILITÀ ERASMUS A FINI DI STUDIO N. STUDENTI

Anno Accademico	Studenti in entrata	Studenti in uscita
2017/2018	40	50
2018/2019	57	55
2019/2020	29	57
2020/2021	28	20
2021/2022	60	51
2022/2023	57	34

MOBILITÀ EXTRA - ERASMUS N. MENSILITÀ

Anno Accademico	Mensilità in entrata	Mensilità in uscita
2017/2018	65	79
2018/2019	61	40
2019/2020	45	40 (di cui 1 per stage)
2020/2021	0	0
2021/2022	64	4
2022/2023	31	46 (di cui 27 per stage)

MOBILITÀ EXTRA ERASMUS N. STUDENTI

Anno Accademico	Studenti in entrata	Studenti in uscita
2017/2018	12	15
2018/2019	12	11
2019/2020	10	9 (di cui 1 per stage)
2020/2021	0	0
2021/2022	9	1
2022/2023	8	12 (di cui 9 per stage)

Con riferimento all'a.a. 2022/2023 sono state inoltre realizzate le seguenti mobilità:

Mobilità Erasmus a fini di stage (traineeship):

- n. 23 studenti in uscita per 72 mensilità (di cui 6 stage dopo la laurea)

Mobilità del personale

- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA): n. 7
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT): n. 26
- Mobilità dello staff per docenza in entrata (Erasmus STA): n. 7
- Mobilità dello staff per formazione in entrata (Erasmus STT): n. 21
- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA) con il consorzio TUCEP: n. 1
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT) con il consorzio TUCEP: n. 4

Nel corso dell'anno accademico è stata costantemente aggiornata la bacheca sul sito web d'Ateneo sezione Area internazionale per segnalare agli studenti le opportunità di Short-term programmes. Inoltre, sono state sistematicamente aggiornate le schede di orientamento messe a disposizione degli studenti sulla pagina web dedicata, così da agevolarli nella scelta consapevole della destinazione di mobilità.

L'Ateneo ha svolto una serie di riunioni periodiche, sia online che in presenza, per definire le modalità innovative delle attività di orientamento, al fine di coinvolgere e sensibilizzare il più ampio numero degli studenti. Per il primo e il secondo semestre sono stati organizzati due seminari a distanza per l'orientamento degli studenti in ingresso al fine di migliorare l'accoglienza e l'inclusione nell'Ateneo e nella città degli studenti ospiti.

Per gli studenti in uscita, gli incontri, tutti organizzati in modalità a distanza, sono stati così strutturati:

- n. 1 seminario per la progettazione della mobilità destinato principalmente ai nuovi iscritti;
- n. 1 seminario di presentazione del bando di mobilità Erasmus+ KA131 SMS 2023/24;
- n. 1 seminario di presentazione del bando di mobilità extra-Erasmus ai fini di studio 2023/24;
- n. 2 seminari per la preparazione degli studenti vincitori delle selezioni;
- n. 2 seminari per il controllo della documentazione per la partenza e per illustrare tutti gli adempimenti per il ritorno e le eventuali problematiche da affrontare.
- n. 1 incontro di formazione/aggiornamento riservato ai tutor di mobilità dei CdL, LM e Dottorato relativo alla piattaforma dedicata alla valutazione delle proposte formative degli studenti propedeutiche alla partecipazione ai bandi di selezione.

Sono stati presentati n. 2 bandi di mobilità a fini di stage (1 per il programma Erasmus e n. 1 per la mobilità Extra-Erasmus) con il Servizio Orientamento (tutti e due emanati nel 2022) e i relativi seminari di orientamento per gli studenti selezionati.

Per quanto concerne la mobilità in entrata sono altresì stati realizzati n.2 incontri di accoglienza, registrazione ed orientamento.

Lo staff del Servizio Erasmus ha infine partecipato a n. 2 incontri con studenti delle scuole secondarie del territorio dedicati all'orientamento alla scelta del percorso Universitario con particolare focus sulle possibilità di mobilità internazionale.

Per incentivare la mobilità internazionale sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- incremento dell'importo delle borse di ateneo per la mobilità extra-Erasmus "Progetto annuale per il sostegno della mobilità internazionale 2022/23" (Decreto Rettorale n. 42 del 4/02/2022);
- mantenimento della quota premiale aggiuntiva per gli studenti in mobilità extra-Erasmus collegata al rendimento accademico presso l'Ateneo ospitante così strutturata:
 - per gli studenti che avranno conseguito una media di 4 CFU curriculari per ogni mese di frequenza all'estero, nel 20% aggiuntivo sugli importi già riconosciuti;
 - per gli studenti che avranno conseguito una media di 5 CFU curriculari per ogni mese di frequenza all'estero, nel 30% aggiuntivo sugli importi già riconosciuti.
- emanazione di un Avviso per la Definizione del sistema di accesso a borse di mobilità a con risorse residualmente disponibili del programma Erasmus a.a. 2022/2023 per il personale di Ateneo e per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea/Laurea Magistrale e Dottorato;
- destinazione delle risorse residuali della mobilità extra erasmus alla mobilità a fini di stage presso istituzioni e organismi in paesi extra europei attraverso un apposito bando di selezione concordato con il Servizio Orientamento;

- attività sistematica di supporto agli attori preposti per l'attivazione di collaborazioni internazionali per doppie lauree/doppi titoli, sostegno nei Learning Agreement degli iscritti e nella gestione dei loro contributi finanziari attraverso l'erogazione dei fondi Erasmus call 2023 o di contributi integrativi di Ateneo e del Fondo Sostegno Giovani per il periodo di mobilità assegnato e tutte le mensilità di prolungamento richieste.

2.3 Iniziative di orientamento rivolte agli studenti

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO RIVOLTE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

PARTECIPAZIONE A SALONI ED EVENTI DI ORIENTAMENTO (in Italia e all'astero)

Le partecipazioni hanno avuto lo scopo di supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario attraverso consulenze anche *one to one*, promuovere l'offerta formativa dell'Ateneo ed illustrare i piani di studio dei diversi corsi di laurea, i settori scientifico-disciplinari, gli obiettivi formativi e gli sbocchi lavorativi.

Gli studenti partecipanti a tali iniziative, inoltre, hanno potuto conoscere meglio i servizi e le strutture di ateneo, nonché quelli offerti dal territorio e dalla città di Perugia.

L'ufficio ha aderito alle seguenti iniziative:

- dal 24 al 26 gennaio 2023, salone dell'orientamento "ORIENTACALABRIA" organizzato a Cosenza, Calabria;
- il 24 febbraio 2023, evento "FOCUS SULL'ORIENTAMENTO" organizzato presso il Liceo Piero della Francesca di Arezzo;
- il 2 marzo 2023, "Giornata informativa sui percorsi universitari italiani" organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Atene, Grecia;
- dal 24 al 25 marzo, evento "Studiare in Italia" organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, Albania;
- dal 3 al 4 aprile 2023, evento "*ORIENTIAMOCI 2.0 - il percorso dalle superiori alle Università*", Ascoli Piceno;
- dal 17 al 20 aprile 2023, salone dell'orientamento "ORIENTASARDEGNA" organizzato presso il Centro Fiera di Cagliari, Sardegna;
- dal 13 al 15 novembre 2023, nell'ambito della Settimana della Cucina italiana nel Mondo ad Oslo l'ufficio, in accordo con l'IIC e l'Ambasciata italiana ad Oslo, ha presentato l'offerta formativa presso la Scuola alberghiera "Etterstad" e il Liceo "Foss" di Oslo.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA CON LE SCUOLE (attività realizzate presso le sedi dell'Istituti Scolastici Superiori in elenco o presso l'ateneo)

- 28 marzo 2023, ITE Scarpellini, Foligno, presentazione dell'offerta formativa;
- 26 maggio 2023, IIES Leonardo Da Vinci-Nitti, Potenza, presentazione dell'offerta formativa;
- 7 luglio 2023, Liceo Europeo San Francesco di Sales, Città di Castello, presentazione dell'offerta formativa;
- 17 ottobre 2023, Liceo Linguistico e Scienze Umane Pieralli, Perugia, presentazione dell'offerta formativa;
- 17 ottobre 2023 accoglienza del gruppo Erasmus proveniente dall'Ungheria (in gemellaggio con IIS Sigismondi di Nocera Umbra), presso l'Ateneo, presentazione dell'offerta formativa;
- 24 novembre 2023 presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e organizzazione di n. 2 seminari di n. 2 ore ciascuno dal titolo "Comunicazione, post verità, cittadinanza" e "Letteratura di viaggio e turismo letterario" presso il Liceo classico linguistico "F. Frezzi" di Foligno;
- 30 novembre 2023 presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e organizzazione di n. 2 seminari di n. 2 ore ciascuno dal titolo "Filosofia dell'alimentazione" e "Letteratura di viaggio e turismo letterario", presso l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri di Spoleto;
- 11 dicembre 2023, IIS Leonardo Da Vinci, Umbertide, presentazione dell'offerta formativa;

- 21 dicembre 2023, presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e organizzazione di n. 2 seminari di n. 2 ore ciascuno dal titolo "I fumetti in Giappone: i manga" e "Professioni del futuro: come redigere un CV di successo" presso il Liceo Scientifico e Artistico Marconi di Foligno;
- 30 novembre 2023, presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e organizzazione di n. 2 seminari 2 ore ciascuno dal titolo "Filosofia dell'alimentazione" e "Letteratura di viaggio e turismo letterario" presso l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri di Spoleto.

EVENTO DI PRESENTAZIONE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E PROGETTI PNRR E POT A.A. 2023/2024 IN PRESENZA DELL'USR DELL'UMBRIA E DEI DIRIGENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

- 26 settembre 2023, incontro con i Dirigenti scolastici e delegati all'orientamento delle scuole Umbre,: "DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITA': PROGETTARE INSIEME PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE" presentazione delle attività di orientamento a.a. 2023/2024.

PROGETTO BACK TO SCHOOL

L'ufficio ha curato la realizzazione del progetto "Back to School" – *Diventa ambasciatrice/ambasciatore della tua università nelle scuole della tua regione*, in continuità con quanto disposto dal D.M. n. 752 del 30 giugno 2021. Attraverso un apposito bando, sono stati selezionati n. 5 studenti che, nel corso dell'a.a. 2022/2023, hanno supportato il personale del Servizio Orientamento in:

- attività di orientamento in entrata in sede e fuori sede, presso le scuole di provenienza fuori dalla regione Umbria;
- azioni di orientamento in itinere, al fine di favorire la partecipazione degli studenti iscritti alla vita universitaria e ridurre la dispersione accademica.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ITINERE

- **CICLO DI SEMINARI TRASVERSALI RIVOLTI AGLI STUDENTI ISCRITTI** ai vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, con lo scopo di orientarli nello svolgimento dello stage, nella predisposizione di un curriculum, nella progettazione di carriera nonché dell'articolazione del proprio percorso universitario.
- **STUDENTI LAVORATORI**
L'ufficio orientamento supporta gli studenti lavoratori, suggerendo loro l'organizzazione del percorso formativo nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei diversi corsi. Agli studenti lavoratori sono assicurate forme di tutorato e di sostegno anche in orari diversi da quelli ordinari.
- **ATTIVITA' DI FRONT OFFICE**
Attività continuativa giornaliera di front office con i futuri studenti, con le loro famiglie, con gli istituti di scuola media superiore. Supporto agli studenti durante il percorso universitario presso il nostro Ateneo.
- **SEMINARI PROGRAMMA ERASMUS+ BORSE DI STUDIO PER TIROCINI**
L'ufficio ha emanato il bando Erasmus/Traineeship 2022/2023 e ha gestito tutta la relativa parte amministrativa. È stato inoltre organizzato un seminario rivolto agli studenti dei nostri Corsi di laurea che hanno partecipato al programma suddetto:
 - Bando Erasmus/Traineeship 2022/2023;
 - Ottobre 2023, seminario "Come attivare la mobilità traineeship". Incontro con i vincitori del bando ET 2022/2023.

PROGETTO PNRR

DECRETO MINISTERIALE N. 934 DEL 03/08/2022

Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” nell’ambito del PNRR (M4.C1-24)

Per il progetto sono stati attivati n. 7 percorsi di orientamento (n. 15 ore ciascuno) presso gli Istituti scolastici qui di seguito indicati:

- 1) *SIMULAZIONI DI PROCESSI DIPLOMATICI SUI TEMI OGGETTO DELL’AGENDA 2030 (n. 15 ore)*
 - Liceo Scienze Umane Leopardi, Macerata (sede distaccata Cingoli)
 - IIS Leonardo Da Vinci Umbertide, Perugia
 - IIS Sigismondi, Nocera Umbra
 - Liceo Scientifico Galilei, Perugia

- 2) *NET SPEAK – L’INGLESE GLOBALE DI INTERNET (n. 15 ore)*
 - Liceo Classico Iacopone da Todi, Todi
 - Liceo Sansi-Leonardi-Volta di Spoleto, Spoleto

- 3) *STORYTELLING, SCRITTURA PER IL VIDEO E FOTOGRAFIA DIGITALE*
 - Liceo di Scienze Umane Leopardi, (sede distaccata di Cingoli) Macerata
 - Liceo Classico Jacopone da Todi, Todi
 - Liceo Scientifico Galilei, Perugia

- 4) *CREARE UN BUSINESS PLAN*
 - Liceo Classico Jacopone da Todi, Todi

- 5) *ORIZZONTI E PROSPETTIVE DELL’INSEGNAMENTO DELL’ITALIANO L2/LS TRA SCUOLA E UNIVERSITA’*
 - Liceo Classico Jacopone da Todi

- 6) *LINGUA E CULTURA GIAPPONESE*
 - Liceo Classico Frezzi di Foligno, Foligno
 - ITET Scarpellini di Foligno, Foligno
 - Liceo Scientifico Galilei, Perugia

- 7) *EDUCAZIONE AMBIENTALE*
 - IIES Sigismondi di Nocera Umbra

PROGETTI PCTO con le scuole secondarie di Secondo Grado (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO)

L’ufficio ha collaborato attivamente con le scuole umbre nella definizione di percorsi per il conseguimento di competenze trasversali, realizzando le seguenti attività seminariali:

- 24/27 aprile 2023, seminario “Video e storytelling”, presso il Liceo Linguistico “Pieralli”, Perugia;
- 24/27 aprile 2023, seminario “Video e storytelling”, presso il Liceo Linguistico “G. Bruno”, Perugia;
- 28 aprile/12 maggio 2023, seminario di “Lingua e Cultura Spagnola”, presso il Liceo Linguistico “Pieralli”, Perugia;
- febbraio/marzo/aprile 2023, presso il Liceo Classico musicale “A. Mariotti”, Perugia:
 - seminario “Storytelling, scrittura per il video e fotografia digitale”;
 - seminario “obiettivo sostenibilità: simulazione di processi diplomatici sui temi oggetto dell’agenda”;
 - seminario “orientamento trasversale: tra metodo di studio e talenti individuali”
- seminario “Lettere nell’era digitale”;
- maggio 2023, seminario di “LINGUA GIAPPONESE”, presso il Liceo Linguistico “Pieralli”, Perugia.

È stato inoltre gestito il programma “PA 110 e lode” del Ministero dell’Istruzione e del Merito. Il programma è rivolto a tutti i dipendenti pubblici che lo vorranno per usufruire di un incentivo per l’accesso all’istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master. Il Servizio si è inoltre impegnato nel rafforzamento delle collaborazioni e stipula di Convenzioni con Enti e Associazioni per l’iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale dei lavoratori.

3. RICERCA

3.1 ATTIVITA' RELATIVE AL SETTORE DELLA RICERCA

A) PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SU BANDI COMPETITIVI NAZIONALI

Progetto “Petrarch and the Reformation: Paths of a Troubled Reception”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 PNRR - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH5 “Cultures and Cultural Production”

Durata: 2023 - 2025

Budget complessivo: € 72.847,00

Contributo MUR: € 72.847,00

Progetto “BIO-EMBRACE “BIO-inspired Experimental and nuMercial BRidge pier Analysis for an innovative scour protection deviCE”

Ente finanziatore: MUR - Bando Prin 2022 PNRR - Macrosettore PE “Physical Sciences and Engineering” – PE8 “Products and Processes Engineering”

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 78.848,00

Contributo MUR: € 78.848,00

Progetto “Post-truth politics and the resilience of the public sphere in Europe (POPSHERE)”

Ente finanziatore: MUR - Bando Prin 2022 - Macrosettore SH ‘Social Sciences and Humanities’ – SH2 “Institutions, Governance and Legal Systems”

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 43.523,00

Contributo MUR: € 39.883,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 3.640,00

Progetto “Promoting Multilingual Competence in Different Contexts”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 77.207,00

Contributo MUR: € 58.171,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 19.036,00

Progetto “DICI-A Dizionario delle Collocazioni Italiane per Apprendenti. A Learner Dictionary of Italian Collocations”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 144.759,00

Contributo MUR: € 127.910,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 16.849,00

Progetto “Scholars at War Digital Library: an Innovative Environment for Advanced Document Management. Philology, Politics, Society, from the Franco-Prussian War (1870) to the fall of the Berlin Wall (1989) and Beyond”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2022 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” – Settore SH5 “Cultures and Cultural Production”

Durata del progetto: 2023 - 2025

Budget complessivo: € 28.502,00

Contributo MUR: € 15.502,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 13.000,00

Progetto “RiverWatch: a citizen-science approach to river pollution monitoring”

Ente finanziatore: MUR – Bando Prin 2022 - Macrosettore PE “Physical Sciences and Engineering” - Settore PE8 “Products and Processes Engineering”

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 72.546,00

Contributo MUR: € 44.701,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 27.845,00

Progetto “CHOISIS (CHaracterisation Of Innovative and Sustainable Insulating Solutions)”

Ente finanziatore: MUR – Bando Prin 2022 - Macrosettore PE “Physical Sciences and Engineering” – PE8 “Products and Processes Engineering”

Durata: 2023 – 2025

Budget complessivo: € 147.770,00

Contributo MUR: € 101.480,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 46.290,00

Progetto “PHRAME - Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources. Misure di complessità fraseologica in italiano L2”.

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Durata: 2019 - 2023

Budget complessivo: € 332.110,00

Contributo MUR: € 270.110,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 62.000,00

Progetto “UniverS-Ita. The written Italian of University students: sociolinguistic background, typological tendencies, educational implications”

Ente finanziatore: MUR - Bando PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” - Settore SH4 “The Human Mind and Its Complexity”.

Durata: 2019 – 2023

Budget complessivo: € 131.653,00

Contributo MUR: € 105.253,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 26.400,00

Progetto: “Petrarch’s ITINERA: Italian Trecento Intellectual Network and European Renaissance Advent”

Ente finanziatore: MUR - PRIN 2017 - Macrosettore SH “Social Sciences and Humanities” – Settore SH5 “Cultures and Cultural Production”

Durata: 2020 – 2024

Budget complessivo: € 120.741,00

Contributo MUR: € 105.108,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 15.633,00

B) PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SU BANDI COMPETITIVI INTERNAZIONALI

Progetto “Writing on the Margins: Graffiti in Italy (7th–16th centuries) - Graff-IT”

Ente finanziatore: Unione europea – ERC-European Research Council, Advanced Grant

Durata: 2022 - 2026

Budget di Ateneo: € 115.908,68

C) ULTERIORI PROGETTUALITÀ DI RICERCA

Progetto “ATTENTION - Attività produTTiva, allocazionE efficieNTe e svlluppO sosteNibile. Dalla storia al futuro”

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 – Azioni IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”

Durata: 2021 - 2024

Attivazione Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per Ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera A) legge 240/2010 su tematiche green

Costo complessivo contratto: € 111.873,63

Contributo MUR: € 84.673,77

Cofinanziamento di Ateneo: € Ammontare finanziamento: € 27.199,86

Progetto “Transizione ecologica in Africa: la cooperazione euro-africana e il ruolo del settore privato”

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 – Azioni IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”

Durata: 2021 – 2024

Attivazione Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per Ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera A) legge 240/2010 su tematiche green

Costo complessivo contratto: € 111.873,63

Contributo MUR: € 84.673,77

Cofinanziamento di Ateneo: € Ammontare finanziamento: € 27.199,86

Progetto “EMBRACE - Evaluation and Monitoring of BRidge vulnerability to hydrAulic forCEs and risk”

Ente finanziatore: MUR - DM n. 1062/2021 Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione”

Durata: 2021 – 2024

Attivazione Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per Ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera A) legge 240/2010 su tematiche dell’innovazione

Costo complessivo contratto: € 111.873,63

Contributo MUR: € 38.276,68

Cofinanziamento di Ateneo: € 73.596,95

Relazione programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)

Ente finanziatore: MUR – DM 737/2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”

Durata: 2021 – 2025

Attività:

- Intervento A) Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010, secondo gli obiettivi e le priorità previsti nel PNR.
- Intervento D) Realizzazione di un progetto di resilienza urbana di Ateneo "Riquilificazione Parco Campus universitario".
- Intervento E) Realizzazione di una ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente.
- Intervento F) Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie.

Costo complessivo: € 367.657,07

Contributo MUR: € 367.657,07

Programmazione Triennale 2021/2023 - PRO3 2021/2023

Obiettivo E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

Durata: 2021 – 2023

Azioni:

- Azione E1 - Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato.
- Azione E2 - Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori.

Contributo MUR: € 364.690,00

Cofinanziamento di Ateneo: € 468.630,00

D) AZIONI VOLTE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA RICERCA

▪ Monitoraggio delle opportunità di finanziamento

Rilevante è stata l'attività svolta dal Servizio ricerca relativamente allo scouting di bandi e alla selezione delle opportunità di finanziamento per la ricerca, in ambito nazionale e internazionale, nelle principali aree di interesse strategico per l'Ateneo. È stata creata una specifica sezione nel sito web d'Ateneo, aggiornata con cadenza settimanale, dedicata alla mappatura degli avvisi/bandi nazionali/internazionali individuati negli ambiti di interesse per l'Università. È stata anche organizzata un'iniziativa informativa rivolta a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo per presentare le funzionalità del nuovo portale di monitoraggio delle potenziali fonti di finanziamento e dei Programmi nazionali e internazionali specifici per la ricerca.

▪ Profilazione dell'attività progettuale dell'Università

Il Servizio ricerca ha realizzato una mappatura dei Portali e delle Banche dati dedicati alla costruzione di partnership di progetto, a livello nazionale ed internazionale, e in una seconda fase ha proceduto alla profilazione dell'attività progettuale di Ateneo declinata per ambiti, keywords e settori scientifici-disciplinari determinati dall'ERC, nei due principali Portali internazionali, quali: PARTNER SEARCH EU funding & tender opportunities e EU PARTNER SEARCH.

Tale attività è particolarmente rilevante in quanto contribuisce al miglioramento della visibilità dell'Università, favorendo la possibilità di stringere sinergie con Istituzioni/Atenei, in Italia e all'estero, in proposte progettuali di reciproco interesse e contribuendo ad attrarre contributi per finanziare la ricerca dell'Ateneo.

▪ Monitoraggio della ricerca

È stata svolta una costante attività di monitoraggio della ricerca, grazie al coordinamento del Servizio ricerca, dei due dipartimenti e delle commissioni dipartimentali della ricerca, al fine di gestire i relativi processi interni ed esterni e di espletare gli adempimenti connessi, con particolare riguardo al documento sostitutivo della SUA – RD dipartimentale.

▪ Miglioramento della visibilità dell'Ateneo

Creazione di un portale cartografico che fornisce una mappatura dei rapporti internazionali dell'Università e una banca dati che racchiude una profilatura, secondo un principio di competenza scientifico-disciplinare, del personale docente e ricercatore dell'Ateneo al fine di favorire la partecipazione a gruppi di ricerca e a partenariati di progetti, favorendo lo sviluppo della dimensione internazionale della ricerca.

E) Progetti Nazionali

- Fondi di ricerca ex 60% anno 2023, anno 2022
- Progetto ISUC Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (prof. Stramaccioni)
- *Energie in connessione. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili (EeC)* (prof.ssa Guazzini)
- Comitato promotore celebrazioni 500 anni dalla morte di Pietro Vannucci (proff. Lunghi e Silvestrelli)
- Progetto Centro sul Turismo Letterario (TULE), Responsabile scientifico (prof. Capecchi)
- Progetto Digitalizzazione Archivio Storico dell'Università per Stranieri di Perugia – Bando Arte, attività e beni culturali della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (prof. Vetrugno)
- Progetto Aggiornamento del sistema di catalogazione dell'Università per Stranieri di Perugia – Bando Arte, attività e beni culturali della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (prof. Vetrugno)
- Progetto CORSOLAUREAMADEINITALYCIBO (proff. Capecchi e Mundula)

F) PROGETTI INTERNAZIONALI

Progetti europei e internazionali in essere o avviati nel 2023

a) LMOOC

Titolo: Erasmus+ LMOOC4slav, Romance languages for Slavic-speaking university students

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ 2021 – 2027, azione strategic partnership

Bando di riferimento: Call 2021 Round 1 KA2 KA220-HED Cooperation partnerships in higher education

Ammontare finanziamento: € 94.520,00

Resp. scientifico: Prof.ssa Borbala Samu

b) EUnivercCINE'

Titolo: Erasmus+ L'Europe des langues, des cultures, des sociétés à travers la jeune creation cinématographique – EUniverCINE'

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+, azione chiave 2 – Partenariati di Cooperazione nel settore dell'Istruzione superiore.

Bando di riferimento: Appel 2022 – Session 1 KA2 KA220-HED Partenariats de coopération dans l'enseignement supérieur

Ammontare finanziamento: € 39.350,00

Resp. Scientifico: Prof. Antonio Catolfi

c) VICEPRED

Titolo: Erasmus+ Virtual Centre for Prenatal Education – VICEPRED

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ azione chiave 2 – Cooperation partnerships in adult education

Bando di riferimento: Call 2022 – Round 1 KA2 KA220-ADU cooperation partnerships in adult education

Ammontare finanziamento: € 16.512,00

Resp. Scientifico: Prof. Carlo Belli

d) GLOBEU

Titolo: Erasmus+ The EU in the Global Context: Current Challenges – GLOBEU

Ente finanziatore: Unione europea – Programma Erasmus+ Jean Monnet Actions in the field of Higher Education Teaching and Research

Bando di riferimento: Call – Erasmus-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH – Jean Monnet Actions

Ammontare finanziamento: € 27.500,00

Resp. Scientifico: Dott. Ottavio Quirico

G) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI VISITING

A fine 2023 si è dato seguito a quanto già avviato nel 2022 relativamente alla proroga della Convenzione di accoglienza della dottoressa Prof.ssa Natalia Zakutshaya, Visiting Researcher presso il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti italiane nel mondo, per il periodo dicembre 2023/maggio 2024.

H) Assegni - Borse di ricerca

Per l'anno 2023 sono state riportate le disponibilità dei residui dei budget, al 31/12/2022, per le seguenti tipologie di progetti:

- 1) progetti di ricerca di Ateneo ex 60%;
- 2) Progetti particolari di ricerca finanziati da soggetti esterni;
- 3) Progetti per spese di funzionamento del dottorato, Budget individuale dottorandi.

Nell'anno 2023 sono stati attivati n. 8 **assegni di ricerca**, di cui 2 rinnovi, all'interno dei seguenti progetti:

- "Post-truth politics and the resilience of the public sphere in Europe (POPSPHERE)", PRIN 2022 Referente scientifico prof. Rolando Marini,

- "NEXUS-NESS II WEF Nexus Forum e nuovi metodi per comunicare le soluzioni e i problemi dell'ingegneria delle acque: coinvolgimento cittadini e consapevolezza ambientale tramite belle arti, arti grafiche e visive, Referente scientifico prof.ssa Chiara Biscarini,

- "NEXUS-NESS Modellazione geospaziale e idrologico-idraulica a supporto di approcci WEF Nexus per la sicurezza idrogeologica, idrica, alimentare e climatica", Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Biscarini,

- "NEXUS-NESS Implementing the EU climate action and the European Green Deal strategies: mainstreaming WEF Nexus strategies and transdisciplinary risk management for natural resource and cultural heritage management" Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Biscarini,

- "AGENDA DIGITALE OB 1_ATENEO, Laboratorio di ricerca in tecnologie didattiche", Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Biscarini,

- "Petrarch's ITINERA: Italian Trecento Intellectual Network and European Renaissance Advent BANDO PRIN 2017", Responsabile scientifico prof. Daniele Piccini,

- "Writing on the Margins: Graffiti in Italy (7th-16th centuries)", ERC_GRAFF-IT_MALAGNINI, Responsabile scientifico prof.ssa Francesca Malagnini, (rinnovo);

- "Misure di complessità fraseologica in italiano L2. Integrazione di eyetracking, corpora e metodologie computazionali per la creazione di risorse finalizzate all'apprendimento di una seconda lingua, PRIN PHRAME 2017, Responsabile scientifico prof.ssa Francesca Malagnini.

- n. 1 **borsa di ricerca** finanziata con fondi esterni

- Progetto Centro sul Turismo Letterario (TULE) "Le case museo degli scrittori e il turismo letterario", Responsabile scientifico prof. Giovanni Capecci

3.2 ATTIVITA' RELATIVE AL SETTORE DEL DOTTORATO DI RICERCA

A) CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA: QUADRO DI INSIEME

Nell'anno 2023 il Servizio dottorato di ricerca (già Servizio Interdipartimentale Ricerca Nazionale e Internazionale) ha gestito n. 5 Corsi di dottorato di Ricerca locali, relativi ai Cicli XXXV (procedure chiusura carriera e conseguimento titolo), XXXVI, XXXVII, XXXVIII e XXXIX curandone le relative procedure amministrative.

I Corsi di Dottorato in gestione al servizio nell'anno 2023 sono stati n. 9, con un totale di n. 56 dottorandi:

1) Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale A.A. 2019/2020- XXXV CICLO	n. 10 dottorandi
2) Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali A.A. 2020/2021- XXXVI CICLO	n. 12 dottorandi
3) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2021/2022 - XXXVII ciclo	n.11 dottorandi (di cui n. 3 borse finanziate PON), iscritti per l'AA 2022/23 al II anno e per l'AA 2023/24 al III anno
4) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2022/2023, XXXVIII ciclo.	n. 12 dottorandi (di cui n. 4 borse finanziate PNRR/DM 351/22), iscritti per l'AA 2022/23 al I anno e per l'AA 2023/24 al II anno
5) Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2023/2024, XXXIX ciclo.	n. 9 dottorandi (di cui n. 3 borse finanziate PNRR/DM 118/2023) iscritti per l'AA 2023/24 al I anno
6) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Studi Europei in convenzione con l'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	n. 1 dottorando (Unistrapg – sede operativa delle attività di ricerca) iscritto per l'AA 2023/24 al I anno
7) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation in convenzione con l'Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	n. 1 dottorando (Unistrapg – sede operativa delle attività di ricerca) iscritto per l'AA 2023/24 al I anno
8) Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “Studi religiosi - DREST” in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/2024	-
9) Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (sede amministrativa), Ciclo XXXIX- A.A. 2023/24	-

Nel 2023 sono inoltre state effettuate procedure connesse alla chiusura carriera e conseguimento titolo relative ai dottorandi dei cicli XXXIII, XXXIV.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative ai Corsi di dottorato attivi nel 2023.

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LETTERARIE, LIBRARIE, LINGUISTICHE E DELLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE A.A. 2019/2020- XXXV CICLO: GESTIONE

Nel 2023 sono state svolte attività relative alla gestione del Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale A.A. 2019/2020- XXXV CICLO.

Coordinatore del Corso: Prof. Emidio Diodato (con DR n. 97 del 05.05.2023 il Collegio dei Docenti è stato rimodulato, individuando il Prof. Emidio Diodato quale coordinatore e il Prof. Michele Dantini quale Direttore di Indirizzo, in sostituzione della Prof.ssa Zaganelli.)

Durata del Corso inizialmente prevista: 01.10.2019 – 30.09.2022

Termine presunto dei lavori del Collegio, considerate le proroghe concesse e le procedure di conseguimento di titolo: 31.12.2024

Il Corso di Dottorato XXXV ciclo si articola in n. 4 indirizzi:

- Indirizzo in comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo: n. 2 dottorandi, di cui n.1 con borsa e n. 1 senza borsa;
- Indirizzo in Scienza del libro e della scrittura: n. 2 dottorandi, di cui n.1 con borsa e n. 1 senza borsa;
- Indirizzo in scienze linguistiche e filologiche: n. 2 dottorandi, di cui n.2 con borsa;
- Indirizzo in Processi di internazionalizzazione della comunicazione: n. 4 dottorandi, di cui n. 2 con borsa e n. 2 senza borsa sovranumerari.

I dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXV ciclo sono n. 10, di cui n. 6 con borsa di studio, n. 4 posti senza borsa (di cui n. 2 sovranumerari).

Alcuni dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXV ciclo hanno ottenuto, ai sensi della Legge 21 maggio 2021, n. 69, una proroga del termine di conclusione del corso di 3 mesi che sposta il termine del 30 settembre 2022 al 31 dicembre 2022.

Sono state richieste ulteriori proroghe per la consegna tesi da numerosi dottorandi ai sensi dell'art. 12 comma 2 del regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di dottorato di ricerca.

I dottorandi del XXXV ciclo effettuano pertanto le procedure di conseguimento del titolo nell'anno 2023 e nell'anno 2024, sulla base del termine finale di consegna tesi autorizzato, in proroga, dal Collegio dei docenti.

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO- LETTERARIE E POLITICO- SOCIALI A.A. 2020/2021- XXXVI CICLO: GESTIONE

Nel 2023 sono state svolte attività relative alla gestione del Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali A.A. 2020/2021- XXXVI CICLO

Coordinatore del Corso: Prof. Emidio Diodato (con DR n. 97 del 05.05.2023 il Collegio dei Docenti è stato rimodulato, individuando il Prof. Emidio Diodato quale coordinatore e il Prof. Michele Dantini quale Direttore di Indirizzo, in sostituzione della Prof.ssa Zaganelli.)

Durata del Corso inizialmente prevista: 15.04.2021 - 14.04.2024.

Termine presunto dei lavori del Collegio, considerando le eventuali proroghe e le procedure di conseguimento di titolo: 14.10.2025.

Il Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali - Anno accademico 2020/2021-XXXVI Ciclo, è articolato in n. 3 Indirizzi:

- Indirizzo in linguistica e didattica delle lingue: n. 6 posti, di cui n. 3 posti con borsa (n. 2 posti con borsa di Ateneo e n. 1 borsa a tematica vincolata finanziata dall'Accademia Europea di Bolzano – Eurac) e n. 3 posti senza borsa per dottorandi sovranumerari;
- Indirizzo Filologia e letteratura italiana: n. 3 posti di cui n. 2 posti con borsa di Ateneo e n. 1 posto senza borsa;
- Indirizzo in Diplomazia e cooperazione internazionale: n. 3 posti, di cui n. 2 posti con borsa di Ateneo e n. 1 posto senza borsa per dottorando sovranumerario;

I dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXVI ciclo sono n. 12, di cui n. 7 posti con borsa di studio (n. 6 borse di Ateneo e n. 1 borsa finanziata da ente esterno EURAC) e n. 5 posti senza borsa (di cui n. 4 sovranumerari).

Alcuni dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXVI ciclo hanno ottenuto, ai sensi della LEGGE 21 maggio 2021, n. 69, una proroga del termine di conclusione del corso di 3 mesi che sposta il termine del corso dal 14 aprile 2024 al 14 luglio 2024.

CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO - LETTERARIE E POLITICO SOCIALI – ANNO ACCADEMICO 2021/2022 - XXXVII CICLO: GESTIONE

Nel 2023 sono state svolte attività relative alla gestione del Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2021/2022 - XXXVII ciclo

Coordinatore del Corso: Prof. Emidio Diodato

Durata del Corso per i n. 8 dottorandi ammessi ai sensi del Bando di Concorso ordinario: 01.10.2021 - 30.09.2024

Durata del Corso per i n. 3 dottorandi ammessi ai sensi del Bando aggiuntivo, con borse a finanziamento UE – PON Ricerca e Innovazione, D.M. 1061/21: 01.01.2022 - 31.12.2024

Il Corso è articolato in tre curriculum dottorali:

- Indirizzo Linguistica e didattica delle lingue (n. 3 posti: n. 2 posti con borsa di ateneo, n. 1 posto senza borsa).
- Indirizzo filologia e letteratura italiana (n. 3 Posti: n. 2 posti con borsa di Ateneo; n. 1 posto senza borsa).
- Indirizzo in diplomazia e cooperazione internazionale (n. 5 posti: n. 2 posti con borsa di Ateneo; n. 3 posti con borse PON Ricerca e Innovazione D.M. 1061/21).

I dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXVII ciclo sono n. 11, di cui n. 9 posti con borsa di studio (n. 6 borse di Ateneo e n. 3 borse finanziate con fondi comunitari) e n. 2 posti senza borsa.

Per quanto riguarda i tre borsisti PON Ricerca e Innovazione, il Servizio, oltre alle attività ordinarie connesse alla gestione del Corso di dottorato XXXVII, effettua altresì attività di monitoraggio e rendicontazione periodica delle attività e dei costi delle borse all'interno della Piattaforma CINECA MUR dottorato dedicata al D.M. 1061/21, supportando inoltre dottorandi, coordinatore e collegio nelle operazioni di propria competenza, al fine di assicurare il rispetto delle norme che regolano il finanziamento concesso all'Ateneo a valere sui fondi comunitari.

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO - LETTERARIE E POLITICO SOCIALI – ANNO ACCADEMICO 2022/2023 - XXXVIII CICLO: GESTIONE

Nel 2023 sono state svolte attività relative alla gestione del Corso di dottorato in Scienze Linguistiche, filologico - letterarie e politico sociali –anno accademico 2022/2023 - XXXVIII ciclo.

Coordinatore del Corso: Prof. Emidio Diodato

Durata del Corso: 01.11.2022 - 31.10.2025

Il Corso è articolato in tre curricula dottorali:

- Indirizzo in Linguistica e didattica delle lingue: n. 4 dottorandi (n. 2 dottorandi con borsa di Ateneo e n. 2 dottorandi con borsa PNRR D.M. 351/22)
- Indirizzo Filologia e letteratura italiana: n. 4 dottorandi (n. 2 dottorandi con borsa di Ateneo e n. 2 dottorandi con borsa PNRR D.M. 351/22)
- Indirizzo in Diplomazia e cooperazione internazionale: n. 4 dottorandi (n. 2 dottorandi con borsa di Ateneo e n. 2 dottorandi senza borsa)

I dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXVIII ciclo sono n. 12, di cui n. 10 con borsa di studio (n. 6 dottorandi con borsa di Ateneo, n. 4 dottorandi con borsa PNRR a tematica vincolata cofinanziata dal MUR) e n. 2 posti senza borsa.

Per quanto riguarda i quattro borsisti PNRR, il Servizio, oltre alle attività ordinarie connesse alla gestione del Corso di dottorato XXXVIII, effettua altresì attività di monitoraggio e rendicontazione periodica delle attività e dei costi delle borse all'interno della Piattaforma CINECA MUR dottorato dedicata al D.M. 351/22, supportando inoltre dottorandi, coordinatore e collegio nelle operazioni di propria competenza, al fine di assicurare il rispetto delle norme che regolano il finanziamento concesso all'Ateneo a valere sui fondi comunitari.

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO - LETTERARIE E POLITICO SOCIALI – ANNO ACCADEMICO 2023/2024 - XXXIX CICLO: ACCREDITAMENTO, GESTIONE E REPERIMENTO FONDI ESTERNI

Nell'anno 2023 sono state svolte le procedure amministrative e predisposti i provvedimenti e gli atti necessari, ai fini dell'attivazione del Corso di dottorato di ricerca in "Scienze linguistiche, filologico letterarie e politico-sociali", XXXIX ciclo, A.A. 2023/2024.

In particolare, sono state realizzate attività di supporto amministrativo alla Commissione, ai Dipartimenti, al Coordinatore e al Collegio, per la predisposizione della proposta di accreditamento del Corso di Dottorato XXXIX ciclo e per il relativo iter di approvazione, come di seguito specificato.

Con Decreto Rettorale n. 100 del giorno 09.05.2023 è stato disposto, tra i vari punti, quanto segue:

- o di nominare quale Coordinatrice del Collegio dei Docenti la Prof.ssa Francesca MALAGNINI, Professoressa Associata di questo Ateneo, afferente al Dipartimento LILAIM (Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo), individuando pertanto quest'ultimo quale dipartimento proponente della proposta;
- o di affidare ad un'apposita Commissione, composta da membri interni all'Ateneo, la funzione di elaborare una proposta di accreditamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, XXXIX ciclo, dell'Università per Stranieri di Perugia che definisca, tra gli altri, i seguenti elementi: a) la composizione del Collegio dei Docenti ai sensi del D.M. del MUR n. 301 del 22 marzo 2022 "Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226", b) le borse di dottorato di ricerca a tematica vincolata cofinanziate dal PNRR a valere sul D.M. 117/23 da inserire nella proposta di accREDITamento, valutate le manifestazioni di interesse e lettere di intenti al co-finanziamento aziendale pervenute e la congruenza delle medesime con quanto previsto dal D.M. 117/23, c) le borse di dottorato di ricerca a tematica vincolata cofinanziate dal PNRR a valere sul D.M. 118/23 da inserire nella proposta di accREDITamento, valutata la congruenza con quanto previsto dal D.M. 118/23;

Con deliberazione del giorno 25.05.2023 il Consiglio di Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti italiane nel Mondo (LILAIM), in qualità di struttura scientifica proponente, ha approvato la proposta di accREDITamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, XXXIX ciclo, A.A. 2023/2024, la composizione del Collegio dei Docenti, l'inserimento di n. 3 borse di dottorato di ricerca a tematica vincolata cofinanziate dal PNRR a valere sul D.M. 118/23 nell'ambito Corso di Dottorato

Con deliberazione del giorno 29.05.2023 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI), in qualità di struttura scientifica concorrente, ha approvato l'adesione, in qualità di Dipartimento concorrente, al Corso di dottorato di ricerca in "Scienze linguistiche, filologico letterarie e politico-sociali", XXXIX ciclo, A.A. 2023/2024, di mettere a disposizione del Corso di dottorato le risorse umane, le strutture e le attrezzature operative, scientifiche, didattiche e bibliografiche occorrenti alla sostenibilità del corso, di autorizzare in particolare alcuni dei propri docenti a far parte del Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze linguistiche, filologico letterarie e politico-sociali", XXXIX ciclo, A.A. 2023/2024: Salvatore Cingari, Francesco Duranti, Federico Niglia, Gabriele Rigano, Giovanna Scocozza, Cecilia Emma Sottillotta, Stefania Tusini.

Con DR n. 138 del 31.05.2023 è stato approvato, sub condizione dell'accertamento dell'esito positivo dell'accREDITAMENTO del Corso da parte del MUR,

- l'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, XXXIX ciclo, A.A. 2023/2024, per la durata di tre anni, il quale prevede un numero complessivo di 9 posti con borsa, di cui n. 6 posti con borsa di Ateneo e n. 3 posti con borsa tematica vincolata PNRR D.M. 118/23, ripartiti tra tre curricula come di seguito specificato:
- N. 3 Posti nell'ambito del Curriculum in Linguistica e didattica delle lingue: n. 2 posti con borsa di Ateneo e n. 1 posto con borsa PNRR DM 118/23;
- N. 3 Posti nell'ambito del Curriculum in Filologia, letteratura e arti italiane: n. 3 posti con borsa di Ateneo;
- N. 3 Posti nell'ambito del Curriculum in Diplomazia e cooperazione internazionale: n. 1 posto con borsa di Ateneo e n. 2 posti con borsa con borsa PNRR DM 118/23.
- il Piano finanziario del suddetto Corso di Dottorato di Ricerca, per un importo complessivo triennale pari ad euro 675.037,35 articolato come di seguito specificato:
- € 450.024,90 per la copertura dei costi relativi ai n. 6 posti di dottorato con borsa di Ateneo;
- € 225.012,45 per la copertura dei costi relativi ai n. 3 posti di dottorato con borsa a tematica vincolata PNRR D.M. 118/23 (di cui €180.000,00 a carico del PNRR);

A seguito dei provvedimenti citati l'Ateneo ha espletato l'iter di inserimento e sottomissione della proposta definitiva di rinnovo dell'accREDITAMENTO del Corso di Dottorato di ricerca XXXIX ciclo, all'interno della Piattaforma informatica CINECA dottorato.

Acquisito il parere favorevole dell'ANVUR in merito all'accREDITAMENTO del Corso, con DR n. 205 dell'11.08.2023 è stato emanato il Bando di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali, XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia, con scadenza prevista alle ore 12.00 del giorno 19.09.2023.

Con Decreto rettorale n. 304 del 17.10.2023 e s.m.i. sono stati approvati gli atti relativi all'espletamento della selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali, XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024, e conseguentemente le graduatorie di merito e i vincitori nell'ambito della citata selezione.

Di seguito si riportano le informazioni sintetiche relative al Corso.

Coordinatore del Corso: Prof.ssa Francesca Malagnini.

Durata del Corso: 01.11.2023 - 31.10.2026

Termine presunto dei lavori del Collegio, considerando le eventuali proroghe e le procedure di conseguimento di titolo: 30.04.2028

Il Corso è articolato nei seguenti curriculum dottorali:

- Curriculum in Linguistica e didattica delle lingue.
- Curriculum in Filologia, letteratura e arti italiane.
- Curriculum in Diplomazia e cooperazione internazionale.

I dottorandi iscritti al Corso di Dottorato XXXIX ciclo sono n. 9, di cui n. 6 dottorandi con borsa di Ateneo e n. 3 dottorandi con borsa PNRR a tematica vincolata di cui a D.M. 118/23.

B) CORSI DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE

A completamento della propria offerta formativa rappresentata dal Dottorato ordinario in Scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali, l'Università per Stranieri di Perugia per l'A.A. 2023/2024 ha aderito come partner finanziatore a quattro Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale (DIN), con borse PNRR cofinanziate a valere sulle risorse di cui al DM 117/2023 (PNRR M4C2 – Dalla ricerca all'impresa, Inv. 3.3 – Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei

ricercatori da parte delle imprese) e al DM 118/2023 (PNRR M4C1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione, Inv. 3.4 – Didattica e competenze universitarie avanzate; Inv. 4.1 – Riforma dei Dottorati).

I Corsi DIN a cui Unistrapg ha scelto di aderire coinvolgono numerosi e prestigiosi enti di ricerca e università e le attività espletate sono di seguito specificate.

CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN “STUDI EUROPEI” - XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024

L’Università per Stranieri di Perugia, con Decreto Rettorale n. 128/2023 (prot. n. 8049 del 26.5.2023), ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 19.06.2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.06.2023, ha approvato la Convenzione tra l’Università per Stranieri di Perugia e l’Università di Genova, con cui gli Atenei si impegnano a istituire, attivare e garantire il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di interesse Nazionale (DIN) in “Studi europei”, con sede amministrativa presso l’Università di Genova, per 1 (uno) ciclo (XXXIX), anno accademico 2023/2024.

In base alla suddetta Convenzione l’Università per Stranieri di Perugia si impegna a destinare al Corso n. 1 Borsa di Dottorato di ricerca a tematica vincolata PNRR D.M. 118/23.

La borsa di dottorato PNRR D.M. 118/23 prevede per il solo Ciclo XXXIX un costo complessivo triennale di € 77.048,00 (inclusa maggiorazione per 6 mesi di periodo estero), di cui € 60.000,00 a valere sulle risorse PNRR di cui al DM 118/2023 – Int. 4.1 Generici PNRR (cofinanziamento che sarà direttamente trasferito all’Università degli Studi di Genova da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca) ed € 17.048,00 a carico del Bilancio di Ateneo.

I docenti dell’Ateneo individuati quali referenti scientifici della borsa suddetta e componenti del Collegio dei docenti del Corso in parola sono:

- il Prof. Emidio Diodato, S.S.D. SPS/04 Scienze politica, afferente al Dipartimento Scienze Umane e Sociali Internazionali, componente del Collegio;
- la Prof.ssa Maura Marchegiani, SPS IUS/13 Diritto internazionale, afferente al Dipartimento Scienze Umane e Sociali Internazionali, componente del Collegio e referente scientifico della Borsa di dottorato:

Università consorziate:

- Università degli Studi dell’Insubria
- Università degli Studi di Genova
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi del Molise
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Udine
- Università di Napoli “Federico II”
- Università degli Studi di Enna “Kore”
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. d’Annunzio”
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Perugia
- Università di Roma “La Sapienza”
- Università di Roma Tor Vergata
- Università degli Studi di Siena
- Università per Stranieri di Siena

La borsa di dottorato PNRR è stata assegnata, a seguito delle procedure selettive di ammissione, al dott. Lorenzo Michelucci, il quale svolgerà le attività di ricerca presso l’Università per Stranieri di Perugia quale sede operativa.

CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN “TEACHING & LEARNING SCIENCES: INCLUSION, TECHNOLOGIES, EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION” - XXXIX ciclo - A.A.

2023/2024

L'Università per Stranieri di Perugia, con Decreto Rettorale n. 141 del 01.06.2023, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 19.06.2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.06.2023, ha approvato la Convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università di Macerata, con cui l'Ateneo ha aderito al Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata, a partire dall'anno accademico 2023/2024 per 3 (tre) cicli (XXXIX, XL e XLI), fermo restando che i contenuti della Convenzione potranno essere successivamente modificati in relazione alla partecipazione ai cicli XL e XLI e che è ammesso il recesso in sede di programmazione annuale.

In base alla suddetta Convenzione l'Università per Stranieri di Perugia si impegna a destinare al Corso n. 1 Borsa di Dottorato di ricerca a tematica vincolata PNRR D.M. 118/23.

La borsa di dottorato PNRR D.M. 118/23 prevede per il solo Ciclo XXXIX un costo complessivo triennale di € 74.867,00 (inclusa maggiorazione per 6 mesi di periodo estero), di cui € 60.000,00 a valere sulle risorse PNRR di cui al DM 118/2023 – Int. 4.1 Generici PNRR (cofinanziamento che sarà direttamente trasferito all'Università degli Studi di Macerata da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca) ed € di 14.867,00 a carico del Bilancio di Ateneo.

I docenti dell'Ateneo individuati quali referenti scientifici della borsa suddetta e componenti del Collegio dei docenti del Corso in parola sono:

- prof.ssa Sabrina Stroppa, professore ordinario, Area 10, S.S.D L-FIL-LET/10, Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti italiane nel Mondo (LILAIM);
- dott.ssa Cristina Gaggioli, ricercatore a tempo determinato RTD – B, Area 11, S.S.D. M-PED/03, Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti italiane nel Mondo (LILAIM);

Università consorziate:

- INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara
- Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria
- Università degli Studi del Molise
- Università degli Studi del Sannio – Benevento
- Università degli Studi della Basilicata
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università degli Studi di Enna "Kore"
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Università degli Studi di Roma Tre
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi di Sassari
- Università degli Studi di Siena
- Università degli Studi di Trieste
- Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
- Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Università del Salento
- Università della Calabria
- Università Europea di Roma
- Università per Stranieri di Siena

La borsa di dottorato PNRR è stata assegnata, a seguito delle procedure selettive di ammissione, per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università per Stranieri di Perugia quale sede operativa.

CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN “STUDI RELIGIOSI” (DREST) - XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024

L'Università per Stranieri di Perugia, con Decreto Rettorale n. 130 del 26.05.2023, ha approvato la Convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università di Modena e Reggio Emilia, con cui gli Atenei si impegnano a istituire, attivare e garantire il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di interesse Nazionale in “Studi religiosi”, per 1 (uno) ciclo (XXXIX), anno accademico 2023/2024, con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

In base alla suddetta Convenzione l'Università per Stranieri di Perugia si impegna a destinare al Corso n. 1 Borsa di Dottorato di ricerca a tematica vincolata PNRR D.M. 118/23.

La borsa di dottorato PNRR D.M. 118/23 prevedeva per il solo Ciclo XXXIX un costo complessivo triennale di € 74.878,68 (inclusa maggiorazione per 6 mesi di periodo estero), di cui € 60.000,00 a valere sulle risorse PNRR di cui al DM 118/2023 – Int. 4.1 Generici PNRR ed € 14.878,68 a carico del Bilancio di Ateneo.

Il docente dell'Ateneo individuato quale referente scientifico della borsa suddetta e componente del Collegio dei docenti del Corso in parola è il Prof. Valerio De Cesaris, S.S.D. SPS/04 Scienze politica, afferente al Dipartimento Scienze Umane e Sociali Internazionali.

Università consorziate:

- Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
- Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. d'Annunzio”
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi dell'Insubria Varese-Como
- Università degli Studi di Macerata
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università degli Studi di Napoli “Federico II”
- Università degli Studi di NAPOLI “L'Orientale”
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli
- Università Online Pegaso
- Università degli Studi di Palermo
- Università di Parma
- Università di Pisa
- Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
- Università di Roma Tor Vergata
- Università del Salento
- Università per Stranieri di Siena
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”
- Università “Ca' Foscari” Venezia
- Università degli Studi di Verona
- Università della Campania “Luigi Vanvitelli” Facoltà Valdese di Teologia
- FSCIRE – Alta Scuola Europea per le Scienze Religiose “Giuseppe Alberigo”

La borsa di dottorato PNRR, a seguito delle procedure selettive di ammissione espletate dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, non è stata assegnata.

Resta attiva e operativa la partecipazione dell'Ateneo al Corso di dottorato di Interesse Nazionale in esame.

CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN “LEARNING SCIENCES AND DIGITAL TECHNOLOGIES” - XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024

L'Università per Stranieri di Perugia, con Decreto Rettorale n. 129 del 26 maggio 2023 ha approvato la Convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e l'azienda Angelantoni Test Technologies S.r.l., e la Convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per l'istituzione e la realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca di interesse Nazionale in "Learning Sciences and Digital Technologies", per 1 (uno) ciclo (XXXIX), anno accademico 2023/2024,

Il docente dell'Ateneo individuato quale referente scientifico della borsa suddetta e componente del Collegio dei docenti del Corso in parola è il Prof. Valentino Santucci, S.S.D. ING-INF/05, afferente al Dipartimento Scienze Umane e Sociali Internazionali

In base alla suddetta Convenzione l'Università per Stranieri di Perugia si impegnava a destinare al Corso n. 1 Borsa di Dottorato di ricerca a tematica vincolata PNRR D.M. 117/23.

La borsa di dottorato PNRR D.M. 117/23 prevedeva per il solo Ciclo XXXIX un costo complessivo triennale di € 79.867,67 (inclusa maggiorazione per 6 mesi di periodo estero), di cui € 30.000,00 a valere sulle risorse PNRR di cui al DM 117/2023 (PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese"), € 35.009,34 a carico dell'impresa Angelantoni, ed € 14.858,33 a carico dell'Ateneo.

Università consorziate:

- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- Università degli Studi di Bergamo
- "Alma Mater Studiorum" Università di Bologna
- Libera Università di Bolzano
- Università degli Studi di Camerino
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Genova
- Università Politecnica delle Marche
- Università degli Studi di Milano Statale
- Università degli Studi "Federico II" di Napoli
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- Università degli Studi di Pisa
- Università degli Studi di ROMA – "La Sapienza"
- Università degli Studi di ROMA – "Tor Vergata"
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Trento
- Università degli Studi di Udine
- Università degli Studi di Verona
- LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"
- LUMSA – Libera Università "Maria Santissima Assunta"
- INDIRE – Istituto Nazionale Di Documentazione, Innovazione E Ricerca Educativa
- Istituto per le tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ITD)
- Istituto Universitario Salesiano Venezia (IUSVE)



La borsa di dottorato PNRR, a seguito delle procedure selettive di ammissione espletate dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, non è stata assegnata.

Resta attiva e operativa la partecipazione dell'Ateneo al Corso di dottorato di Interesse Nazionale in esame, ferma restando la risoluzione della Convenzione con l'impresa Angelantoni per il cofinanziamento della borsa non assegnata.

C) COTUTELE ATTIVE

Nel 2023 in Ateneo erano attive le seguenti Convenzioni di co-tutela di tesi di dottorato di ricerca.

Co-tutele outgoing

- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Sveučilište u Zadru- corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale – Indirizzo in Scienze Linguistiche e Filologiche, XXXV ciclo.
- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Universidad de Sevilla- corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo, XXXV ciclo.
- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Université Toulouse-Jean Jaurès- corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Scienza del libro e della scrittura, XXXV ciclo.
- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con Jagiellonian University- corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, indirizzo in Linguistica e didattica delle lingue, XXXVI ciclo.
- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con l'Université de Nantes- corso di Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, indirizzo in Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo, XXXV ciclo.
- Convenzione di tesi in co-tutela outgoing con l'Università Sorbonne Nouvelle Parigi- Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico- sociali, indirizzo in Filologia e Letteratura italiana, XXXVIII ciclo (le procedure amministrative relative all'attivazione della Convenzione sono state espletate nell'anno 2023).

Co-tutele incoming

- Université de Nantes- convenzione di tesi in co-tutela incoming con Università per Stranieri di Perugia

D) PROCEDURE DISCUSSIONE TESI E ADDOTTORAMENTI ANNO 2023

Nel corso del 2023 il Servizio ha curato le seguenti procedure di addottoramento e conseguimento titolo:

CICLO	Periodo	Denominazione Corso	Curriculum/Indirizzo	Data discussione tesi	Tutor	SSDtesi	Istituzione partner cotutela (nome, paese)
XXXV	01/10/2019 - 31/12/2022	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della	Scienze linguistiche e filologiche	07-giu-23	<i>Francesca Malagnini</i>	L-FIL-LET/12	UNIVERSITY OF ZADAR



CICLO	Periodo	Denominazione Corso	Curriculum/Indirizzo	Data discussione tesi	Tutor	SSDTesi	Istituzione partner cotutela (nome, paese)
		comunicazione internazionale					
XXXIV	01/10/2018 - 31/12/2022	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale	Scienza del libro e della scrittura	27-giu-23	<i>Andrea Capaccioni</i>	M-STO/08	
XXXV	01/10/2019 - 31/12/2022	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale	Processi di internazionalizzazione della comunicazione	13-lug-23	<i>Chiara Biscarini</i>	ICAR/02	
XXXIII	01/10/2017 - 31/12/2021	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale	Processi di internazionalizzazione della comunicazione	09-nov-23	<i>Rolando Marini</i>	SPS/08	
XXXV	01/10/2019 - 31/12/2022	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale	Processi di internazionalizzazione della comunicazione	07-dic-23	<i>Emidio Diodato</i>	SOS/04	
XXXV	01/10/2019 - 31/12/2022	Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale	Comunicazione della letteratura e della cultura italiana nel mondo	21-dic-23	<i>Giovanni Capecci</i>	L-FIL-LET/10	UNIVERSITÉ DE NANTES

E) ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2023

- Sono stati raccolti e informatizzati i dati sul conseguimento dei titoli degli ultimi 4 anni, 2019, 2020, 2021, 2022, e trasmessi i dati alle presenti in anagrafe dottorato, per l'inserimento in ESSE 3 dei cicli dal XXII ciclo (A.A. 2006/2007) dalla immatricolazione al conseguimento del titolo.
- È stata effettuata una ricognizione degli addottoramenti avvenuti dal 2018, sono state recuperate le tesi di dottorato e nel 2023 sono state trasmesse alle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze le copie cartacee di circa n. 37 tesi di dottorato riferite a conseguimenti titoli avvenuti a decorrere dal 2018 per



l'assolvimento dell'obbligo di deposito. A gennaio 2023 è stato altresì recepito l'accoglimento da parte delle suddette Biblioteche rispetto alla richiesta avanzata dall'Ateneo per l'accesso al servizio di deposito informatizzato (via harvesting) attraverso l'archiviazione delle tesi di dottorato all'interno del repository di Ateneo IRIS/EXQUIRITE.

- Adozione della procedura informatica PICA/CINECA per la gestione dei Bandi di concorso per l'ammissione dei corsi di dottorato.
- A novembre – dicembre 2023 il Servizio ha predisposto sul modello AVA3 di ANVUR un questionario per i dottorandi e un questionario per i dottori volto alle rilevazioni delle opinioni. Il questionario per i dottorandi è stato informatizzato mediante google moduli e sottoposto agli iscritti ai cicli XXXVII e XXXVIII. Il Servizio ha predisposto un report dei risultati dei questionari inviandolo al Coordinatore dei cicli XXXVII – XXXVIII e alla delegata rettorale al dottorato per consentire una loro valutazione e l'adozione di eventuali misure migliorative.

3.3 COMMISSIONI DIPARTIMENTALI PER LA RICERCA

A) Commissione del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM) per la ricerca scientifica, terza missione e comunicazione (CRDL)

La Commissione per la ricerca, terza missione e comunicazione del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo è stata nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento LiLAIM, in seduta plenaria, in data 11.05.2022.

Nel corso del 2023, la Commissione ha:

- redatto la SUA-RD 2022, inclusa la sezione relativa alla Terza missione, nel rispetto delle indicazioni operative e delle scadenze fissate dall'ANVUR;
- monitorato e valutato i risultati della ricerca, anche attraverso il "Modello per il monitoraggio annuale sostitutivo della SUA-RD 2022", predisposto dal PQ, individuando eventuali interventi migliorativi;
- preparato un modello informatizzato per la raccolta dei dati sulla produttività scientifica degli afferenti al Dipartimento (professori, ricercatori, assegnisti e dottorandi), in vista del monitoraggio 2023.

Tramite l'istituzione e l'azione di detta Commissione dipartimentale, il Dipartimento LiLAIM ha inteso perseguire diverse finalità, tra loro complementari, connesse all'attuazione di un processo continuo di miglioramento della qualità della ricerca, e ciò attraverso diverse azioni, tra cui:

- lo svolgimento costante di azioni di monitoraggio e promozione della qualità della ricerca in ambito dipartimentale, attraverso diversi strumenti, occasioni di confronto e iniziative, raccolta di dati dipartimentali e attività d'indagine e compilative, anche ai fini della redazione del «Modello per il monitoraggio annuale ricerca dipartimentale – ex SUA-RD»;
- l'istituzione e ripartizione annuale dei Fondi Dipartimentali di Ricerca, con una premialità per chi abbia pubblicato monografie o articoli in rivista di classe A;
- la promozione di tutte le necessarie attività finalizzate alla VQR dipartimentale, sia segnalando, a docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, la normativa d'interesse, sia sollecitandone la produttività nell'ambito della ricerca.

Per la validazione dei prodotti della ricerca di docenti e ricercatori e per l'estrazione delle relative informazioni bibliografiche, la CRDL si avvale del supporto del Responsabile della banca dati di Ateneo EXQUIRITE (IRIS).

B) Commissione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI) per la ricerca scientifica



La Commissione per la ricerca scientifica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali è stata nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento SUSI, in seduta plenaria, del 06.04.2022, in ossequio alle Linee Guida del Presidio della Qualità per l'Assicurazione della Qualità (febbraio 2021) che prevedevano, al punto 2.4, che il Dipartimento:

- rediga la SUA-RD, inclusa la sezione relativa alla Terza missione, nel rispetto delle indicazioni operative e delle scadenze fissate dall'ANVUR;
- monitori e valuti i risultati della ricerca anche attraverso il "Modello per il monitoraggio annuale sostitutivo della SUA-RD", predisposto dal PQ, individuando eventuali interventi migliorativi;
- monitori i risultati della TM.

Tramite l'istituzione e l'azione di detta Commissione dipartimentale di Ricerca, il Dipartimento SUSI ha inteso perseguire diverse finalità, tra loro complementari, connesse all'implementazione di un processo continuo di autovalutazione e miglioramento della qualità della ricerca, e ciò attraverso diverse azioni, tra cui:

- lo svolgimento costante di azioni di monitoraggio e promozione della qualità della ricerca in ambito dipartimentale, attraverso diversi strumenti, occasioni di confronto e iniziative, raccolta di dati dipartimentali e attività d'indagine e compilative ai fini della redazione del «Modello per il monitoraggio annuale ricerca dipartimentale – ex SUA-RD»;
- ripartizione dei Fondi Dipartimentali di Ricerca, con particolare attenzione alla qualità della ricerca;
- ideazione, organizzazione, promozione e realizzazione della Conferenza dipartimentale sulla ricerca, che si tiene annualmente e di cui viene di volta in volta deliberata, in sede consiliare, l'approvazione dei relativi atti;
- la promozione di tutte le necessarie attività finalizzate alla VQR dipartimentale, sia segnalando, a docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, la normativa d'interesse, sia sollecitandone la produttività nell'ambito della ricerca.

4. TERZA MISSIONE

Poiché le attività di Terza Missione sono svolte trasversalmente dai Dipartimenti, dai Centri autonomi, dalle strutture di Ateneo in connessione sinergica con le attività di didattica e di ricerca, si vedano le specifiche contenute nei paragrafi precedenti per il dettaglio sulle attività ad alto impatto sociale svolte nell'anno di riferimento.

Nel corso dell'anno 2023 la nuova delega rettorale, attiva dal 23/11/2022 e fino al 31/05/2024, ha ripreso e garantito continuità agli obiettivi precedenti legati alla predisposizione e definizione di un sistema di censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione svolte a livello di Ateneo, Dipartimenti e Centri autonomi, con lo scopo più ampio di inserirle a pieno titolo nel ciclo della valutazione definito da AVA3. La sfida che ci si è posti è rappresentata infatti dalla "emersione" di una Terza missione che si ponga in connessione più diretta con le attività di ricerca e didattica realizzate dall'Ateneo e che sia pianificata, identificabile e valutabile. In tale ambito nel corso dell'anno è stato effettuato un lavoro di ricognizione sulle attività di public engagement svolte dai docenti e dai ricercatori afferenti ai due dipartimenti. A tal fine è stata utilizzata un'apposita scheda redatta dalla struttura amministrativa di supporto, sentite le Commissioni ricerca di entrambi i dipartimenti. E' inoltre continuato, ed tutt'ora in corso, il lavoro volto alla definizione di uno strumento definitivo per il censimento e il monitoraggio delle attività istituzionali ad alto impatto sociale su modello della Scheda SUA TM/IS proposta da ANVUR.

In aggiunta a ciò, la nuova delega ha lavorato per una maggiore diffusione della cultura di Terza missione all'interno dell'Ateneo fra tutte le sue componenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. A tal fine è stato organizzato il 30/05/2023 il Convegno "La Terza Missione dell'Università per Stranieri di Perugia: tra impatto sociale e assicurazione della qualità". Il Convegno, organizzato in collaborazione con il Presidio della Qualità, ha costituito un importante momento di formazione per il personale universitario e ha visto la partecipazione in qualità di relatori di esponenti di ANVUR e di APENet.



Anche nel corso del 2023 l'Ateneo ha partecipato, in qualità di socio fondatore, alle attività della "Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APENet" che riunisce 41 Università ed Enti/Istituti di Ricerca italiani e si propone di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement.

5. CENTRI AUTONOMI

1) CENTRO PER LA VALUTAZIONE E LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CVCL)

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione Linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca e per l'attività di formazione realizzata sin dalla sua costituzione.

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso e glottodidattici che attestano le conoscenze e le competenze dei docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano a stranieri; i certificati si distinguono in CELI (Certificati di Lingua Italiana) e DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera).

Nel Corso dell'Anno 2023 sono state registrate n. 34.253 iscrizioni agli esami CELI e n. 195 iscrizioni agli esami DILS-PG, suddivisi come segue:

Descrizione	Anno 2023
N. iscritti agli ESAMI CELI	34.253
<i>di cui immigrati</i>	19.719
<i>di cui generici</i>	13.570
<i>di cui adolescenti</i>	964
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	195
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG, II livello	134
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG, I livello	60
TOTALE ISCRITTI	34.448

Nel Corso dell'Anno, inoltre, sono state stipulate n. 7 nuove Convenzioni CELI, censiti altrettanti nuovi centri, e rinnovati n. 76 accordi con Centri d'esame CELI.



Per la somministrazione degli esami DILS-PG sono state rinnovate le convenzioni in scadenza al 31/12/2023 con 19 sedi d'esame e ne sono state attivate 2 con nuove sedi censite.

Tutti i Certificati CELI e DILS-PG conseguiti nel corso dell'anno 2023 sono stati prodotti ed inviati ai centri d'esame in formato digitale.

Attività di Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il CVCL ha continuato ad erogare anche nel 2023 la formazione in modalità "a distanza" (FAD) ad integrazione dei corsi in presenza conseguentemente alla rilevazione di un elevato tasso di gradimento.

Nel Corso del 2023 sono stati organizzati due Corsi per esaminatori CELI – Perugia FAD che hanno registrato n. 75 iscrizioni.

Sono stati organizzati n. 7 Corsi per esaminatori CELI FAD su committenza, cui si sono iscritti n. 107 insegnanti.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che su committenza da parte di Enti pubblici e privati. Il CVCL organizza altresì incontri formativi denominati "La DILS-PG in pillole", il cui scopo è quello di permettere a coloro che hanno già seguito i corsi di preparazione DILS-PG e agli iscritti in generale alle sessioni d'esame di recuperare le conoscenze e le competenze acquisite in modo da affrontare l'esame con maggior sicurezza.

Nel corso del 2023 sono stati tenuti dai nostri formatori n. 3 corsi di preparazione alla DILS-PG di I livello, di cui uno in "Pillole", per un totale di n. 22 partecipanti e n. 4 corsi di preparazione alla DILS-PG di II livello, di cui 2 in "Pillole", per un totale di n. 82 partecipanti. Gli stessi formatori hanno anche tenuto 4 corsi di preparazione agli esami DILS-PG su committenza, di cui 3 per il I livello e uno per il II livello, per un totale di 75 partecipanti.

Sono inoltre stati realizzati 4 corsi di preparazione gestiti da formatori esterni autorizzati dal nostro Centro (che ne ha curato la formazione) per i quali il CVCL effettua attività di supporto amministrativo e che hanno visto la partecipazione di n. 58 corsisti.

Ricerca

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Progetti attivati negli anni precedenti al 2022

-Progetto FAMI "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA", ente finanziatore Ministero dell'Interno, iniziato il 01/07/2019 con termine prorogato al 31/12/2022 (Addendum proroga prot. N. 16438 del 10.10.2022).

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha sottoscritto mandato di partecipazione al progetto - prot. n. 8148 del 20/06/2019 - in qualità di co-beneficiario per lo svolgimento delle seguenti attività: progettazione e realizzazione materiale didattico, formazione del personale docente, rilascio certificazioni e partecipazione al comitato tecnico scientifico. Il CVCL nel corso del 2023 ha presentato la rendicontazione per l'attività progettuale svolta ed ha incassato, con ordinativo n. 5816 del 31/12/2023, il saldo spettante per un importo pari a 20.770,16 euro che, sommato alla quota di 11.790,48 euro, già incassata come anticipo in data 04/09/2020, ha consentito alla Struttura di realizzare un incasso complessivo di 32.560,64 euro;

-Progetto FAMI "Link – lavorare insieme", con inizio attività il 24/05/2021 e data di conclusione prorogata al 31/07/2023 (Convenzione protocollo n. 8839/2021, firmata in data 20/05/2021, adesione al progetto protocollo n. 6519/2021).



Il soggetto capofila è il Consorzio FORMAT (Ente privato) e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario impegnandosi allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento di lingua italiana ed esami L2. Il progetto è finanziato a valere sull'OS2 –ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Il CVCL ha presentato la rendicontazione per l'attività progettuale svolta ed ha incassato con ordinativo n. 267 dell'8/01/2024 il saldo spettante quantificato in 13.855,82 euro che, sommato alla quota di 5.000,00 euro, già incassata come anticipo in data 05/04/2022, ha consentito alla Struttura di realizzare un incasso complessivo di 18.855,82 euro;

-Progetto FAMI PROG-2881 - "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza", con inizio attività il 07/07/2021 e data di conclusione prorogata al 30/09/2023 (Convenzione protocollo n. 10694 del 12/08/2021, firmata in data 22.06.2021 e adesione al progetto protocollo n. 6182/2021).

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario. Il progetto è finanziato a valere sull' OS2 – ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ed il budget complessivo di progetto è di 596.841,28 euro. Si fa presente tuttavia che, in data 08/03/2024, l'Associazione Quasar ha comunicato che l'attività di certificazione linguistica per i beneficiari dell'azione 01 (cittadini albanesi che richiedevano il ricongiungimento familiare) affidata al CVCL nell'ambito del suddetto progetto non è stata più richiesta dallo stesso Capofila per le difficoltà riscontrate nell'individuazione dei destinatari dell'attività e che il progetto è stato rimodulato con attività che non coinvolgono l'Università per Stranieri di Perugia.

Altre Attività

In aggiunta alle attività sopra riportate, il Centro nel corso del 2023 è stato impegnato nell'organizzazione dei seguenti programmi:

AUDIT

Sono stati svolti n. 4 audit in situ presso i seguenti centri d'esame: Italiano FullImmersion Firenze, LiMo Linguaggi in movimento Firenze, Associazione Icarum e Fare Integrazione- Cedis Lazio (Roma).

Lo svolgimento degli audit consente di monitorare il rispetto delle procedure d'esame da parte dei centri, in particolare da parte delle Istituzioni private, regolarmente accreditate con questo Ateneo, per la somministrazione delle prove d'esame CELI in contesto di immigrazione.

ACCREDITAMENTO

Sono stati ridefiniti i requisiti minimi che i soggetti, pubblici e privati, richiedenti l'accREDITamento a centro d'esame CELI e DILS-PG devono possedere per collaborare con l'Università per Stranieri di Perugia alla somministrazione delle prove d'esame CELI e DILS-PG, definiti sulla base di criteri condivisi con il Rettore e con il Direttore Generale. La revisione dei requisiti ha consentito di elaborare e pubblicare specifiche Linee guida che meglio definiscono gli standard cui i Soggetti interessati devono conformarsi.

EVENTI

Il CVCL, in qualità di membro CLIQ è stato sede ospitante del 59° Meeting ALTE che si è svolta dall'8 al 10 novembre ed avente ad oggetto "L'impegno dell'ALTE per l'allineamento sistemico attraverso il QCER: integrare apprendimento, insegnamento e valutazione".

2) CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE PER LE RISORSE IDRICHE (WATER RESOURCES RESEARCH AND DOCUMENTATION CENTRE - WARREDOC)

Il Centro WARREDOC è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione e la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.



Organizza e promuove corsi di formazione, ricerche e attività di documentazione nell'ambito della gestione delle risorse idriche e ambientali, della gestione dei disastri naturali e dello sviluppo sostenibile.

Dal 2016 al 2023 il Centro WARREDOC è stato diretto dal Prof. Fernando Nardi, professore associato nel settore "Costruzione Idrauliche, Marittime ed idrologia ICAR/02" presso l'Ateneo.

Dal 01.10.2023 il prof. Fernando Nardi è stato trasferito all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Il Direttore in carica è la Prof.ssa Chiara Biscarini, professoressa associata nel settore "Costruzione Idrauliche, Marittime ed idrologia ICAR/02" presso l'Ateneo.

Oltre al Direttore sono organi del Centro il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico.

Le attività scientifiche relative al Centro WARREDOC hanno risposto all'esigenza di legare la missione storica e fondante dell'Università per Stranieri di Perugia allo sviluppo di alcune delle azioni focali della pianificazione strategica di Ateneo.

RICERCA

Nell'ambito della ricerca il Centro WARREDOC ha svolto nel 2023 le seguenti attività:

- nell'ambito del Progetto Europeo "Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF E Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions", acronimo "**NEXUS-NESS**" finanziato dalla Comunità Europea nel 2020 il centro WARREDOC si è occupato:
 - del coordinamento del progetto e dello sviluppo dei pacchetti di lavoro assegnati, con particolare riguardo al project, risk, data and ethics management (WP1);
 - delle attività sinergiche al coordinamento e sviluppo scientifico-sperimentale per lo stakeholder engagement e avvio del WEF E Nexus Forum.

Di particolare rilievo è stata l'attività di supporto al gruppo di lavoro incaricato della realizzazione della piattaforma di stakeholder engagement MSUP-NEXUSHARE.

I docenti e ricercatori del Centro hanno svolto diversi incontri online e in presenza, partecipato a workshop e conferenze e pubblicato articoli scientifici per presentare gli esiti del progetto;

- nell'ambito del Progetto Europeo "Risk Management for Cultural Heritage", acronimo "**CHARISMA**" finanziato dalla Comunità Europea come misura Erasmus+ VET Agreement n° 2021-1-IT01-KA220-VET-000034797 il Centro WARREDOC si è occupato della redazione dei documenti previsti nel WP1 con particolare riguardo al Desk Work di caratterizzazione del profilo del risk manager. Inoltre, il Centro si è occupato della produzione di materiale di supporto al training.

A dicembre 2023 sono stati attivati **n. 3 assegni di ricerca** semestrali rispettivamente dal titolo:

1. "Implementing the EU climate action and the European Green Deal strategies: mainstreaming WEF E Nexus strategies and transdisciplinary risk management for natural resource and cultural heritage management";
2. "WEF E Nexus Forum Exploitation for communicating water engineering solutions and issues: citizen engagement and awareness using graphic, visual and fine arts";
3. "Modellazione geospaziale e idrologico-idraulica a supporto di approcci WEF E Nexus per la sicurezza idrogeologica, idrica, alimentare e climatica"

FORMAZIONE E DIDATTICA

Il Centro ha promosso, nell'ambito della formazione e della didattica, la realizzazione di un ciclo seminariale dal titolo "Water Resource Management and sustainable development" destinato a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, realizzato nel II semestre dell'a.a.2023/2024 per un totale di n. 20 ore.



L'iniziativa, nata dalla collaborazione accademica con la Metropolitan State University di Denver (MSU), ha previsto il coinvolgimento del prof. Thomas V. Cech, (già) docente della Metropolitan State University (MSU) di Denver presso il College of Professional Studies e (già) Co – Director del Centro “One World One Water Center for Urban Water Education and Stewardship”, Visiting Professor presso l’Ateneo nel periodo 12 aprile – 30 maggio 2023.

TERZA MISSIONE

Per quanto concerne la terza missione nel 2021 il Centro WARREDOC era stato selezionato, come caso di studio di terza missione ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, tenuto conto della buona misurabilità dell’impatto scientifico, culturale e sociale delle attività svolte dallo stesso.

Il risultato ha portato la valutazione della Terza Missione da un livello E/D della VQR precedente ad un livello B, allineando l’Università per Stranieri di Perugia ad altri Atenei di elevato prestigio nazionale e generando un impatto d’immagine molto positivo.

Il Centro WARREDOC è rimasto a disposizione per tutte le attività relative ai processi di assicurazione della qualità.

6. ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PER LE DIFFERENZE E L’INCLUSIONE

La Commissione per le differenze e l’inclusione ha coordinato e svolto nel corso dell’anno 2023 numerose attività in tutti gli ambiti in cui è stata declinata la delega rettorale per le Politiche dell’inclusione, ovvero una delega di ampio respiro finalizzata alla costituzione di un welfare studentesco di qualità che supporti gli studenti nella loro carriera accademica, accompagnandoli verso una conclusione positiva di un cammino ricco di esperienze nazionali e internazionali. Si segnala che, pur rimanendo all’interno della Commissione, dal 23/11/22 è stata istituita una Delega rettorale specifica per DSA e disabilità scorporandola dalla delega Inclusione, in modo da garantire un’attenzione specifica alle tematiche legate all’inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresa l’accessibilità delle informazioni e della didattica.

Disabilità e DSA

- Ricognizione, con la Segreteria studenti, delle certificazioni depositate per l’aggiornamento del numero di studenti e studentesse con DSA e disabilità e comunicazione al Mur ai fini dell’assegnazione delle risorse ex L. 17/1999;
- Verifica delle certificazioni per gli esami TOLC CISIA e assistenza durante le prove agli studenti disabili e con DSA;
- Colloqui individuali con gli studenti che hanno depositato la certificazione di disabilità e/o DSA per conoscere le loro necessità, orientare e attivare i servizi di Ateneo rispondenti alle loro richieste;
- Mediazione con i docenti, invio di richieste per la concessione, in sede di esame, delle misure previste dalla legge 104/92 e dalla legge 170/2010;
- Colloqui individuali con i docenti per illustrare e concordare modalità di intervento nelle situazioni più complesse;
- Colloqui con CEL per la gestione di studenti con disabilità nei corsi di lingua;
- Colloqui con l’ufficio Orientamento per accompagnare nella scelta gli studenti e le studentesse con disabilità e DSA e le loro famiglie;
- Colloqui con l’Ufficio Corsi di Alta Cultura per la gestione della frequenza di alcuni corsi da parte di studenti con disabilità;
- Avvio e conclusione delle procedure per la selezione di n.7 tutor alla pari da assegnare a studenti con DSA e disabilità;
- Formazione dei tutor alla pari. I percorsi di formazione per tutor prevedevano la partecipazione a 10 ore complessive di formazione, divise in più parti;



- Coordinamento attività di counseling pedagogico e didattico a favore degli studenti, con particolare attenzione a quelli con DSA e disabilità;
- Coordinamento attività di counseling psicologico di Ateneo;
- Aggiornamento dei contenuti nelle pagine del sito internet d'Ateneo dedicate agli studenti con DSA e disabilità;
- Realizzazione del percorso di formazione *“UniStraPG ti InFORMA. DSA e disabilità Corso di formazione per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università per Stranieri di Perugia”* della durata di 10 ore complessive suddivise in quattro incontri;
- Realizzazione dell'incontro di formazione intitolato *“Costruire ambienti inclusivi con le tecnologie. Indicazioni teoriche e spunti pratici per una didattica universitaria accessibile”*, destinato a docenti e CEL, tenutosi il 19 dicembre con il delegato DSA e disabilità dell'Università di Urbino (prof. Enrico Angelo Emili) e con la delegata rettorale all'Innovazione didattica dell'Università di Firenze (prof.ssa Maria Ranieri);
- Realizzazione di tre incontri laboratoriali destinati a Studenti e Dottorandi per imparare a selezionare i concetti chiave in un testo scritto (10 ottobre 2023); rielaborare le informazioni attraverso la costruzione di mappe (26 ottobre 2023); migliorare la memorizzazione attraverso l'esposizione orale (9 novembre);
- Organizzazione del Convegno *“DiRitti all'Apprendimento: La gestione dei DSA dalla Legge 170/2010 alla Linea Guida ISS 2022”* (6 ottobre 2023 pomeriggio) volto a promuovere la conoscenza e il dialogo sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'evento, aperto al pubblico, è stato promosso all'interno della Settimana Nazionale della Dislessia e ha visto la collaborazione dell'USR Umbria e dell'Associazione Italiana Dislessia;
- Organizzazione di un incontro informativo per le Scuole secondarie di I grado sui DSA, in occasione della Giornata nazionale della dislessia (6 ottobre mattina). Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Perugia hanno incontrato le giovani protagoniste della fiction Rai *“Le cronache di Nanaria”*, una serie TV italiana per ragazzi sulla tematica dei DSA, trasmessa su Rai Play e messa in onda anche su Rai Gulp;
- Partecipazione al bando del Ministero dell'Università e Ricerca “Avviso (n.1159) per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca”. L'Ateneo ha partecipato in qualità di partner nell'ambito di un partenariato di quindici Università con soggetto capofila l'Università di Bari;
- Individuazione di indicatori per la Carta dei servizi;
- Revisione Piano accessibilità (2022-2023);
- Presa di contatti con le case editrici per la fornitura dei libri di testo agli studenti aventi diritto, attraverso il servizio di consulenza pedagogica;
- Messa a disposizione di software gratuiti (o fruibili gratuitamente dagli studenti UniStraPg) tramite una pagina del sito web di Ateneo appositamente dedicata;
- Acquisto n. 5 licenze del software Reasy, un applicativo che fornisce un ambiente di apprendimento accessibile e personalizzabile;
- Acquisto di ausili per la pianificazione e la gestione dell'attività di studio (agende, evidenziatori).

Differenze di genere

- Organizzazione e direzione scientifica dell'incontro seminariale-formativo *“Stereotipi di genere. Cosa sono e come ci influenzano”* (17 ottobre 2023) in collaborazione con CUG, Associazione *“Libera...mente Donna”* e Associazione *“Omphalos LGBTI+”*;
- Organizzazione del contest fotografico #ENDGENDERSTEREOTYPES! Destinato agli studenti. I tredici lavori migliori sono stati selezionati da una giuria e premiati con €500 ciascuno;
- Organizzazione di giornate di sensibilizzazione sulla tematica delle mestruazioni, con il coinvolgimento degli studenti e studentesse (dal 28 maggio al 31 maggio 2023);
- Presentazione del libro di Paola Rudan *“Donna. Storia e critica di un concetto polemico”* (15 maggio 2023);



- In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre 2023, è stata organizzato un incontro di sensibilizzazione a cui hanno partecipato esponenti di tutta la comunità universitaria, due classi del Liceo Scientifico G. Galilei e con la collaborazione delle Associazioni "Libera...Mente Donna ets" e "Omphalos LGBTI+";
- Organizzazione del concorso fotografico "Donna, vita e libertà. L' 8 marzo della Stranieri", per celebrare la ricorrenza dell'8 marzo 2023, invitando studenti, studentesse e dottorandi, a raccontare con una fotografia la femminilità in tutte le sue forme. Le fotografie sono state ispirate liberamente ai temi della Giornata internazionale della Donna, con i suoi simboli, i suoi colori, i suoi slogan, la sua storia di lotte e conquiste, ma anche di discriminazione e violenze (febbraio/marzo 2023);
- È in esame l'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'identità alias per gli studenti in transizione di genere;
- Prosecuzione dell'attività dello Sportello contro la violenza di genere e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;
- Il edizione Premio di laurea "Monia Andreani";
- Diffusione del numero 1522 antiviolenza e stalking;
- In via di definizione la collocazione di distributori di assorbenti nei bagni femminili;
- In via di definizione l'apertura di un bagno no-gender.

Immigrati e rifugiati

- Partecipazione gratuita a singoli insegnamenti per studenti rifugiati politici o richiedenti asilo: studenti richiedenti asilo o rifugiati politici possono iscriversi gratuitamente a singoli insegnamenti dei corsi di laurea, fino a un massimo di sei. Gli insegnamenti così conseguiti possono essere riconosciuti ai fini di successive carriere all'interno dei corsi di studio dell'Ateneo;
- Trenta iscrizioni gratuite ai corsi di lingua e cultura italiana della durata di tre mesi a favore di rifugiati;
- Adesione V edizione progetto UNICORE – Corridoi Universitari per Rifugiati diretto da UNHCR: erogazione di corsi di italiano online per rifugiati africani in Africa (2023)
- Organizzazione e responsabilità scientifica del ciclo di 4 seminari "Il fenomeno migratorio in Italia. Sfide e prospettive" (2023-24);
- Presentazione del docufilm "SUE. Donne vittime di tratta" alla presenza della regista e della protagonista (2023);
- Presentazione del libro di Diego Romeo "Il Viaggio di Jamilah", 27 novembre 2023.

Attività trasversali

- Rimborso agli studenti iscritti del costo sostenuto per il test CISIA;
- Realizzazione di una nuova pagina del sito web di Ateneo dedicata a "Unistrapp Inclusiva";
- Spazio di preghiera per tutte le fedi religiose messo a disposizione degli studenti;
- Erogazione Bonus Trasporti per tutti gli studenti mediante una gift card Trenitalia del valore di 150 euro;
- Raccolta di Reports nazionali e internazionali di interesse e loro pubblicazione sulla pagina Unistrapp Inclusiva e CUG.

Rete delle collaborazioni

Anche nel corso del 2023 sono stati mantenuti proficui rapporti di collaborazione e di contatto con istituzioni ed entità associative nella prospettiva del mantenimento di una rete i cui nodi possano comunicare efficacemente e operare sinergicamente. Di seguito un elenco (non esaustivo).

Ente Nazionale Sordi ONLUS
Umbra Institute Perugia (istituto di formazione statunitense basato a Perugia)
Università di Genova



Consigliera di Parità della Provincia di Perugia
Università di Milano-Bicocca
Ischire studio
Associazione Italiana Dislessia: presidenza nazionale e provinciale PG
Centro Ipovisione USL 1 Umbria
UNHCR sezione umbra e nazionale
Ordine degli Psicologi della Provincia di Perugia
Dipartimento di Scienze dell'educazione – Università degli studi di Perugia
Conferenza Naz. Universitaria Delegati alla Disabilità (CNUDD)
Centro per le pari opportunità Regione Umbria
Sindacato di Polizia
Associazioni Liberamente Donna
Ufficio scolastico Regionale
Prefettura di Perugia
Associazione Omphalos LGBTQ+
Associazione afghani in Italia
Arci nazionale – Area immigrazione
Centro Nazionale Libro Parlato
Emergenza Sorrisi Onlus
Still I Rise ONG

7. FINANZIAMENTI OTTENUTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.



Finanziatori	Progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto (Valori in euro)
Fondazione CRUI	Bando_CRUI_Rifugiati_2023	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	06/11/2023	30/06/2024	14.311,52
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-ITINERA_20178ZC248_004	Ricerca_Finanziam enti Esterni	08/01/2020	31/12/2024	105.208,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-PHROME_20178XXKF	Ricerca_Finanziam enti Esterni	20/12/2019	31/12/2024	270.110,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Bando_PRIN2017-Univers-Ita_2017LAP429005	Ricerca_Finanziam enti Esterni	20/12/2019	31/12/2024	105.253,00
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI	BORSE_ITALYOU_2023_2024	Didattica_Altri progetti di didattica	20/11/2023	30/09/2024	105.510,00
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	CATALOGAZIONE.FCRPG.2022_Fondazione	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	01/10/2022	30/09/2024	6.400,00
Mazzini Lab. S.r.l. Benefit	CHARISMA	Didattica_Altri progetti di didattica	01/06/2022	31/07/2024	43.460,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Contributi_studenti_fuori_sede_MUR_2023	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	31/12/2023	31/12/2024	5.584,25
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	CORSOLAUREAMADEINITALYCIBO	Progetti di didattica_OLD	05/04/2018	31/12/2024	184.192,50
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M._1062_2021_-_GREEN	Ricerca_Altri progetti di ricerca	01/01/2022	31/12/2024	169.347,54
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M._737_2021_-_Intervento_a)_RTDA	Ricerca_Finanziam enti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	259.246,34
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.1061_2021_BORSE_GREEN	Ricerca_Altri progetti di ricerca	01/01/2022	31/12/2024	143.586,65



Finanziatori	Progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto <i>(Valori in euro)</i>
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv._d)_ - _Parten_pubblico-privati	Ricerca_Finanziam enti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	6.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv._f)_ Ric erca_interdisciplinare	Ricerca_Finanziam enti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	35.594,22
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	D.M.737_2021_Interv.e)_Rice rca_collaborativa	Ricerca_Finanziam enti Esterni	21/12/2021	31/12/2027	66.816,51
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR_XXXIX_D M118_COFIN_MUR_C.	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR_XXXIX_D M118_COFIN_MUR_F.	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_PNRR_XXXIX_D M118_COFIN_MUR_M.	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/11/2023	31/10/2026	60.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	Dottorato_XXXVIII_PNRR_D M351/22	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/11/2022	31/10/2024	240.000,00
Centro Internazionale per la Pace fra i popoli OdV (CIPA)	EeC2022	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	28/09/2022	31/12/2026	44.800,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2021_2022	Didattica_Altri progetti di didattica	09/08/2021	31/12/2024	203.764,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2022_2023_Fondi europei	Didattica_Altri progetti di didattica	23/08/2022	31/12/2024	245.046,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	Erasmus_2023_2024_Fondi europei	Didattica_Altri progetti di didattica	27/07/2023	31/12/2024	205.910,00



Finanziatori	Progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto <i>(Valori in euro)</i>
Unione delle Università del Mediterraneo UNIMED	ERASMUS_KA107_2023	Didattica_Altri progetti di didattica	18/05/2023	31/12/2024	4.465,00
Università degli Studi G.D'Annunzio di CHIETI - PESCARA	ERC_GRAFF-IT	Ricerca_Finanziam enti Esterni	29/09/2021	01/10/2026	115.908,68
ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO - EURAC	EURAC_2020_XXXVI_CICLO_DOTTORATO	Ricerca_Finanziam enti Esterni	29/07/2020	30/06/2024	66.673,00
MINISTERO DELL'INTERNO	FAMICOMEIN2020	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	30/12/2020	31/12/2025	119.518,96
Fondazione Giuseppe di Vittorio	FDVPROGETTORICERCA2019	Ricerca_Finanziam enti Esterni	10/12/2019	31/12/2024	10.000,00
Agenzia per la coesione territoriale	FENICE_2023	Didattica_Altri progetti di didattica	29/11/2023	31/12/2026	2.737.482,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_art.3_c.1_EMERGENZA_E_SICUREZZA	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	01/04/2021	31/12/2029	108.857,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_ATTREZZATURE_INFORMATICHE	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	13/10/2021	31/12/2027	132.469,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	FONDO_DM_734_2021_PIATTAFORME_DIGITALI	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	13/10/2021	31/12/2027	35.000,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	GLOBEU-2023	Didattica_Altri progetti di didattica	01/10/2023	30/09/2026	27.500,00
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA	INTERNAZIONALIZZAZIONE .FCRPG.2022.2024	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	01/01/2022	31/12/2024	400.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA - ISUC	ISUC - _STORIA_IMPREDITORIA_UMBRA_900	Ricerca_Finanziam enti Esterni	28/08/2023	27/08/2024	25.000,00



Finanziatori	Progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto <i>(Valori in euro)</i>
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'UMBRIA CONTEMPORANEA - ISUC	Link_lavorare_insieme	Ricerca_Finanziamenti Esterni	24/05/2021	31/12/2024	23.800,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	LMOOC4Slav	Didattica_Altri progetti di didattica	23/02/2022	31/05/2024	94.520,00
PRIMA Foundation	NEXUS-NESS	Ricerca_Altri progetti di ricerca	09/12/2020	31/05/2024	560.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	ORIENTAMENTO_2022	Didattica_Altri progetti di didattica	17/11/2021	31/12/2024	147.038,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PNRR_ORIENTAMENTO2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/11/2022	31/12/2024	64.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PNRR_ORIENTAMENTO2023	Didattica_Altri progetti di didattica	08/08/2023	31/08/2024	41.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-CHOISIS	Ricerca_Finanziamenti Esterni	29/11/2023	28/02/2026	101.480,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-B.	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	44.701,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-C.	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	15.502,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-DICI-A-S.	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	127.910,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-D.	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	58.171,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRIN2022-POPSPHERE	Ricerca_Finanziamenti Esterni	28/09/2023	28/02/2026	39.883,00



Finanziatori	Progetto	Tipo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Importo Progetto <i>(Valori in euro)</i>
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRINPNRR2022-BIOINSPIRED	Ricerca_Finanziam enti Esterni	29/11/2023	28/02/2026	78.848,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PRINPNRR2022-R.	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/08/2023	28/02/2026	72.847,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PROGETTO_PRIN_2015_B.	Progetto di ricerca generico_OLD	01/01/2017	31/12/2024	97.000,00
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	PROGETTO_PRIN_2015_M.	Progetto di ricerca generico_OLD	01/01/2017	31/12/2024	48.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	PUGLIA_INTEGRANTE_Una_lingua_per_l'assistenza_FAMI	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/01/2020	31/12/2024	34.112,19
Universiteti Publik "Kadri Zeka"	QUADIC2019	Altro_Progetti Vari Finanziamenti Esterni	19/11/2019	30/06/2024	53.407,00
University of Montenegro	REFLAME2020	Didattica_Altri progetti di didattica	15/07/2020	31/12/2024	60.651,00
REGIONE UMBRIA	SKILLS2021	Didattica_Altri progetti di didattica	18/05/2021	31/12/2024	16.244,69
Università degli Studi di TORINO	Sorelle_latine_o_frenemies?_Label_scientifico_2023	Ricerca_Finanziam enti Esterni	01/07/2023	30/06/2024	1.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO	TIPOGR_DENARO_LETT_BI S_FAR_PARLARE_I_NUMERI	Progetto di ricerca generico_OLD	04/10/2017	31/12/2024	4.500,00
REGIONE UMBRIA	UMBRINELMONDO2022	Didattica_Altri progetti di didattica	10/06/2022	31/12/2024	3.700,00
REGIONE UMBRIA	UMBRINELMONDO2023	Didattica_Altri progetti di didattica	25/01/2023	31/12/2024	4.450,00
Université de Nantes	UniverCine.EU2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/10/2022	30/09/2024	39.350,00
Asociatia de educatie Prenatala din Romania	VICEPRED2022	Didattica_Altri progetti di didattica	01/09/2022	31/08/2024	16.512,00
NKEY srl	VIRAL2019	Ricerca_Finanziam enti Esterni	28/02/2019	31/12/2024	34.355,00



3. Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria e riclassificato per missioni e programmi

Il D.Lgs. n. 18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria. In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n.19/2014, il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'esercizio 2023 è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di uscita (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Valori in euro

PROSPETTO SIOPE		2023
E	ENTRATE	29.950.207,58
E.2	Trasferimenti correnti	16.075.947,39
E.2.01	Trasferimenti correnti	16.075.947,39
E.2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.571.785,39
E.2.01.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.567.785,39
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.000,00
E.2.01.02	Trasferimenti correnti da famiglie	200,00
E.2.01.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie	200,00
E.2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	176.400,00
E.2.01.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	176.400,00
E.2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	327.562,00
E.2.01.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	327.562,00
E.3	Entrate extratributarie	3.924.179,77
E.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.668.076,58
E.3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.633.996,92
E.3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.079,66
E.3.03	Interessi attivi	0,31
E.3.03.03	Altri interessi attivi	0,31
E.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	198.082,28
E.3.05.01	Indennizzi di assicurazione	6.094,00
E.3.05.02	Rimborsi in entrata	160.908,33
E.3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	31.079,95
E.4	Entrate in conto capitale	1.229.455,46
E.4.02	Contributi agli investimenti	1.229.455,46
E.4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.055.455,46
E.4.02.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.009.688,50
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	45.766,96
E.4.02.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00
E.4.02.04.01	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00
E.4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	168.000,00
E.4.02.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	168.000,00



E.9	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	8.720.624,96
E.9.01	Entrate per partite di giro	7.532.075,06
E.9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	6.443.046,31
E.9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.776,96
E.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	1.063.251,79
E.9.02	Entrate per conto terzi	1.188.549,90
E.9.02.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	141.416,40
E.9.02.99	Altre entrate per conto terzi	1.047.133,50



PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U	USCITE	26.970.705,56	4.029.081,24	50.620,34	8.745.466,70	215.418,88	5.900.022,03
U.1	Spese correnti	18.487.450,14	4.018.517,04	50.620,34	8.709.639,07	211.913,67	5.496.760,02
U.1.01	Redditi da lavoro dipendente	12.962.067,80	3.129.933,69	47.999,92	6.671.355,94	-	3.112.778,25
U.1.01.01	Retribuzioni lorde	9.812.403,67	2.406.354,51	38.914,48	4.982.886,34	-	2.384.248,35
U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	3.149.664,13	723.579,18	9.085,44	1.688.469,60	-	728.529,90
U.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	879.920,46	189.149,70	-	462.272,98	9.636,46	218.861,32
U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	879.920,46	189.149,70	-	462.272,98	9.636,46	218.861,32
U.1.03	Acquisto di beni e servizi	2.937.811,51	111.804,59	2.620,42	712.312,40	201.927,68	1.909.146,42
U.1.03.01	Acquisto di beni	277.223,09	14.957,85	-	22.694,03	5.345,07	234.226,15
U.1.03.02	Acquisto di servizi	2.660.588,42	96.846,74	2.620,42	689.618,37	196.582,62	1.674.920,28
U.1.04	Trasferimenti correnti	1.537.323,64	587.323,93	-	797.589,74	-	152.409,97
U.1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	190.747,89	-	-	38.337,92	-	152.409,97
U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	152.409,97	-	-	-	-	152.409,97
U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	38.337,92	-	-	38.337,92	-	-
U.1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.346.575,75	587.323,93	-	759.251,82	-	-
U.1.04.02.03	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.188.627,14	587.323,93	-	601.303,21	-	-
U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	157.948,61	-	-	157.948,61	-	-
U.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.041,13	-	-	61.771,13	40,00	230,00



PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U.1.09.03	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	22.777,61	-	-	22.777,61	-	-
U.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	39.263,52	-	-	38.993,52	40,00	230,00
U.1.10	Altre spese correnti	108.285,60	305,13	-	4.336,88	309,53	103.334,06
U.1.10.03	Versamenti IVA a debito	5.334,81	266,74	-	2.133,92	266,74	2.667,41
U.1.10.04	Premi di assicurazione	76.863,25	-	-	-	-	76.863,25
U.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	8.723,82	-	-	-	4,40	8.719,42
U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	17.363,72	38,39	-	2.202,96	38,39	15.083,98
U.2	Spese in conto capitale	453.159,05	10.564,20	-	35.827,63	3.505,20	403.262,02
U.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	453.159,05	10.564,20	-	35.827,63	3.505,20	403.262,02
U.2.02.01	Beni materiali	389.070,01	9.986,35	-	23.418,81	2.927,35	352.737,50
U.2.02.03	Beni immateriali	64.089,04	577,85	-	12.408,82	577,85	50.524,52
U.7	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	8.030.096,37	-	-	-	-	-
U.7.01	Uscite per partite di giro	7.456.515,22	-	-	-	-	-
U.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	6.128.149,50	-	-	-	-	-
U.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	18.953,48	-	-	-	-	-
U.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	1.309.412,24	-	-	-	-	-
U.7.02	Uscite per conto terzi	573.581,15	-	-	-	-	-



PROSPETTO SIOPE		Totale pagamenti	MP.M1.P1.01.4 Servizi generali delle PA - Ricerca di base	MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	MP.M2.P3.09.4 Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	MP.M4.P7.09.8 Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
U.7.02.05	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	120.400,00	-	-	-	-	-
U.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	453.181,15	-	-	-	-	-



Come previsto dal D.lgs. 18/2012, è allegato al bilancio d'esercizio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) per la predisposizione del quale, come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.l. 394/2017, vengono utilizzati i dati del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2023
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	4.029.081,24
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	50.620,34
Istruzione Universitaria		07.5	R&S per la sanità	
	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore	8.745.466,70
Tutela della salute	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	
	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	215.418,88
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.900.022,03
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	
				18.940.609,19



4. Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica

Nel presente allegato viene sinteticamente esposto il risultato del conto economico 2023 posto in relazione ai criteri normativamente previsti per il contenimento della spesa pubblica, applicabili all'Ateneo, al fine di verificare il loro rispetto.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'individuazione dei predetti criteri è stata operata tenendo conto di quanto previsto dalla *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019* che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, e introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università *"non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati"*. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2020);

- per gli enti che adottano la contabilità civilistica, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci B6) Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; B7) Costi per la produzione di servizi e B8) Costi per il godimento di beni di terzi dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019, le Università che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che *"il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio"*. Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020, il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative, che però non risulta ancora emanata;

- fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, può essere superato ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, *"in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al*



comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR”;

- l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591 e seguenti costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

- in linea con quanto precisato con precedenti circolari e con un consolidato orientamento della Corte dei Conti, si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione potendosi escludere le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2020).

In tale situazione di evoluzione normativa e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, si è pertanto proceduto ad individuare le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- sono state incluse nel calcolo del limite le voci dei costi della gestione corrente B.IX tranne:
 - i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
 - i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10), in quanto non gestiti dall'Ateneo;
 - i costi oggetto di deroghe ed eccezioni delle diverse misure di contenimento della spesa pubblica vigenti prima dell'entrata in vigore della l. 160/2019 e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590 che sono:
 - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D.lgs. n. 42/2004) e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
 - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
- dal calcolo del limite sono inoltre state escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19 e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati. In assenza di indicazioni da parte del ministero vigilante, la loro individuazione è stata fatta con riferimento ai costi sostenuti su progetti finanziati individuati sulla base della classificazione dei progetti e dello schema di finanziamento utilizzato nella procedura di contabilità per il calcolo dei risconti passivi. Si tratta di tutti i progetti valutati con il metodo della commessa completata (ad eccezione di quelli che presentano un ricavo da FFO come i finanziamenti dei progetti FABBR o le assegnazioni FFO



vincolate), compresi i progetti relativi a prestazioni conto terzi, master e corsi su committenza, anche qualora i ricavi non siano oggetto di sconto passivo.

- per gli esercizi 2022 e 2023 il MEF, con circolare n. 23 del 19.05.2022 e circolare n. 42 del 07.12.2022, ha ravvisato l'opportunità di prevedere "l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della L. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc. sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola"

Dall'applicazione dei criteri individuati, il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2023 risulta pertanto rispettato come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Limite per l'acquisto di beni e servizi, esclusi costi energetici (media del triennio 2016-2018)	1.629.680,84
Costo per l'acquisto di beni e servizi – esercizio 2023	1.392.716,46

Il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. In assenza di indicazioni da parte dell'amministrazione vigilante, sono stati inclusi in tale definizione dei "ricavi utili al superamento del limite" tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate, delle assegnazioni destinate alla programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.

Ricavi esercizio 2018 (art. 1, comma 593 della Legge n. 160/2019)	17.800.351,28
Ricavi esercizio 2023 (per esercizio 2024)	17.372.390,91

Non sono presenti ricavi 2023 utili al superamento del limite di spesa nell'esercizio 2024.

SPESE PER L'ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi". Il limite, definito utilizzando come parametro di riferimento una percentuale relativa alle spese sostenute nel corso del 2009, rideterminata con riferimento alle spese sostenute nell'anno 2011, è stato quantificato in € 6.608,20, e risulta rispettato in ragione di una spesa registrata nell'esercizio 2023 di € 5.519,32.

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 Articolo 1 comma 596 prevede: "i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi



di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 143 del 23 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 il 22 settembre 2022 ha adottato il *“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”*, cui ha fatto seguito la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16.01.2023 contenente indicazioni per l'applicazione del citato regolamento, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2022, n. 42 *“Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023”*, che precisa che *“i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*, la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 9712 del 1° agosto 2023 con oggetto: *“decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” – indicazioni per le università statali”*.

Tenuto conto del fatto che l'art. 13, comma 1 del regolamento stabilisce che i compensi fissati anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento stesso continuano ad essere applicati fino alla scadenza dei relativi mandati, il valore dei compensi da corrispondere agli organi di Ateneo per l'anno 2023 non ha subito variazioni rispetto a quanto precedentemente stabilito. Il Collegio dei revisori nominato il 26/09/2022 e il Consiglio di amministrazione nominato il 21/06/2023 hanno mantenuto gli stessi valori del precedente organo, nelle more della revisione dei compensi in attuazione al regolamento, a seguito delle circolari della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri succedutesi nel 2023.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, con deliberazione n. 266 del 29/11/2023, previo parere del Collegio reso con verbale n. 11 del 29/11/2023, ha:

- accertato che, con riferimento alla media degli importi delle corrispondenti voci rilevate negli ultimi tre bilanci approvati dell'Università per Stranieri di Perugia assumendo quale “valore della produzione” il totale dei “proventi operativi”, gli indici economici (Tabella B allegata al Regolamento n. 143/2022) risultanti sono i seguenti e posizionano l'Ateneo nella classe dimensionale III (coefficiente dimensionale risultante dalla sommatoria degli indici economici attribuito agli enti che hanno una sommatoria dei coefficienti dimensionali che va da 5,00 a 6,50) della Tabella A allegata al Regolamento n. 143/2022:



Indicatori economici dimensionali	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Media	Fascia corrispondente	Coefficiente Dimensionale
Patrimonio Netto (SP totale Patrimonio netto)	32.093.853	35.402.261	38.317.997	35.271.370,33	da 30.000.000 a 100.000.000	1,5
Attivo (SP totale Attivo)	43.337.735	48.413.870	52.484.585	48.078.730,00	da 1 a 100.000.000	0,5
Spese di personale (CE totale voce B.VIII)	12.215.212	12.330.669	12.484.853	12.343.578,00	da 10.000.001 a 20.000.000	1,5
Valore della produzione (CE totale Proventi operativi)	12.330.669	19.819.933	21.335.809	17.828.803,67	da 10.000.000 a 50.000.000	1,5
					Somma Coefficiente dimensionale	5,00
					Classe dimensionale (Tabella A)	III

- approvato la metodologia per la determinazione dei compensi dei componenti degli organi di Ateneo, secondo quanto previsto dal Regolamento emanato con DPCM n. 143/2022 e circolari esplicative, da cui risultano le seguenti indennità:

Calcolo indennità sulla base del DPCM 23 Agosto 2022, n. 143	Importo indennità Classe dimensionale III per Unistrapg
Rettore	84.000 euro
Pro-rettore vicario	29.400 euro
Componente di CdA (per CdA con oltre 5 componenti)	8.400 euro
Presidente organo di controllo	12.600 euro
Componente organi di controllo (per organi che hanno fino a 2 componenti)	10.080 euro

- rideterminato il sistema dei valori annui delle indennità attualmente in godimento e di istituire due nuove indennità per il Direttore del CVCL e per il Direttore del WARREDOC secondo la seguente tabella:

Funzione	n. titolari	Indennità	indennità totale per organo	Totale costi con oneri a carico ente e Irap
Rettore	1	80.000,00	80.000,00	106.160,00
Prorettore	1	15.000,00	15.000,00	19.905,00



Funzione	n. titolari	Indennità	indennità totale per organo	Totale costi con oneri a carico ente e Irap
Componenti del CdA	10	4.000,00	40.000,00	53.080,00
Presidente Collegio dei revisori	1	11.000,00	11.000,00	14.597,00
Componenti Collegio dei revisori	2	8.000,00	16.000,00	21.232,00
Componenti SA	16	1.500,00	24.000,00	31.848,00
Direttori Dipartimenti	2	12.000,00	24.000,00	31.848,00
Direttori Centri	2	9.000,00	18.000,00	23.886,00
Presidente Nucleo di Valutazione	1	9.000,00	9.000,00	11.943,00
Componenti Nucleo di Valutazione	5	7.000,00	35.000,00	46.445,00
Totale		156.500,00	272.000,00	360.944,00

- definito la data di decorrenza delle nuove indennità dal 1° luglio 2024, mantenendo fino a tale data i compensi precedentemente adottati.

VERSAMENTI ALLO STATO

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono state applicate le seguenti misure:

- versamento delle somme di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16), importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%; somma dovuta in base all'art. 67, comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- versamento delle somme dovute nel 2018 di cui al D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, maggiorate del 10%.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, sono state versate per complessivi € 150.384,35 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art.	48.784,57	4.878,46	53.663,03	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023



61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)				
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i>	15.896,36	1.589,64	17.486,00	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	30.791,24	3.079,12	33.870,36	
Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento			versamento	
<i>Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)</i>			39.705,34	Ordinativo n. 4190 del 12.10.2023
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				Estremi versamento
Disposizioni di contenimento			versamento	
<i>Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)</i>			5.659,62	Ordinativo n. 2053 del 13.06.2023

SPESE DEL PERSONALE

Relativamente alle spese per il personale, il limite è definito dall'articolo 5 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei". Nella relazione sulla gestione sono riportati i valori degli indicatori di spese del personale.

Nello specifico dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, l'ammontare degli stessi è stato definito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del



D.Lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con la L. 12/2019, tale limite non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017 dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 165/2001. Il rispetto dei limiti sui fondi accessori viene verificato in sede di certificazione dei fondi.

Ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi i contratti previsti in settori speciali o senza vincolo di subordinazione (in particolare contratti per le attività di insegnamento e assegni di ricerca), confrontata con la spesa dell'esercizio 2023 è così composta:

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2023	Finanziamenti esterni 2023	Intacco limite 2023
Dirigenti a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Co.co.co. amministrative	148.080,22 €	- €	- €	- €
Collaboratori linguistici a tempo determinato	551.017,80 €	12.525,33 €	- €	12.525,33 €
TOTALE	699.098,02 €	12.525,33 €	- €	12.525,33 €
Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	349.549,01 €			

Ai sensi dell'art. 1, comma 188, della L. 266/2005 sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università.

LIMITE FABBISOGNO FINANZIARIO

Per l'intero sistema universitario, è determinato dal MEF annualmente un limite di fabbisogno finanziario, ripartito dal MUR fra gli Atenei: si tratta di un limite alla possibilità di prelevare le risorse liquide dal conto di tesoreria statale. Ai sensi del decreto del MEF dell'11 marzo 2019 "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025", viene determinato il fabbisogno programmato incrementando il fabbisogno realizzato al 31 dicembre dell'anno precedente, al netto delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e ricerca, del tasso di crescita del prodotto interno lordo (PIL).



Nel 2023, è stato assegnato all'Ateneo un limite di fabbisogno finanziario di 13,33 milioni di euro, utilizzato per il 99,69%.



5. Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012

Descrizione Immobile	Costo di acquisto	Ammortamento effettuato Immobile (valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Manutenzioni straordinarie 1996-2012	Ammortamento effettuato manut. straordinarie (valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Valore al 01/01/2013
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	2.938.675,32	1.003.364,90	2.074.553,49
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.003.364,90	-	-	-
Terreni Colombella	-	-	-	-	-
Parco Villa Colombella	-	-	-	-	-
<i>Terreni Villa Colombella</i>	<i>2.711,00</i>	-	-	-	<i>2.711,00</i>
<i>Parco Villa Colombella</i>	<i>12.983,00</i>	-	-	-	<i>12.983,00</i>
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	6.262.463,42	1.520.779,75	5.176.099,38
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.520.779,75	-	-	-
PALAZZINA LUPATELLI	226.047,66	-	1.555.819,52	734.390,57	1.047.476,61
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	734.390,57	-	-	-
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	76.656,63	16.408,64	118.051,03
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	16.408,64	-	-	-
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	303.137,46	77.404,46	754.192,48
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	77.404,46	-	-	-
<i>PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS</i>	<i>225.176,28</i>	-	-	-	<i>225.176,28</i>
PALAZZO GALLENGA	7.204.573,74	-	1.059.871,66	240.558,69	8.023.886,71
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	240.558,69	-	-	-
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	44.791,06	-	-	-
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	183.138,18	5.813,38	2.677.324,80
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	11.331.412,98	3.637.698,09	12.379.762,19	3.598.720,39	20.112.454,78
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	5.813,38	-	-	-
PALAZZINA SCORTICI	543.374,43	260.819,72	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	543.374,43	266.633,10	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE VALORE IMMOBILI	11.874.787,41	3.904.331,19	12.517.210,32	3.643.511,45	20.487.666,55

Descrizione	SP attivo	Fondi ammortamento al 31/12/2012	Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
Immobili sottoposti a vincolo	11.090.542,70	0,00	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo)	543.374,43	260.819,72	282.554,70
Terreni	240.870,28	0,00	240.870,28
	11.874.787,41	260.819,72	11.613.967,68
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo	12.379.762,19	3.598.720,39	8.781.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	137.448,13	44.791,06	92.657,07
	12.517.210,32	3.643.511,45	8.873.698,87
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	24.391.997,73	3.904.331,18	20.487.666,55



Descrizione	Fondi ministeriali	SP passivo: fondo patrimonio netto/riserve	SP passivo: risconti passivi
Terreni		240.870,28	
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 516.456,90)	516.456,90	13.997,11	268.557,59
Manutenzioni straordinarie immobili non sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 75.001,92)	75.001,92	49.449,76	43.207,31
		63.446,87	311.764,90
Immobili sottoposti a vincolo: NO AMMORTAMENTO		11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 10.711.690,99)	10.711.690,99	1.229.335,99	7.551.705,80
Totale passivo stato patrimoniale (fondi patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)		12.624.195,84	7.863.470,70

Manutenzioni straordinarie

fondi ministeriali

COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	0,00
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	0,00
Totale manutenzioni immobili vincolati	10.711.690,99
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	75.001,92



6. Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa esercizio 2023
ICON	25.822,44	7.000,00
CUIA	14.239,00	-
ALMALAUREA	2.583,00	-
Scuola Umbra di Amministrazione	2.000,00	2.000,00
CINECA	25.000,00	-
Co.In.Fo.	2.582,28	1.549,37
CISIA	5.000,00	-
Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus	200,00	-
Punto Zero Scarl	0,15	-
CRUI	-	25.000,00
CODAU	-	2.500,00
ALTE Secretariat	-	1.375,00
UNIMED	-	3.000,00
HUMANE	-	475,00
UNITALIA	-	1.502,00
AICUN	-	300,00
Associazione Amici di Leonardo Sciascia	-	300,00
Associazione Perugia 1416	-	50,00
APRE	-	7.437,00
Associazione italiana biblioteche	-	130,00
Eaquals	-	1.085,00
APE Net	-	2.500,00
CLIQ	-	5.000,00



7. Prospetto ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014

Considerato che il D.L. 66/2014 all'articolo 41 stabilisce che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione".

SI ATTESTA

- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 è pari, per l'esercizio 2023, ad € **612.757,00**;
- che detti ritardi sono imputabili in parte ai tempi necessari al completamento delle verifiche di legge, in parte a difficoltà organizzative interne;
- che l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2023, pubblicato ai sensi dell'art. 10 c. 1 e c. 3 del DPCM 22/09/2014, secondo le disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, è di giorni – **4,26**.

Il Rettore
prof. Valerio De Cesaris

Il Direttore Generale
dott. Giuliano De Stefani